

CURRICOLO D'ISTITUTO

Premessa

E' stato elaborato un "glossario" al fine di agevolare la comunicazione e comprensione dei concetti.

GLOSSARIO PER LEGGERE I CURRICOLI

CURRICOLO: il curricolo di istituto organizza e descrive gli elementi essenziali dell'intero percorso che gli allievi di una determinata realtà scolastica compiono (finalità, traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, tempi,

COMPETENZE: ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l'obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, capacità e abilità idonee, in un contesto determinato, per impostare e/o risolvere un problema dato.

OBIETTIVO FORMATIVO: è inteso come un comportamento dell'alunno osservabile (in vista delle competenze); esso è il risultato di una specifica azione formativa che in quanto tale ci invita a ripensare non tanto (e non solo) alle conoscenze da possedere ma ai modi in cui "trasmetterle" (metodo), rivisitando concetti quali motivazione, strategie di studio, metacognizione, lavoro di gruppo, stili di apprendimento, anche in riferimento alla complessità del contesto-classe in cui ci si trova ad operare.

CONOSCENZE: contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, procedure e metodi; ovvero ciò che l'individuo acquisisce a livello teorico tramite l'apprendimento.

CONTENUTI: *i contenuti appartengono alla disciplina, le conoscenze all'individuo.* I contenuti sono ciò su cui si esercitano le competenze. I contenuti non sono le conoscenze ma una loro parte.

ABILITA': esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre.

CAPACITA': (saper essere): doti che ognuno di noi ha in base al suo DNA e alla sua indole personale. Le capacità sono doti innate sulle quali la scuola lavora affinché gli alunni acquisiscano anche un controllo di ciò che conoscono e sanno fare in funzione dell'autoapprendimento continuo.

PADRONANZA: elevato grado di competenza o competenza di qualità.

ORIENTAMENTO: processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere.

INDICATORE: un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Riflessioni sul contenuto delle Indicazioni per il Curricolo del 2012 riguardanti la Scuola dell'Infanzia

Le Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di istruzione è il documento a cui la scuola fa riferimento per la progettazione didattica/educativa. Non sono "Programmi Nazionali", ma rappresentano un testo funzionale per le scuole che devono elaborare un curricolo didattico.

Ciò sottolinea unitarietà del percorso d'apprendimento del bambino/alunno dalla scuola dell'infanzia al primo ciclo d'istruzione e a seguire, nella logica della continuità verticale.

Le Indicazioni nascono da una attenta riflessione sulla complessità, sulla multiculturalità, la centralità della persona che apprende, l'unitarietà del sapere, l'idea del nuovo umanesimo da costruire, sul nuovo concetto di cittadinanza, la scuola come comunità professionale ed educativa, la focalizzazione sul processo d'apprendimento.

L'espressione "programmazione curricolare" indica un modo di programmare che non è più solo traduzione dei Programmi nazionali, ma progettualità didattico-educativa rapportata al contesto in cui si insegna.

La Scuola dell'Infanzia è il primo segmento del percorso educativo, unico e particolare per gli aspetti che la caratterizzano.

Le esigenze affettivo-emotive, le caratteristiche cognitive dell'età infantile devono essere ben conosciute per essere rispettate e corrisposte efficacemente.

L'offerta di un ambiente sereno, ricco e stimolante, aiuta il bambino, che per la prima volta si avvicina alla realtà scolastica come luogo sociale e di relazione, a sviluppare un'idea positiva che incide ed influenza le aspettative circa il mondo della scuola.

La personalità infantile è considerata nel suo "essere" e nel suo "dover essere", secondo una visione integrale che mira allo sviluppo dell'unità inscindibile di mente e corpo.

Pertanto, la strutturazione ludiforme delle attività didattiche assicura esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità.

La relazione significativa del bambino con i pari e con gli adulti, nei vari contesti di esperienza, è una condizione essenziale per il pensare, fare ed agire; ma altrettanto importante è la relazione tra scuola e famiglia, basata sulla partecipazione, cooperazione e corresponsabilità, impegno educativo.

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini/e dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'U.E.

Per ogni bambino/a la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'IDENTITÀ, dell'AUTONOMIA, della COMPETENZA, della CITTADINANZA. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione - 2012).

Maturazione dell'identità	Conquista dell'autonomia	Sviluppo delle competenze	Educazione alla cittadinanza
<p>Fare in modo che il bambino acquisisca atteggiamenti di sicurezza; stima di sé, di fiducia nelle proprie possibilità, di motivazione al passaggio dalla semplice curiosità alla capacità di ricercare; favorire la capacità di vivere positivamente i propri stati affettivi, esprimendo sentimenti ed emozioni, diventando sensibile a quelli degli altri; fare in modo che il bambino riconosca ed apprezzi l'identità personale e altrui nelle differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle famiglie, nella comunità e tradizioni di appartenenza.</p>	<p>Favorire nel bambino la capacità di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte; rendersi disponibile all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito; capacità di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, e dell'impegno ad agire per il bene comune.</p>	<p>Consolidamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino; fare in modo che si impegni nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e di scoperta intenzionale della realtà di vita; mettere in condizione di produrre messaggi, testi e situazioni mediante una molteplicità di strumenti linguistici e di modalità rappresentative.</p>	<p>Aiutare il bambino a scoprire il diverso da sé, orientarlo a tenere presenti le regole comportamentali per il rispetto dei pari, dell'adulto, della natura, avvicinare il bambino, attraverso la vita vissuta, ai concetti di legalità e democrazia.</p>

ORDINE: Infanzia**CAMPO D'ESPERIENZA: Il sé e l'altro****Età 3-4-5 anni**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (Indicazioni curricolo 2012)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>-Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>-Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p> <p>-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>-Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>-Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none">○ Prende coscienza della propria individualità○ È consapevole della propria identità e dei propri ruoli in contesti e relazioni diverse (bambino/a, compagno/, amico/a).○ Sa stabilire relazioni con gli altri e con i compagni○ Sa muoversi nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità○ Sa accettare e condividere le prime regole di vita comune○ È in grado di sviluppare il senso di appartenenza alla famiglia○ Assume comportamenti corretti in base alle situazioni○ Crea relazioni positive con gli "altri". <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none">○ Sa gestire autonomamente alcune delle attività proposte a scuola○ Sa comprendere e rispetta norme di comportamento○ Coglie la propria identità in connessione alla famiglia○ Conosce l'ambiente culturale e le sue tradizioni○ Sa stabilire relazioni con i compagni e con gli adulti○ Sa riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti○ Sa riconoscere le diversità come valore○ Si riconosce soggetto di diritti e di doveri.	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none">- la scuola e i suoi spazi- la sezione- routine (presenze, aiutante, settimana, tempo)- feste tradizionali (simboli, poesie, del Natale e della Pasqua)- semplici regole dello stare a scuola- autonomia personale- la famiglia- sentimenti (amicizia, amore, uguaglianza)- emozioni (paura, felicità, tristezza, rabbia, gioia..)- storie, filastrocche, racconti- verbalizzazione delle esperienze. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none">- routine (presenze, settimana, aiutante, tempo)- feste tradizionali (simboli, poesie, del Natale e della Pasqua)- la famiglia e i diversi ruoli- dinamiche di socializzazione e collaborazione- emozioni (paura, felicità, tristezza, rabbia, meraviglia)- sentimenti (amicizia, solidarietà, amore, uguaglianza)- tradizioni diverse dalle proprie- storie, filastrocche, poesie, racconti- drammatizzazione- verbalizzazione delle esperienze.

ORDINE: Infanzia**CAMPO D'ESPERIENZA: Il corpo e il movimento****Età 3-4-5 anni**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (Indicazioni curricolo 2012)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riconosce e denomina le parti del corpo o Ha acquisito gli schemi motori di base (correre, saltare, camminare, strisciare) o Esplora fisicamente ambienti scolastici (salone, giardino, mensa ...) o Esegue un percorso rispettando le indicazioni date o Usa correttamente semplici sussidi o Sa giocare in gruppo rispettando il turno o Sa imitare andature, ritmi, posture o Sa riconoscersi come maschio o femmina. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> o Partecipa ai giochi di gruppo rispettando semplici regole o Sa condividere spazi e materiali o Sa gestire in maniera efficace ed abile il proprio corpo o Sa orientare il proprio corpo nello spazio e nel tempo o E' consapevole della propria dominanza motoria (lateralizzazione) o Sa organizzarsi in maniera personale utilizzando semplici attrezzi o Sa riconoscere alcune funzioni del corpo o Sa rappresentare graficamente se stesso o Ha cura del proprio corpo e salute o Distingue i movimenti statici da quelli dinamici e li rappresenta graficamente. 	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - le parti del corpo - correre, saltare, camminare, strisciare, arrampicarsi, rotolare - imitazione di andature, ritmi e a specchio - semplici regole - equilibrio - coordinazione - identità sessuale - respirazione - attrezzi motori (tappeti, birilli, corde, palle, trampoli ecc..) - i 5 sensi - il cibo - motricità fine - grandezze piccolo/grande, lungo/corto, leggero/pesante <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - il corpo, le sue parti e i loro nomi - movimenti statici e dinamici - equilibrio - coordinazione globale e oculo manuale - orientamento spaziale (scuola, sezione, servizi, giardino) - sillabare con il corpo, vocali corporee - concetti spaziali-topologici - dominanza dx/sx - respirazione, rilassamento - identità sessuale - autostima - rappresentazione grafica - comunicazione espressiva - peso, misura, dimensioni - regole - motricità fine - i 5 sensi - ritmo.

ORDINE: Infanzia**CAMPO D'ESPERIENZA: Immagini, suoni, colori****Età 3-4-5 anni**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (Indicazioni curricolo 2012)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologie.</p> <p>-Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto dalla musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>-Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> o Sa cantare per imitazione una semplice sequenza melodica o Sa accompagnare un canto con movimenti liberi e spontanei o Sa esplorare, riconoscere e riprodurre suoni e rumori di animali, oggetti, ambienti o Sa riconoscere i colori primari o Sa usare in modo appropriato i colori o Sa esprimersi attraverso semplici tecniche pittoriche e grafiche o Sa osservare e nominare i colori degli elementi naturali e degli oggetti o Sa utilizzare e manipolare materiali di vario genere in modo creativo e produttivo o Sa drammatizzare brevistorie. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> o Sa eseguire con il movimento e strumenti, ritmi e sequenze di suoni o Riesce a creare mescolanze di colori e li nomina o Sa riconoscere e riprodurre suoni con diversa intensità, altezza e durata o Riesce a seguire una storia animata, visiva drammatizzata o Sa adoperare materiali e strumenti con consapevolezza e controllo o Sa utilizzare varie tecniche di produzione grafica ed manipolativa o Riesce a cogliere elementi significativi in immagini, fotografie, disegni o Sa descrivere e verbalizzare le fasi delle esperienze e i materiali utilizzati o Sa riconoscere il mouse, il monitor, la tastiera e li sperimenta. 	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - canzoni legate a temi prestabiliti - strumenti musicali rudimentali - ascolto dei suoni/rumori - riproduzioni grafica spontanea e finalizzata - travestimenti e drammatizzazione - riciclo dei materiali - colori primari - le fotografie, le immagini, i giornali, i fumetti - cartoni animati - la vista e l'udito - impastare, tagliare, incollare, travasare, strappare, arrotolare - collage, stampo, spugnatura, digito-pittura, pennarelli, cera, acquerelli <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - colori secondari - colori freddi/caldi - colori ed emozioni - drammatizzazione con marionette, ombre cinesi - riciclo dei materiali - le fotografie, le immagini, i giornali, i fumetti - la vista e l'udito - frottage, graffito, pennello, pennarelli, pastelli, gesso - impastare, tagliare, incollare, travasare, strappare, arrotolare - parti del computer - associazione, riconoscimento, disegno, coloritura con il computer.

ORDINE: Infanzia**CAMPO D'ESPERIENZA: I discorsi e le parole****Età 3-4-5 anni**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (Indicazioni curricolo 2012)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p>	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa ascoltare e comprendere messaggi di varia natura, racconti e letture ○ Sa esprimere verbalmente bisogni e richieste ○ Sa riconoscere e denominare qualità e caratteristiche, di oggetti, animali ○ È capace di riconoscere protagonisti e luoghi, di una storia ○ Sa raccontare brevistorie ○ Sa comunicare verbalmente con i pari ○ Sa cogliere la presenza della lingua scritta nelle esperienze quotidiane ○ Sa leggere le immagini ○ Sa riprodurre a memoria filastrocche, cantilene, brevi poesie ○ Sa ricostruire una storia composta da 2/3 sequenze. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa riconoscere la differenza tra disegno e scrittura ○ Sa partecipare attivamente alle conversazioni ○ Sa utilizzare il linguaggio verbale nel gioco, per porre domande, esprimere idee ○ Sa ascoltare e comprendere messaggi ricchi e articolati ○ Sa raccontare esperienze e storie ○ Sa riconoscere e manipolare la struttura sonora delle parole ○ Sa riprodurre rime e filastrocche ○ Sa interpretare e produrre segni e simboli ○ Sa sperimentare la scrittura spontanea ○ Sa utilizzare la biblioteca ○ Sa arricchire il linguaggio con parole nuove. 	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - linguaggio verbale e simbolico - racconti di esperienze vissute - filastrocche, poesie, cantilene, indovinelli, canzoni - imitazione di versi di animali, rumori, suoni - lettura di immagini - ascolto attivo - disegno come rafforzativo delle esperienze - il libro - divisione in sequenza di storie - protagonisti delle storie - regole. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - fiabe tradizionali italiane - racconti e storie - filastrocche, indovinelli, conte, poesie, canzoni - riproduzione di fiabe e storie in 4-5 sequenze - la scritta spontanea - immagini a lettere - la struttura sonora della parola - divisione in sillabe - motricità legata ai suoni - le vocali come suono e simbolo grafico - nuove parole e nuovi significati - pronuncia e articolazione (fonologia) - pre-grafismo e pre-lettura - disegno libero - piste, labirinti - il libro - biblioteca.

ORDINE: Infanzia**CAMPO D'ESPERIENZA: La conoscenza del mondo****Età 3-4-5 anni**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (Indicazioni curricolo 2012)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.</p> <p>-Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità.</p> <p>-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa effettuare, descrivere e rappresentare percorsi ideati da altri ○ Sa leggere semplici piante o mappe ○ Sa utilizzare i concetti spaziali ○ Sa confrontare oggetti e li ordina in base ad una proprietà, caratteristica ○ Sa riconoscere e denominare le principali figure geometriche ○ Sa ordinare, raggruppare oggetti in base ad un criterio dato ○ Sa riconoscere ritmi della natura e del tempo ○ Sa portare a termine un percorso seguendo le indicazioni date ○ Sa riconoscere i numeri e nominarli fino a 10 ○ Sa cogliere i cambiamenti nell'ambiente ○ E' curioso, esplorativo e pone domande. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza in modo consapevole i termini della probabilità, possibile, impossibile ○ Compie e interpreta semplici rilevamenti statistici ○ Sa classificare e rappresentare un universo in base a uno o due attributi ○ Sa costruire e usare strumenti per l'osservazione ○ Sa cogliere e organizzare informazioni dall'ambiente ○ Sa rielaborare i dati raccolti utilizzando grafici e tabelle ○ Sa riconoscere i dati di un problema ○ Sa mettere in relazione causa-effetto ○ Sa potenziare e sviluppare il lessico anche in modo specifico ○ Sa spiegare gli eventi e li argomenta in modo logico ○ Sa effettuare, descrivere e rappresentare percorsi ideati da altri ○ Sa utilizzare strategie in situazioni problematiche ○ Sa utilizzare i termini a destra, a sinistra sia riferiti a se stessi 	<p>3-4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - la natura - Il tempo cronologico e meteorologico (giorno/notte, calendario della settimana oggi/domani, pioggia, sole, vento, nuvoloso..) - mappe, percorsi, labirinti, piste - concetti spaziali/topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, avanti/dietro) - associazione, classificazione, seriazione in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, quantità, uso) - i numeri da 1 a 10 - le stagioni e le caratteristiche - il cerchio, il quadrato e il triangolo - insieme - la direzione. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tempo cronologico e meteorologico (giorno/notte, calendario della settimana, oggi/domani, pioggia, sole, vento, nuvoloso..) - mappe, percorsi, labirinti, piste - concetti spaziali/topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, avanti/dietro). - associazione, classificazione, seriazione in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, quantità, uso) - le stagioni e le caratteristiche - il cerchio, il quadrato, il triangolo, il rettangolo - insieme - la direzione e angoli - i numeri da 1 a 30 - la natura e gli habitat degli animali

	<p>sia ad altri</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa operare con regioni interne ed esterne ○ Sa progettare e realizzare oggetti tridimensionali ○ Sa riconoscere denominare e riprodurre figure geometriche ○ Sa contare e rappresentare piccole quantità, stabilire relazioni fra quantità ○ Sa descrivere le proprietà di un oggetto ○ Sa utilizzare i cinque sensi, per esplorare, conoscere la realtà e le cose ○ Sa riconoscere e misurare il peso, la grandezza, di un oggetto ○ Sa individuare le caratteristiche percettive di un materiale ○ Sa mettere in relazione, ordinare, raggruppare, stabilire corrispondenze ○ Sa utilizzare termini della probabilità ○ Sa raccogliere e registrare dati raccolti con l'osservazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - risparmio energetico - raccolta differenziata - gli elementi naturali (acqua, aria, terra, fuoco) - lo scheletro, - i 5 sensi - blocchi logici - algoritmi - probabilità (forse, possibile, impossibile, probabile, certo) - tabelle a doppia entrata, diagrammi ad albero, istogrammi - maggiore/minore, uguale - pre-calcolo - logica.
--	---	---

Dipartimento orizzontale: **asse dei linguaggi**

Ordine: Scuola Primaria

Materia: **ITALIANO**

Classi: **1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione-discussione di classe o di gruppo) rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di</p>	<p>Classe: 1^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•comprende semplici messaggi e consegne;•comprende semplici testi narrati/ascoltati;•formula semplici richieste per esigenze personali;•espone esperienze personali.•Legge e comprende un breve e semplice testo (3 – 4 frasi);•conosce e scrive suoni duri e dolci, digrammi e trigrammi, lettere straniere e suoni complessi;•conosce ed usa i diversi caratteri grafici;•organizza gli spazi grafici;•acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura;•scrive sotto dettatura sillabe, parole e brevi frasi;•divide in sillabe;•riconosce e scrive correttamente le doppie;•usa l'accento;•scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Consegne, spiegazioni , istruzioni e interventi orali. Giochi e conversazioni guidati.• Ascolto di storie lette dall'insegnante. Le regole della conversazione.• Parole, semplici frasi e brevi testi arricchiti di immagini. Ordine delle sequenze. Giochi di parole.• I tre caratteri.• Corrispondenza fonema/grafema.• Dalla lettera alla sillaba alla frase.• Dettati.• Storie collettive.• Giochi linguistici sulle parole. Rime. Dettati ortografici.	<p>Classe: 1^a Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper ascoltare e comprendere messaggi orali;- esprimersi in modo comprensibile nelle diverse occasioni di vita scolastica e nelle conversazioni collettive;- ascoltare testi, comprenderne gli aspetti principali e ricostruirne la vicenda rispettandone l'ordine cronologico. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere, trascrivere e analizzare simboli alfabetici, sillabe e parole;- leggere e comprendere il significato di parole, frasi, e brevi testi, rispondendo a semplici domande. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura lettere, sillabe e parole conosciute;• scrivere autonomamente lettere, sillabe, parole e semplici frasi utilizzando tecniche di facilitazione (immagini, parole – stimolo e dati raccolti). <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none">• Percepire la segmentazione del linguaggio.	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare , comprendere, comunicare• Ascoltare e comprendere semplici consegne, semplici messaggi orali.• Esprimere in modo comprensibile le proprie esigenze. <p>• Leggere e comprendere</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, trascrivere simboli alfabetici in stampato maiuscolo.• Leggere sillabe, parole piane.• Scrivere○ Scrivere sotto dettatura lettere e sillabe piane. <p>• Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none">• Non è previsto nessun obiettivo.

<p>terminologia specifica.</p> <p>Capisce e utilizza l'uso orale e scritto di vocaboli fondamentali e di alto uso.</p> <p>Riconosce che le diverse scelte sono correlate alla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi chiari, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alle esperienze e alle occasioni che la scuola offre, rielabora testi</p>	<p>Classi: 2^a e 3^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta; • comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; • padroneggia la lettura strumentale; • legge in modo silenzioso e ad alta voce semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi; • comprende testi di diverso tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; • comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione; • produce semplici testi di vario tipo funzionali e connessi con situazioni quotidiane; 	<p>Classi: 2^a e 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni libere e guidate. Narrazione e spiegazione dell'insegnante. Invenzione di storie. • Esperienze vissute. • Lettura silenziosa, ad alta voce, espressiva e rispetto della punteggiatura. • Testi narrativi reali e fantastici, descrittivi, regolativi. Rime e filastrocche. • Giochi linguistici. Consonanti e vocali. Digrammi e trigrammi. L'ordine alfabetico. Divisione in sillabe. • Doppie. H verbo avere. Nomi, articoli, aggettivi e verbi. <p>Classi: 4^a e 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegazioni, istruzioni/regole, dialoghi, conversazioni guidate, discussioni, riflessioni, argomentazioni, testimonianze, interviste, inchieste, sintesi. • Lettura dell'insegnante o dei compagni di testi di vario genere (narrativo, descrittivo, informativo, argomentativo, regolativo, poetico). • I media (film, documentari, cronaca, cartoni, pubblicità...). • Storie realistiche o fantastiche. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e rispettare le principali convenzioni ortografiche. <p>Classi: 2^a e 3^a Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in una conversazione in modo pertinente; • seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale; • raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico; • comprendere testi di tipo diverso. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; • leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti); • produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare); • comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali 	<p>Classe: 2^a Ascoltare, comprendere, comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare semplici storie e comprenderne gli aspetti principali. • Saper comunicare alcuni aspetti del proprio vissuto. • Leggere e comprendere • Leggere e comprendere semplici frasi. • Scrivere • Scrivere sotto dettatura semplici frasi. • Scrivere autonomamente semplici didascalie. • Riflessione linguistica • Riconoscere e utilizzare le più semplici convenzioni ortografiche. <p>Classi: 3^a e 4^a Ascoltare, comprendere, comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare storie e comprenderne gli aspetti principali. • Saper riferire aspetti del proprio vissuto o di una storia ascoltata rispettando l'ordine cronologico. <p>Leggere e comprendere</p>
--	---	---	---	---

<p>parafrasandoli, completandoli, trasformandoli e manipolandoli.</p> <p>Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica.</p> <p>Riconosce le diverse scelte linguistiche finalizzate alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • scrive rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione; • ricerca parole ed espressioni per l'arricchimento linguistico; • conosce le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. <p>Classi: 4^a e 5^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta in modo attivo e finalizzato: attenzione, concentrazione e memoria; • comprende le informazioni essenziali; • Partecipa in modo attivo, corretto e pertinente nelle situazioni comunicative; • espone oralmente in modo chiaro e ordinato; • racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro rispettando l'ordine logico e cronologico inserendo elementi descrittivi ed informativi; • legge ad alta voce, a prima vista o testi noti in modo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze personali. • Emozioni e stati d'animo. • Punti di vista, idee, poesie, testi teatrali, drammatizzazione. • Emittente e destinatario. • Registri linguistici, codici non verbali. • Articoli della Convenzione Internazionale sui diritti per l'infanzia. • Il Giorno della memoria. • Punteggiatura. • Sottolineatura. • Parole chiave. • Schematizzazione. • Mappe. • Biblioteca di classe. • Dizionari. • Parole e significati, sinonimia, antinomia. • Lingua nazionale, dialetti. • Linguaggio formale e informale, linguaggio settoriale, linguaggio figurato, arcaismi e neologismi, gergo. • Discorso diretto e indiretto. • Indicatori e connettivi temporali e logici. • Indicatori e connettivi spaziali. • Giochi linguistici: anagramma, tautogramma, doppi sensi , acrostico, mesostico, logogrifo, lipogramma... <p><u>DEDICARE PARTICOLARE</u> <u>ATTENZIONE A:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • testi narrativi in 1° e 3° persona realistici, verosimili e fantastici: resoconto, cronaca, lettera formale ed informale, mail, diario, autobiografia, biografia, racconto d'avventura, storico, di fantascienza, fantasy, umoristico, horror, favole, fiabe, miti, leggende, 	<p>convenzioni ortografiche.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità grammaticali ed ortografiche; • conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. <p>Classi: 4^a e 5^a Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un ascolto attivo e finalizzato: attenzione, concentrazione e memoria; • comprendere l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni d'ascolto e comunicative; • interagire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande e risposte pertinenti, chiedendo chiarimenti ed esprimendo la propria opinione; • raccontare o riferire oralmente in modo essenziale e chiaro, seguendo un ordine cronologico e/o logico; • recitare in modo chiaro ed espressivo testi memorizzati. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce, a prima vista o testi noti, in modo scorrevole ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere semplici brani. • Scrivere • Scrivere un semplice testo seguendo una traccia. • Riflessione linguistica • Riconoscere e utilizzare le più semplici convenzioni ortografiche e categorie grammaticali. <p>Classe: 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere, comunicare • Ascoltare storie, comprenderne gli aspetti essenziali e l'argomento principale. • Saper riferire aspetti del proprio vissuto o di una storia ascoltata rispettando l'ordine logico-temporale. • Usare un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto. • Leggere e comprendere • Leggere semplici brani e riconoscerne alcune tipologie. • Leggere e comprendere il senso globale e le informazioni essenziali di un
--	---	---	--	--

	<p>scorrevole ed espressivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge e comprende testi di vario genere cogliendo le caratteristiche specifiche; • confronta e rielabora le informazioni ricavate dai testi di diversa natura per scopi pratici e conoscitivi; • raccoglie e organizza idee per pianificare una traccia; • scrive testi di vario tipo in modo autonomo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, seguendo modelli dati e con riflessioni personali; • rielabora e manipola testi; • riconosce, denomina, analizza e utilizza in modo consapevole le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; • conosce i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole; • riconosce ed utilizza correttamente le convenzioni ortografiche e i principali segni interpuntivi; • usa il dizionario per trovare una risposta ai dubbi linguistici. 	<p>fumetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi descrittivi oggettivi/soggettivi di: persone, animali, cose, ambienti, paesaggi, immagini. • Testi poetici: filastrocche, nonsense, limerik, poesie, haiku, calligrammi, parafrasi, rime, assonanze, similitudini, metafore, ripetizione, onomatopoe). • Testi manipolati: inizio, svolgimento, finale, scopo, punto di vista, caratteristiche elementi, schema narrativo. • Radice e desinenza. • Parole variabili ed invariabili. • Prefissi e suffissi. • Articolo (determinativo, indeterminativo, partitivo). • Nome (comune, proprio, concreto, astratto, maschile, femminile, promiscuo, singolare, plurale, invariabile, difettivo, sovrabbondante, primitivo, derivato, alterato, composto, collettivo, individuale). • Aggettivo qualificativo e gradi. • Aggettivi e pronomi determinativi: possessivi, indefiniti, dimostrativi, interrogativi, esclamativi, numerali. • Pronomi personali e relativi. • Verbo (coniugazione, modi finiti e indefiniti, ausiliari, coniugazioni, transitivo/intransitivo, regolare/irregolare, forma attiva e passiva, riflessiva, impersonali). • Essere e avere. • Avverbi e locuzioni avverbiali. • Preposizioni. • Esclamazioni. • Congiunzioni. • Frase minima. • Soggetto. 	<p>espressivo, rispettando pause ed intonazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere testi di vario tipo distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendo l'argomento centrale, il senso globale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative, le caratteristiche strutturali e il genere; • sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; • ricercare e confrontare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, usando semplici tecniche di supporto alla comprensione. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee e organizzarle per punti al fine di produrre un racconto; • produrre testi scritti di vario tipo in modo collettivo o autonomo, seguendo modelli dati e con riflessioni personali; • realizzare testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, scanditi da punteggiatura funzionale ed efficace; • compiere operazioni di rielaborazione sui testi. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio; • consultare il dizionario per trovare una risposta ai dubbi linguistici. 	<p>semplice testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere • Scrivere autonomamente un semplice testo seguendo una traccia. <p>• Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare le più comuni convenzioni ortografiche, le principali parti del discorso e la frase minima.
--	---	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • Predicato (verbale e nominale). • Frase complessa. • Complementi diretti ed indiretti. • Attributo. • Apposizione. • Analisi logica e grammaticale. • Sinonimi. • Contrari. • Omonimi. • Punteggiatura. • Discorso diretto e indiretto • Ordine alfabetico • Dizionario • Convenzioni ortografiche (i suoni della c e della g, digrammi e trigrammi gn, gl, sci/scie, qu/cu/cqu, maiuscola, doppie, sillabe, accento, apostrofo, troncamento, l'h). 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare, analizzare e usare in modo consapevole le principali parti del discorso; • riconoscere e analizzare la frase nelle sue funzioni; • riconoscere ed utilizzare correttamente e consapevolmente le convenzioni ortografiche e la punteggiatura. 	
--	--	--	---	--

Dipartimento orizzontale: **asse scientifico – matematico – tecnologico**

Ordine: Scuola Primaria

Materia: MATEMATICA

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello</p>	<p>Classe: 1^a</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge, scrive numeri naturali almeno fino al 20; • riconosce il valore posizionale delle cifre; • calcola addizioni e sottrazioni entro il 20; • risolve problemi con addizioni e sottrazioni; 	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto fra quantità numeriche. • Corrispondenza fra quantità e numeri. • I numeri naturali dallo 0 al 20. • I segni +, -, =, >, <. • Addizioni e sottrazioni. • La posizione di oggetti nello spazio circostante. • Relazioni significative, analogie e 	<p>Classe: 1^a</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, riconoscere e scrivere i numeri naturali ed usarli per eseguire semplici calcoli di addizione e sottrazione. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare oggetti nello spazio e comunicare la posizione usando 	<p>Classe: 1^a</p> <p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, riconoscere e scrivere i numeri naturali ed usarli per eseguire semplici calcoli di addizione e sottrazione. <p>Lo spazio e le figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare oggetti nello

<p>spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • effettua misurazioni con unità di misura non convenzionali; • classifica elementi in base a un attributo; • individua ed esprime relazioni; • si orienta nello spazio e lo rappresenta graficamente; • legge e costruisce istogrammi. • Riconosce le figure geometriche più semplici <p>Classe: 2^a</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettua calcoli scritti e mentali ed esegue operazioni con i numeri naturali; • legge e scrive i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre; • analizza il testo di un problema, individua le informazioni e organizza un percorso di soluzione; • riconosce e denomina le più comuni figure geometriche piane e solide; • conosce e utilizza semplici forme di organizzazione e rappresentazione dei dati; 	<p>differenze.</p> <p>Classe: 2^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri entro il 100. • Confronto di numeri entro il 100. • valore posizionale delle cifre (unità, decine e centinaia). • operazioni aritmetiche. • rappresentazione e risoluzione di semplici situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. • riconoscimento di alcune caratteristiche geometriche. • Rappresentazione grafica di un percorso. • Classificazione di numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni. 	<p>termini adeguati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere figure geometriche solide e piane negli elementi dell'ambiente. <p>Relazioni, dati e previsioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici situazioni problematiche, raccogliere dati e fare previsioni; • osservare, confrontare, classificare in base ad una proprietà; • confrontare grandezze; effettuare misure non convenzionali; • raccogliere informazioni e dati, organizzarli e rappresentarli. <p>Classe: 2^a</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, riconoscere, confrontare e scrivere i numeri naturali in base al valore posizionale delle cifre, operando con essi. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio; • riconoscere, distinguere e denominare semplici figure geometriche in base a criteri diversi nel piano e nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, confrontare, mettere in relazione, misurare; • osservare, confrontare, classificare, rappresentare graficamente e verbalizzare; 	<p>spazio e comunicare la posizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune figure geometriche negli elementi dell'ambiente. <p>Misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici situazioni problematiche. Osservare, confrontare, classificare in base ad una proprietà. • Confrontare grandezze. <p>Classe: 2^a</p> <p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, riconoscere, confrontare e scrivere i numeri naturali in base al valore posizionale delle cifre, per eseguire addizioni, sottrazioni e semplici moltiplicazioni. <p>Lo spazio e le figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e localizzare oggetti, comunicandone la posizione. • Riconoscere alcune figure geometriche negli elementi dell'ambiente. <p>Risolvere situazioni problematiche</p>
--	---	---	---	---

<p>logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diversa dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • opera con misure arbitrarie; • classifica elementi in base ad una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. <p>Classe: 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa il numero per contare, confrontare, ordinare; • Legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e decimali fino al 1000 anche sulla retta con consapevolezza del valore posizionale delle cifre; • Conosce le tabelline per il calcolo delle moltiplicazioni; • Esegue le quattro operazioni fra numeri naturali dimostrando di aver compreso gli algoritmi; • Utilizza le proprietà delle operazioni e applica strategie per il calcolo veloce; • Rappresenta frazioni di quantità; • Riconosce le principali figure geometriche piane e solide e ne individua 	<p>Classe: 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali oltre il 1000 e consapevolezza del valore di posizione delle cifre. • Le proprietà delle quattro operazioni e avvio di strategie di calcolo veloce. • Confronto tra numeri e loro uso per risoluzione di situazioni concrete. • Osservazione e individuazione nell'ambiente circostante di alcune caratteristiche geometriche: linee, angoli, figure, solidi e loro rappresentazione. • Classificazione in contesti diversi. • Organizzazione di una raccolta di dati e rappresentazione con grafici e tabelle. • Misurazioni su grandezze diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • cercare soluzioni a situazioni problematiche formulando ipotesi, utilizzando anche le operazioni. <p>Classe: 3^a</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; • eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo; • conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione fino a 10; • leggere, scrivere, confrontare i numeri naturali e decimali, effettuando calcoli scritti, orali anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); • Eseguire un semplice percorso 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici situazioni problematiche. <p>Misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, confrontare, classificare, rappresentare graficamente dati. • Confrontare grandezze. <p>Classe: 3^a</p> <p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione confrontarli e ordinarli, operare con essi usando le quattro operazioni. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. • Conoscere le tabelline e/o saper utilizzare la tavola pitagorica. • Conoscere le frazioni attraverso la rappresentazione grafica. <p>Lo spazio e le figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti,
--	--	---	---	---

<p>matematici, che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>alcuni elementi e caratteristiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua trasformazioni geometriche operando con le figure; • Conosce, misura e confronta grandezze utilizzando misure convenzionali ed arbitrarie; • Raccoglie e rappresenta dati mediante rappresentazioni adeguate e interpreta rappresentazioni date; • Classifica in base a più attributi e usa rappresentazioni adeguate per esprimere le classificazioni; • Individua le informazioni necessarie di un testo del problema, organizza e realizza il percorso di soluzione. 		<p>partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, distinguere, denominare e misurare figure geometriche in base ai criteri diversi; • disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strategie adeguate per rappresentare e risolvere situazioni problematiche; • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini; • argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere, interpretare e costruire tabelle, ideogrammi. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; • Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni. 	<p>usando termini adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, distinguere, denominare e misurare figure geometriche in base ai criteri diversi. • Disegnare semplici figure geometriche. <p>Risolvere situazioni problematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare e risolvere situazioni problematiche. • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Leggere, interpretare e tabelle e grafici. • Misurare segmenti utilizzando il metro e misure non convenzionali. <p>Misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • Leggere, interpretare e tabelle e grafici. • Misurare segmenti
---	--	--	---	--

	<p>Classe: 4^a</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza con sicurezza diverse tecniche di calcolo; • confronta e usa le più comuni unità di misura; • risolve situazioni problematiche utilizzando percorsi operativi diversi; • comunica e giustifica i percorsi operativi effettuati; • riconosce e rappresenta figure e forme; • utilizza sistemi diversi di rappresentazione. 	<p>Classe: 4^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali entro il 100.000 e valore di posizione delle cifre. • Il concetto di frazione. • I numeri decimali. • Risoluzione di problemi concreti e significativi. • Procedure e ragionamenti utilizzando specifici linguaggi. • Le caratteristiche delle principali figure geometriche: descrizione, classificazione e disegno. • Calcolo di perimetri. • Grafici e tabelle. • Strumenti di misura adeguati e operazioni con le misure. 	<p>Classe: 4^a</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali; • effettuare con sicurezza calcoli orali e scritti, eseguire le quattro operazioni aritmetiche. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominare classificare e confrontare le figure piane e solide e gli elementi che le compongono; • determinare perimetri e aree; • conoscere isometrie e similitudini nel piano e nello spazio; • conoscere, confrontare e stimare, unità di misure convenzionali; • determinare perimetri e aree. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare un istogramma relativo ad un'indagine; • calcolare la mediana in una indagine; • calcolare la moda in una indagine; • rappresentare i dati di una indagine con un grafico cartesiano; • registrare con numeri naturali il rapporto tra casi favorevoli e quelli possibili in una situazione. 	<p>utilizzando il metro e misure non convenzionali.</p> <p>Classe: 4^a</p> <p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali; effettuare calcoli orali e scritti, eseguire le quattro operazioni aritmetiche. <p>Lo spazio e le figure</p> <ol style="list-style-type: none"> Denominare classificare e confrontare le figure piane e solide. Determinare perimetri. Conoscere isometrie (simmetrie) nel piano e nello spazio. <p>Risolvere situazioni problematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere situazioni problematiche utilizzando semplici strategie. <p>Misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare un istogramma relativo ad un'indagine. • Rappresentare i dati di una indagine con un grafico cartesiano.
--	--	---	---	---

	<p>Classe: 5^a</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza il linguaggio e il ragionamento matematico in contesti diversi; • esegue con sicurezza calcoli mentali e scritti; • descrive e classifica figure geometriche piane e solide; • utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura; • usa con sicurezza le misure del sistema internazionale, di valore e di tempo; • legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; • ipotizza, descrive e verifica diverse strategie per la risoluzione dei problemi; • ricerca dati e li rappresenta con grafici di diverso tipo; • legge indagini statistiche rappresentate in tabelle e grafici, • usa il linguaggio della probabilità per descrivere situazioni di incertezza. 	<p>Classe: 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali e decimali. • Calcolo orale e scritto, le proprietà delle operazioni. • Le frazioni nella realtà quotidiana. • Risoluzione di problemi con uso di strategie diverse. • Disegno con opportuni strumenti , descrizione, classificazione di figure in base a caratteristiche geometriche. • Calcolo di perimetri ed aree. • Lettura ed utilizzo in situazioni significative di rappresentazioni di dati. • Grandezze ed unità di misura. • Calcolo di probabilità di semplici eventi. <p><u>PARTICOLARE ATTENZIONE A:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - manipolazione degli strumenti per la rappresentazione delle figure piane e solide. - pensiero divergente (abituare gli alunni a guardare le figure da più punti di vista, in posizioni non standardizzate...). 	<p>Classe: 5^a</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; • eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni; • individuare multipli e divisori di un numero; conoscere i criteri di divisibilità e di riconoscimento di numeri primi; • stimare il risultato di una operazione; • operare con le frazioni e saperle confrontare; • utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane; • interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti; • rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ; • conoscere sistemi di notazione dei numeri in uso in civiltà diverse e/o del passato. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti; • costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione; • confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti; • utilizzare e distinguere fra loro i 	<p>Classe: 5^a</p> <p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il sistema posizionale di rappresentazione dei numeri. • Scoprire e confrontare i numeri interi. • Consolidare il concetto di frazione. • Consolidare la conoscenza dei numeri decimali. • Consolidare la conoscenza delle 4 operazioni. <p>Lo spazio e le figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominare, classificare e confrontare le figure piane e gli elementi che le compongono. • Disegnare le figure geometriche conosciute con gli strumenti adeguati. • Determinare perimetri e aree. • Conoscere isometrie nel piano e nello spazio. <p>Risolvere situazioni problematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere strategie adeguate per risolvere
--	---	--	---	---

			<p>concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • denominare e classificare le figure piane e solide e gli elementi che le determinano; • disegnare le figure geometriche conosciute con gli strumenti adeguati e determinare perimetri e aree con formule conosciute e non ; • conoscere isometrie e similitudini nel piano e nello spazio; • conoscere, confrontare, stimare ed utilizzare unità di misura convenzionali. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, intuire, riconoscere, rappresentare e arricchire il lessico specifico della disciplina; • acquisire strategie adeguate per risolvere situazioni problematiche di vario tipo; • rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; • usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione; • rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; • utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per 	<p>situazioni problematiche di vario tipo.</p> <p>Misure, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare un istogramma relativo ad un'indagine. <input type="checkbox"/> Rappresentare i dati di una indagine con un grafico cartesiano. <input type="checkbox"/> Rappresentare la media.
--	--	--	---	--

			<p>effettuare misure e stime;</p> <ul style="list-style-type: none">• passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario;• in situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili;• riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale: asse storico-sociale

Ordine: Scuola Primaria

Materia: **STORIA**

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Conosce e comprende gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica confrontandoli con la contemporaneità.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Sa usare carte geo –</p>	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none">• L'alunno:• colloca in successione e in contemporaneità azioni e situazioni;• valuta la durata delle azioni;• intuisce la ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata. <p>Classi: 2^a e 3^a</p> <ul style="list-style-type: none">• L'alunno:• conosce ed utilizza i principali indicatori temporali;• mette in relazione fatti ed eventi stabilendone contemporaneità e causalità;• narra in ordine cronologico fatti ed eventi;• analizza le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connessi al trascorrere del tempo• utilizza fonti diverse	<p>• Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none">• La durata.• La ciclicità. <p>• Classi: 2^a e 3^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli indicatori temporali.• La causalità.• Le trasformazioni.• La periodizzazione.• Le testimonianze: locali e fonti.• La terra prima dell'uomo.• Preistoria e storia.• I miti e le leggende.	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso delle fonti• Organizzazione delle informazioni• Strumenti concettuali• Produzioni scritte e orali• Comprendere la successione degli eventi e il significato delle locuzioni temporali;• saper ordinare i fatti secondo gli indicatori: prima/adesso/dopo, ora/prima, ora/dopo/dopo ancora/infine;• riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo;• riconoscere eventi ciclici;• riconoscere le proprie azioni nell'arco della giornata;• conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi;• comprendere la ciclicità delle stagioni;• percezione e comprensione concreta della durata di un evento;• possedere la consapevolezza dei mutamenti nello scorrere del tempo;• individuazione della reversibilità di eventi e situazioni. <p>• Classe: 2^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso delle fonti• Organizzazione delle informazioni• Strumenti concettuali• Produzioni scritte e orali• Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione;• utilizzare l'orologio nelle sue funzioni;• riordinare fatti in successione;• capire che la ciclicità è un ripetersi di sequenze e di eventi;• rapporti di causalità tra fatti e situazioni;	<p>Classe: 1^a</p> <p>La successione temporale</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper ordinare i fatti secondo gli indicatori: prima/dopo. <p>La ciclicità del tempo</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le proprie azioni nell'arco della giornata. <p>La durata</p> <ul style="list-style-type: none">• Percezione della durata di esperienze vissute a confronto. <p>Classe: 2^a</p> <p>Gli indicatori temporali</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali PRIMA-DOPO-INFINE. <p>La successione degli eventi e le relazioni di causa ed effetto</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere semplici rapporti di causalità tra fatti e situazioni.• Riconoscere trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti. <p>Ricostruire fatti ed eventi</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con

<p>storiche e inizia ad usare strumenti informatici con la guida degli insegnanti. Sa raccontare i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.</p> <p>Sa riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>per ricavare semplici informazioni sul passato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. <p>Classi: 4^a e 5^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi caratterizzanti delle diverse civiltà e li mette in relazione si orienta nello spazio e nel tempo; • ricerca dei possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche; • utilizzerà fonti di tipo 	<p>Classi: 4^a e 5^a</p> <p>Elementi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oriente • Semiti • Greci • Romani • Cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> • trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo; • concetto di periodizzazione; • osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato; • distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta. <ul style="list-style-type: none"> • Classe: 3^a • Uso delle fonti • Organizzazione delle informazioni • Strumenti concettuali • Produzioni scritte e orali • Definire la durata temporale di fatti e periodi; • rappresentare le conoscenze e collocarle in ordine temporale; • riconoscere relazioni di successione e contemporaneità , permanenze e mutamenti; • costruire e usare grafici temporali e linee del tempo in scale diverse; • conoscere e usare il sistema convenzionale di misura del tempo; • Individuare tracce e usarle come fonti di tipo diverso per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare; • riconoscere i diversi tipi di fonte e comprendere il lavoro dello storico; • ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze su momenti del passato; • conoscere l'importanza dei fossili e la loro formazione; • avviare la costruzione di concetti fondamentali della storia; • organizzare le informazioni e le conoscenze per costruire quadri sociali significativi; • Individuare analogie e differenze fra quadri sociali diversi; • rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. <ul style="list-style-type: none"> • Classe: 4^a e 5^a • Uso delle fonti • Organizzazione delle informazioni • Strumenti concettuali • Produzioni scritte e orali 	<p>quelli del passato.</p> <p>Classe: 3^a</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo quotidiano (mesi, anni, giorni, stagioni ecc...). • Utilizzare gli strumenti di misurazione del tempo (calendari, diario ecc...). <p>Uso dei documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere una fonte con domande guida. <p>Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici schemi per riferire le informazioni principali di un argomento. <p>Classi: 4^a e 5^a</p> <p>Utilizzare documenti</p> <p>Organizzare le informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze e le informazioni. <p>Concettualizzare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare dal testo, con l'aiuto di domande guida, le informazioni essenziali e riferirle con semplici frasi.
---	---	---	--	--

	<p>diverso per ricavare informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge una carta storico – geografica relative alle civiltà studiate; • esprime con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico delle discipline. 		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>Sviluppare un ascolto attivo e finalizzato; <input type="checkbox"/>ricavare informazioni; <input type="checkbox"/>elaborare sintesi concettuali; <input type="checkbox"/>usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale; <input type="checkbox"/>ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali; <input type="checkbox"/>esporre i concetti principali e le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico. 	
--	--	--	---	--

Dipartimento orizzontale: asse storico-sociale

Ordine: Scuola Primaria

Materia: GEOGRAFIA

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali . Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>Classe: 1^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce ed utilizza gli organizzatori spaziali. • rappresenta graficamente lo spazio vissuto e i percorsi anche con simbologia non convenzionale. 	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzatori temporali e spaziali. • Elementi dello spazio. • La realtà e le sue rappresentazioni. • Elementi fisici e antropici. 	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Linguaggio della geo – graficità • Paesaggio • Regione e sistema territoriale • Prendere coscienza delle parti del corpo; • analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i canali sensoriali; • riconoscere la posizione di se stessi e di oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento; • descrivere verbalmente le posizioni osservate utilizzando gli opportuni indicatori spaziali; • descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori spaziali, gli spostamenti propri ed altrui nello spazio vissuto; • eseguire, descrivere e rappresentare graficamente percorsi utilizzando opportune simbologie; 	<p>Classe: 1^a Lo spazio vissuto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle parti del corpo. • Conoscere uno spazio attraverso l'attivazione dei canali sensoriali. • Riconoscere la posizione di se stessi e di oggetti nello spazio rispetto ad alcuni punti di riferimento. • Descrivere, utilizzando gli indicatori spaziali, gli spostamenti propri nello spazio vissuto. • Rappresentare graficamente percorsi utilizzando opportune simbologie. • Osservare uno spazio vissuto, individuarne gli elementi e ipotizzarne la funzione. <p>La rappresentazione dello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare ambienti e oggetti.

<p>È in grado di conoscere e denominare i principali “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche e per progettare percorsi ed itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>Classi: 2^a e 3^a L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> • localizza oggetti nello spazio in relazione al proprio punto di vista; • riconosce la posizione relativa degli oggetti presenti nello spazio definito; • acquisisce il concetto di confine e distinzione degli spazi esterni ed esterni; • utilizza i punti di riferimento per orientarsi nello spazio; • conosce i vari modi di rappresentazione dello spazio (mappe, piante, carte geografiche); • conosce ed utilizza la simbologia 	<p>Classi: 2^a e 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mio territorio. • L'uomo e le sue attività. • Tutela dell'ambiente. • Cartografia e scale. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> osservare uno spazio vissuto, individuarne gli elementi e ipotizzarne la funzione; • rappresentare ambienti e oggetti utilizzando il punto di vista dall'alto; <input type="checkbox"/> leggere e costruire rappresentazioni di spazi vissuti attraverso una simbologia non convenzionale. <p>Classe: 2^a</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientamento • Linguaggio della geo – graficità <input type="checkbox"/> Paesaggio <input type="checkbox"/> Regione e sistema territoriale <input type="checkbox"/> Localizzare gli oggetti nello spazio in relazione al proprio punto di vista; distinguere la posizione relativa degli oggetti presenti in uno spazio definito; <input type="checkbox"/> acquisire il concetto di confine e quindi distinguere spazi interni ed esterni; <input type="checkbox"/> rappresentare e descrivere percorsi; <input type="checkbox"/> orientarsi; • conoscere varie modalità di rappresentazione dello spazio; <input type="checkbox"/> rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti; <input type="checkbox"/> leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino basandosi su punti di riferimento fissi; <input type="checkbox"/> rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante sul reticolo con le coordinate e gli indicatori spaziali; • riconoscere le funzioni degli elementi in un ambiente dato (casa – scuola ...); <input type="checkbox"/> distinguere elementi naturali e antropici di un ambiente; <input type="checkbox"/> distinguere i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizzano; <input type="checkbox"/> individuare gli interventi umani che hanno trasformato un certo paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere spazi vissuti attraverso una simbologia non convenzionale. <p>Classe: 2^a Orientarsi nello spazio e collocare in esso fatti ed eventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzare gli oggetti nello spazio in relazione al proprio punto di vista; • acquisire il concetto di confine e quindi distinguere spazi interni ed esterni; • rappresentare percorsi; • orientarsi su semplici reticoli con le coordinate e gli indicatori spaziali. <p>Saper cogliere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione iconica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere varie modalità di rappresentazione dello spazio; • leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino; • Rappresentare semplici percorsi esperiti nello spazio circostante. Descrivere un ambiente nei suoi elementi costitutivi, usando una terminologia appropriata • Riconoscere le funzioni degli elementi in un ambiente dato (casa – scuola ...); • distinguere elementi naturali e antropici di un ambiente; • distinguere i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizzano; • individuare gli interventi umani che
--	--	--	--	--

	<p>convenzionale.</p>		<p>Classe: 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Linguaggio della geo – graficità • Paesaggio • Regione e sistema territoriale • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante; • determinare la posizione degli elementi nello spazio utilizzando gli organizzatori topologici; • utilizzare i punti di riferimento per orientarsi nello spazio vissuto; • utilizzare i punti cardinali; • conoscere varie modalità di rappresentazione dello spazio; • acquisire le basi del concetto di scala di riduzione; • leggere e comprendere carte e mappe; • utilizzare la simbologia convenzionale per la rappresentazione cartografica; • distinguere elementi naturali e antropici di un ambiente; • conoscere le caratteristiche morfologiche dei vari paesaggi geografici italiani; • comprendere le relazioni tra territorio, clima, vegetazione e animali dei vari ambienti; • Comprendere l’opera di trasformazione, da parte dell’uomo e della natura, dei vari ambienti. 	<p>hanno trasformato un certo paesaggio.</p> <p>Classe: 3^a</p> <p>Orientarsi nello spazio e collocare in esso fatti ed eventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio circostante; • saper utilizzare alcuni organizzatori topologici; • utilizzare i punti di riferimento per orientarsi nello spazio vissuto. <p>Comprendere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere varie modalità di rappresentazione dello spazio; • acquisire le basi del concetto di scala di riduzione; • leggere carte e mappe. <p>Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere elementi naturali e antropici di un ambiente; • conoscere le caratteristiche morfologiche dei vari paesaggi geografici italiani; • comprendere l’opera di trasformazione, da parte dell’uomo e della natura, dei vari ambienti. <p>Classi: 4^a e 5^a</p> <p>Orientarsi e muoversi nello spazio rappresentato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare una carta geografica; • conoscere la simbologia delle carte; • ricavare informazioni da testi e carte geografiche;
	<p>Classi: 4^a e 5^a</p> <p>L’alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti 	<p>Classi: 4^a e 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morfologia e clima. • Economia. • Paesaggi italiani, • Confini (Italia – Europa). 	<p>Classi: 4^a e 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Linguaggio della geo – graficità • Paesaggio • Regione e sistema territoriale • Leggere e interpretare una carta geografica; • utilizzare la simbologia delle carte; 	

	<p>topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • localizza i principali elementi fisici ed antropici dell'Italia, interpretando carte tematiche, grafici e indicatori socio – demografici; • analizza lo spazio geografico come sistema territoriale fondato su rapporti di interdipendenza; • ricava informazioni da una pluralità di fonti. • Localizzare sulla carta geografica le regioni fisiche e amministrative; • Localizzare nel planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo; • Individuare gli elementi di particolare valore ambientale e 		<ul style="list-style-type: none"> • ricavare informazioni da testi, carte geografiche, grafiche e tabelle; • riconoscere relazioni tra elementi naturali ed umani; • utilizzare termini specifici della disciplina; • collocare le diverse zone climatiche sulla carta; • ipotizzare un certo clima a partire dalla carta fisica; • riconoscere diversi tipi di paesaggio; • riconoscere paesaggi naturali e modificati; • conoscere le caratteristiche fisiche ed antropiche delle regioni italiane; • Ricavare informazioni dai grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere relazioni tra elementi naturali ed umani. <p>Conoscere gli elementi ed i fattori del clima in relazione alle diverse regioni climatiche in Italia e nel mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare un certo clima a partire dalla carta fisica. <p>Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere certi tipi di paesaggio; • riconoscere paesaggi naturali e modificati; • riconoscere le caratteristiche principali fisiche ed antropiche di alcune regioni italiane; • ricavare informazioni da semplici grafici.
--	---	--	--	---

culturale da
valorizzare.

Dipartimento orizzontale: asse scientifico – matematico – tecnologico

Ordine: Scuola Primaria

Materia: **SCIENZE**

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolino a cercare spiegazioni di quello che deve succedere. Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica le relazioni spazio – temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>Classe: 1^a L'alunno: • osserva, sperimenta, pone domande, formula ipotesi e le verifica; • riconosce e descrive semplici fenomeni; • collabora e svolge ricerche con i compagni; • manipola correttamente vari tipi di materiale.</p>	<p>Classe: 1^a • Il mondo attraverso i 5 sensi. • Seriazioni e ordinamenti in contesti di esperienza, su oggetti e/o elementi osservati. • Ipotesi sul comportamento di materiali, oggetti ed esseri viventi. • Gli elementi costitutivi di un ambiente naturale o costruito dall'uomo. • Le funzioni degli elementi caratteristici di un ambiente. • I sensi per classificare gli oggetti e le sostanze osservate. • Le caratteristiche dell'ambiente, degli esseri viventi. • I comportamenti responsabili verso gli ambienti circostanti. • La cura della propria salute. • Gli elementi di cambiamento e di trasformazione dell'ambiente in relazione al trascorrere del tempo.</p>	<p>Classe: 1^a Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo i viventi e l'ambiente Conoscere e denominare le varie parti del corpo e le loro funzioni; esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi; conoscere e distinguere esseri viventi e non; osservare oggetti e individuarne qualità e proprietà materiche; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti.</p>	<p>Classe: 1^a L'uomo, i viventi e l'ambiente • Conoscere e denominare le varie parti del corpo e le loro funzioni; • esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi; • conoscere e distinguere esseri viventi e non. Oggetti materiali e trasformazioni • Osservare oggetti e individuarne alcune qualità e proprietà Osservare e sperimentare sul campo • Acquisire familiarità con i fenomeni fisici.</p>

<p>Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Classi: 2^a e 3^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva, sperimenta, pone domande, formula ipotesi e le verifica; • riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico, tecnologico; • misura, rappresenta fenomeni, confronta i dati ed elabora i risultati; • collabora e svolge ricerche insieme ai compagni; • utilizza correttamente vari tipi di materiali; • sostiene le proprie riflessioni in riferimento alla realtà e ai dati della propria esperienza. <p>Classi: 4^a e 5^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mostra un atteggiamento scientifico nei confronti dei fenomeni oggetto di osservazione e/o 	<p>Classi: 2^a e 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione di oggetti e materiali. • Relazioni, differenze e trasformazioni. • Le caratteristiche principali di piante e animali. • Le ipotesi. • L' interazione tra organismi e ambiente. • Forme di rispetto nei confronti dei viventi e dell' ambiente circostante. • Il metodo sperimentale. • I principali materiali/sostanze di uso quotidiano, la loro origine e la loro natura. • Gli elementi caratteristici di un ambiente o di un territorio vicino alle esperienze dell' alunno. • Confronto dei diversi ambienti fra loro, somiglianze, differenze e relative causalità. <p>Classi: 4^a e 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà e il ciclo naturale dell' acqua attraverso esperienze concrete ed esperimenti. • Osservazione, misurazione dei cambiamenti di stato della materia. • Gli elementi costitutivi di un 	<p>Classe: 2^a Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condurre osservazioni tra vegetali per cogliere uguaglianze e differenze; • conoscere organismi viventi del mondo animale, individuarne caratteristiche specifiche; • osservare oggetti per coglierne uguaglianze e differenze, strutture, forme e funzioni; • individuare qualità e proprietà di materiali e sostanze allo stato solido, liquido, aeriforme. <p>Classe: 3^a</p> <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso interazioni e manipolazioni; provocare trasformazioni e saper darne conto; • osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante; • riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento umano; riconoscere la diversità dei viventi; • percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni e principali apparati; • individuare il rapporto tra viventi e il loro 	<p>Classe: 2^a L'uomo, i viventi e l'ambiente; osservare e sperimentare sul campo Osservare vegetali per cogliere uguaglianze e differenze; conoscere organismi viventi del mondo animale, individuarne le principali caratteristiche. Sperimentare con oggetti e materiali; osservare e sperimentare sul campo Osservare oggetti per coglierne uguaglianze e differenze.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo Acquisire familiarità con i fenomeni fisici.</p> <p>Classe: 3^a Sperimentare con oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso interazioni, manipolazioni, provocare trasformazioni. • Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale e/o modificato dall'intervento umano; riconoscere la diversità dei viventi. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il rapporto tra viventi e il loro ambiente; interpretare le trasformazioni ambientali stagionali o dovute all'azione modificatrice dell'uomo. <p>Classe: 4^a Osservare sul campo</p>
--	--	--	---	--

	<p>di studio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricava informazioni dai testi e riferisce in modo adeguato; • conosce e descrive i fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico, osservati, confronta i dati ed elabora i risultati; • coopera con gli altri per elaborare, organizzare e sperimentare percorsi di ricerca; • adegua il proprio comportamento alle conoscenze apprese in campo scientifico, in relazione agli argomenti trattati. 	<p>habitat.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insediamento di alcune specie animali e vegetali. • Il processo di fotosintesi clorofilliana. • Classificazione di animali e vegetali. • La relazione tra elementi biotici e abiotici di un habitat. • Gli oggetti di studio dell'ecologia. • Le differenze tra energia e forza. • Le diverse forme di energia e le sue trasformazioni. • Le componenti del sistema solare e il Sole come fonte principale di energia. • Le fonti di energia rinnovabili e non. • Le forme di salvaguardia dell'ambiente (riciclaggio, riutilizzo, risparmio energetico ecc...). • Osservazione a occhio nudo o con strumenti della materia e le sue trasformazioni. • Classificazioni attraverso somiglianze e differenze. • Le principali strutture del corpo umano e le relative funzioni. • Le percezioni umane e le loro basi biologiche. • Il cibo l'importanza di una corretta alimentazione. • Comportamenti utili per mantenersi in salute. • Le relazioni che favoriscono l'insediamento di alcune specie animali e vegetali. 	<p>ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare la variabilità dei fenomeni atmosferici, la periodicità dei fenomeni celesti e interpretare le trasformazioni ambientali stagionali o dovute all'azione modificatrice dell'uomo. <p>Classe: 4^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oggetti, materiali e trasformazioni • Osservare e sperimentare sul campo • L'uomo, i viventi e l'ambiente • Osservare, comprendere e conoscere alcuni aspetti dell'acqua; • osservare, comprendere, conoscere gli aspetti relativi alle proprietà dell'aria; • conoscere, comprendere e approfondire il significato della ciclicità della vita e delle funzioni che la caratterizzano; • classificare. <p>Classe: 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e sperimentare sul campo • L'uomo, i viventi e l'ambiente • Osservare, conoscere la realtà fisica; • osservare e conoscere; • osservare, esplorare, conoscere la "volta celeste". 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, comprendere e conoscere alcuni aspetti dell'acqua; • osservare, comprendere e conoscere alcuni aspetti dell'aria. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il significato della ciclicità della vita e delle funzioni che la caratterizzano. <p>Sperimentare con oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso interazioni, manipolazioni, provocare trasformazioni e sapere darne conto. <p>Classe: 5^a</p> <p>Osservare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e conoscere il sistema solare e la terra. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e conoscere il corpo umano e la funzione dei suoi apparati <p>Sperimentare con oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, conoscere la realtà fisica.
--	--	---	---	--

Dipartimento orizzontale: asse linguistico

Ordine: Scuola Primaria

Materia: **INGLESE**

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo) (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date nella lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Classe: 1^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconosce di avere o meno capito messaggi verbali orali semplici;• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante;• collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo;• individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera dimostrando curiosità e interesse;• comprende frasi e informazioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari;• interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile con parole ed espressioni memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;• Utilizza termini semplici relativi al proprio vissuto, al proprio ambiente e a elementi che si riferiscono a bisogni immediati. <p>Classi: 2^a e 3^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconosce e comprende messaggi verbali orali e semplici testi scritti;	<p>Classe: 1^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Formule di saluto.• Espressioni per chiedere e dire il proprio nome.• Semplici istruzioni• Correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (go, come, show, give, point, sit down, stand up...)• Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri (1-10), oggetti di uso comune, parti del corpo, famiglia, giochi e animali domestici. I suoni e ritmi della L2.• Civiltà e cultura britannica. <p>Classi: 2^a e 3^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettere dell'alfabeto.• Suoni della L2, individuazione e riproduzione.	<p>Classe: 1^a Ricezione orale (listening) Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Ricezione scritta (reading) Leggere e comprendere brevi messaggi, biglietti di auguri, cartoline preferibilmente accompagnati da supporti visivi. Interazione orale (speaking) Utilizzare espressioni e semplici frasi per interagire oralmente con gli altri, presentandosi, giocando. Produzione scritta (writing) Copiare semplici parole attinenti alle attività svolte in classe.</p> <p>Classi: 2^ae 3^a Ricezione orale (listening) Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi</p>	<p>Classe: 1^a Ricezione orale (listening) <input type="checkbox"/> Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Ricezione scritta (reading) <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere brevi messaggi, preferibilmente accompagnati da supporti visivi. Interazione orale (speaking) <input type="checkbox"/> Utilizzare espressioni e semplici frasi per interagire oralmente con gli altri, presentandosi, giocando. Produzione scritta (writing) • Copiare occasionalmente semplici parole attinenti alle attività svolte in classe.</p> <p>Classi: 2^ae 3^a Ricezione orale (listening) <input type="checkbox"/> Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di</p>

- chiede chiarimenti, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante;
- stabilisce relazioni tra elementi comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e straniera;
- collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro;
- individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto;
- comprende frasi e informazioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari;
- interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;
- descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Classi: 4^a e 5^a

L'alunno:

- riconosce di avere o meno compreso messaggi verbali orali e semplici testi scritti;
- chiede spiegazioni e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante;
- stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e

- Espressioni utili per semplici interazioni.
- Presentazione di se stessi e degli altri.
- Ambiti lessicali relativi a: oggetti e ambiente familiare e scolastico, colore, dimensione e forma degli oggetti di uso comune, età, numeri (10-50), cibi e bevande (gusti e preferenze), il corpo umano (azioni e qualità), capi d'abbigliamento, sport e musica (abilità, capacità e preferenze) animali della fattoria, animali selvatici.
- Semplici descrizioni oggetti, luoghi, animali e persone.
- Il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni.
- Istruzioni, indicazioni, ordini in L2
- La civiltà e la cultura britannica (festività, ricorrenze, abitudini, canti, giochi...)

Classi: 4^a e 5^a

- Ambiti lessicali relativi a: numeri fino al 100, orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città, negozi, centro commerciale...), indicazioni stradali, lavori, cibi e bevande, preferenze, informazioni

di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

Ricezione scritta (reading)

Leggere e comprendere brevi messaggi, biglietti di auguri, cartoline preferibilmente accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi familiari.

Interazione orale (speaking)

Utilizzare espressioni e semplici frasi per interagire oralmente con gli altri, presentandosi, giocando e chiedendo di soddisfare bisogni di tipo concreto.

Produzione scritta (writing)

Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

Classi: 4^a e 5^a

Ricezione orale (listening)

Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente; identificare il contenuto principale di un semplice dialogo o una storia.

Ricezione scritta (reading)

uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

Ricezione scritta (reading)

- Leggere e comprendere brevi messaggi, biglietti di auguri, cartoline preferibilmente accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi familiari.

Interazione orale (speaking)

- Utilizzare espressioni e semplici frasi per interagire oralmente con gli altri, presentandosi, giocando e simulando situazioni di tipo concreto.

Produzione scritta (writing)

- Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

Classi: 4^a e 5^a

Ricezione orale (listening)

- Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente; identificare il contenuto principale di un semplice dialogo o una storia.

Ricezione scritta (reading)

	<p>straniera;</p> <ul style="list-style-type: none"> • collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; • individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto; • comprende frasi e informazioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro); • interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine; • descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<p>personali, tempo libero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione linguistica: presente dei verbi “be”, “have” e “can”, verbi di uso comune al “simple present” e al “present continuous”, pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi; interrogativi: who, what, where, when, why, how. • Cultura e civiltà: principali tradizioni, ricorrenze, festività e caratteristiche culturali del Paese straniero (filastrocche, canzoni, decorazioni, lavori manuali, giochi). • Suoni e ritmi della L2, significati e funzioni. • Brevi dialoghi. • Comprensione e produzione di semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti, seguendo un modello dato. • Il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni. • Istruzioni, indicazioni, ordini in L2. 	<p>Leggere e comprendere brevi messaggi, biglietti di auguri, cartoline preferibilmente accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi familiari.</p> <p>Interazione orale (speaking)</p> <p>Utilizzare espressioni e semplici frasi per interagire oralmente con gli altri, presentandosi, giocando; imparare con gradualità a porre domande per soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>Produzione scritta (WRITING)</p> <p>Scrivere semplici frasi e messaggi comprensibili attinenti alle attività svolte in classe.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.</p> <p>Osservare e riconoscere alcune parole, espressioni e strutture nei contesti d'uso; riflettere sulle proprie modalità di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi messaggi, biglietti di auguri, cartoline preferibilmente accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi familiari. <p>Interazione orale (speaking)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare espressioni e semplici frasi per interagire oralmente con gli altri, presentandosi, giocando; imparare con gradualità a porre domande per soddisfare bisogni di tipo concreto. <p>Produzione scritta (WRITING)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici frasi e messaggi comprensibili attinenti alle attività svolte in classe. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e iniziare a riconoscere alcune parole, espressioni e strutture essenziali nei contesti d'uso.
--	--	---	--	--

Dipartimento orizzontale: asse storico-sociale

Ordine: Scuola Primaria

Materia: ARTE

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno è in grado di osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.</p>	<p>Classi: 1^a – 2^a – 3^a L'alunno: conosce e utilizza i colori; conosce e utilizza linee e forme;</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizza gli elementi di base del linguaggio visivo per osservare, descrivere e leggere immagini;• utilizza la conoscenza del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche;• legge gli aspetti formali di alcune opere e apprezza le opere d'arte. <p>Classi: 4^a e 5^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconosce in un testo iconico visivo gli elementi del linguaggio visuale: 1) linee, colori, forme, 2) volume e spazio e del linguaggio audio-visivo;; 3) piani, campi, sequenze, 4) struttura narrativa e movimento individuando il loro significato espressivo;• legge in alcune opere d'arte, di diverse epoche	<p>Classi: 1^a – 2^a – 3^a</p> <ul style="list-style-type: none">• I vari generi di opere d'arte: ritratti, paesaggi, nature morte, astrattismo.• Il fumetto.• Pittura a tempera.• Illustrazioni che corredano varie attività e discipline.• Cartelloni ed opere individuali anche con immagini ritagliate.• Tecniche del collage e frottage. <p>Classi: 4^a e 5^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Le immagini e gli oggetti presenti nell'ambiente;• gli elementi formali delle immagini e degli oggetti;• le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	<p>Classe: 1^a Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti;• usare creativamente il colore;• rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. <p>Classi: 2^a e 3^a Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none">• Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili;• distinguere la figura dallo sfondo;• guardare intenzionalmente immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le espressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, delle forme, dalle luci, dai colori;• riconoscere, attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e	<p>Classe: 1^a Usare il colore</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i colori.- Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. <p>Distinguere figure e sfondo</p> <ul style="list-style-type: none">o Riconoscere le figure. <p>Rappresentare lo schema corporeo</p> <ul style="list-style-type: none">o Rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti essenziali. <p>Classi: 2^a e 3^a Produrre</p> <ul style="list-style-type: none">o Riconoscere, attraverso un approccio operativo linee, colori, forme. <p>Leggere</p> <ul style="list-style-type: none">o Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. <p>Classi : 4^a e 5^a Leggere</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme).• Individuare le funzioni che

	<p>storiche e paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce ed apprezza i principali beni culturali, ambientali e artigianali, presenti nel proprio territorio; • utilizza strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici di tecniche e materiali diversi tra loro; • sperimenta l'uso delle tecnologie e della comunicazione audiovisiva per esprimere con codici visivi, sonori e verbali sensazioni ed emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. 		<p>la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed utilizzare gli elementi del processo di comunicazione, le diverse tipologie di linguaggi iconici e non iconici e decodificare, almeno in forma elementare, linguaggi diversi (fumettistico, televisivo, iconico...); • conoscere, leggere e comprendere elementi appartenenti al patrimonio culturale e artistico del proprio territorio. <p>Classe: 4^a Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visuale(punti, linee, colori, forme, spazio, piani, campi, sequenze); riconoscere e apprezzare i beni culturali del proprio territorio; individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge sia da un punto di vista emotivo che informativo; utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche attraverso la manipolazione e la rielaborazione di tecniche diverse; produrre messaggi con l'uso di vari linguaggi, tecniche e materiali; rielaborare e combinare creativamente disegni e immagini per realizzare nuove e originali produzioni;</p>	<p>l'immagine svolge dal punto di vista informativo.</p> <p>Produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Combinare creativamente disegni e immagini per realizzare nuove produzioni. • Utilizzare strumenti per produrre immagini.
--	---	--	--	--

			<p>conoscere ed utilizzare gli elementi del processo di comunicazione, le diverse tipologie di linguaggi iconici e non iconici e decodificare, almeno in forma elementare, linguaggi diversi (fumettistico, televisivo, iconico...).</p> <p>Classe: 5^a Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in alcune opere d'arte i principali elementi compositivi, i significati espressivi, simbolici e comunicativi; • riconoscere e apprezzare i beni culturali del proprio territorio; • individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge sia da un punto di vista emotivo che informativo; • utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche attraverso la manipolazione e la rielaborazione di tecniche diverse; • produrre messaggi con l'uso di vari linguaggi, tecniche e materiali; • rielaborare e combinare creativamente disegni e immagini per realizzare nuove e originali produzioni. 	
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale: asse dei linguaggi

Ordine scuola Primaria

Materia: **MUSICA**

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si</p>	<p>Classi: 1^a – 2^a – 3^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• usa la voce e il corpo per produrre, riproduce e improvvisa fenomeni sonori;• riconosce e riproduce con il corpo e semplici strumenti alcune combinazioni ritmiche alcune combinazioni ritmiche;• esegue in gruppo semplici brani vocali• individua i parametri dei suoni;• coglie gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parole, azioni motorie e segno grafico. <p>Classi: 4^a e 5^a L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• costruisce semplici partiture e le esegue in gruppo con l'ausilio di strumentazione;• coglie all'ascolto le peculiarità ritmiche e melodiche di brani in rapporto al contesto di cui	<p>Classi: 1^a – 2^a – 3^a Azioni sonore prodotte con il corpo. Ascolto concentrato. L'intensità della voce. L'altezza della voce. L'intensità degli strumenti. L'altezza degli strumenti. Canti del patrimonio culturale dell'infanzia.</p> <p>Classi 4^a e 5^a Partiture convenzionali e non. Canti. Pratica strumentale. Brani musicali di vario genere.</p>	<p>Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali/strumentali. Utilizzare la voce. Riconoscere gli usi, i contesti e le funzioni della musica.</p> <p>Classi: 1^a e 2^a</p> <ul style="list-style-type: none">• Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere;• eseguire in gruppo semplici brani vocali per imitazione;• ascoltare un brano musicale e tradurlo con azione motoria e segno grafico. <p>Classe 3^a Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere;</p> <ul style="list-style-type: none">• eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori;• riconoscere e discriminare gli elementi - base all'interno di un brano musicale;• cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azione motoria e segno grafico.	<p>Classi: 1^a – 2^a – 3^a</p> <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre eventi sonori.<input type="checkbox"/> Eseguire in gruppo semplici brani vocali. <p>Percezione</p> <ul style="list-style-type: none">• Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli in azione motoria e segno grafico. <p>Classi: 4^a – 5^a Cogliere gli elementi costitutivi della comunicazione musicale</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Cogliere gli elementi essenziali che qualificano la comunicazione musicale.• Esplorare e classificare l'ambiente connotato come paesaggio sonoro. <p>Eseguire brani vocali – musicali</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le possibilità sonore del corpo e di alcuni strumenti didattici.

<p>fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari. Ascolta, interpreta, descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>sono espressione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esegue in gruppo brani vocali con particolare cura nel gestire le diverse possibilità espressive della voce; • riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, TV, PC) 		<p>Classi 4^a e 5^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi che qualificano la comunicazione musicale; • esplorare e classificare l'ambiente connotato come paesaggio sonoro; • utilizzare le possibilità sonore del corpo, in particolare della voce, e di alcuni strumenti didattici. 	
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale: asse dei linguaggi

Ordine: Scuola Primaria

Materia: **ED. FISICA**

Classi: 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>Classi: 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>L'alunno sa:</p> <p>1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare...)</p> <p>2) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione agli oggetti, agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>Classi: dalla 1^a alla 5^a</p> <p>Giochi di percezione, di movimento, a coppie, in piccolo e grande gruppo finalizzati alla conoscenza reciproca e alla socializzazione.</p> <p>-Giochi di imitazione posturale anche con piccoli attrezzi- Attività ludiche in grande e piccolo gruppo per l'esplorazione degli spazi di gioco.</p> <p>-Gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare.</p> <p>-Compiti motori e percorsi in applicazione degli indicatori topologici, anche con piccoli attrezzi.</p> <p>-Giochi individuali, a coppie, di gruppo, anche con piccoli attrezzi.</p> <p>-Percorsi strutturati.</p> <p>-Giochi di imitazione e di</p>	<p>Classi: 1^a e 2^a</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo;</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva;</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente;• riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche);• coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro;• saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico–dinamico del proprio corpo;• organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche;• riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi;• utilizzare in modo personale il corpo e il	<p>Classi: 1^a e 2^a</p> <p>Il corpo e le funzioni senso–perceptive</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé;• Riconoscere e memorizzare le varie informazioni provenienti dagli organi di senso. <p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori;• saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico–dinamico del proprio corpo;• organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo–espressiva.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di alcuni giochi, cooperando e interagendo positivamente con gli altri.

<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>L'alunno sa:</p> <ol style="list-style-type: none"> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <p>L'alunno sa:</p> <ol style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; 	<p>mimo finalizzati a perfezionare le varie andature, in sequenza e alternate.</p> <p>-Gli schemi motori di base con la palla: afferrare, lanciare, colpire.</p> <p>-Gli schemi motori combinati: trasportare, spingere, tirare, sollevare.</p> <p>Giochi ed esercizi di mimo – imitazione anche con piccoli attrezzi e con materiale informale per comunicare un vissuto e per sperimentare l'equilibrio statico.</p> <p>-Interpretazione di musiche e ritmi attraverso il proprio corpo. Giochi di gruppo, a corpo libero, con la palla.</p> <p>-Giochi a staffetta, gare di velocità e corsa.</p> <p>Schemi motori di base. Schemi di base con diversificazione degli orientamenti. Combinazione semplice e complessa di gesti in sequenze ritmiche.</p> <p>Orientamento e consolidamento dei</p>	<p>movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza;</p> <ul style="list-style-type: none"> assumere e controllare in forma consapevole diversificare posture del corpo con finalità espressive; conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre - sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell'importanza di rispettarle. <p>Classe: 3^a Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo–espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Controllare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso in relazione a oggetti e materiali; applicare diversi schemi motori coordinati fra di loro; Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo; Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; Adattare il proprio ritmo ad un tempo 	<p>Classe: 3^a Promuovere la conoscenza di sé</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la consapevolezza del proprio schema corporeo; controllare le informazioni provenienti dagli organi di senso in relazione a oggetti e materiali. <p>Promuovere la conoscenza di sé dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Applicare alcuni schemi motori coordinati fra di loro; controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo; organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; adattare il proprio ritmo ad un tempo proposto. <p>Esprimere istanze comunicative attraverso la dimensione corporea motoria</p> <ul style="list-style-type: none"> Affinare la propria capacità di comunicazione mimico-gestuale <p>Promuovere il valore ed il rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile</p> <ul style="list-style-type: none"> Affrontare situazioni di gioco indirizzate all'applicazione di regole Riconoscere ed eseguire attività propedeutiche ai principali giochi
--	--	--	---	---

	<p>saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>1) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>2) Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>3) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>rapporti topologici e della lateralizzazione.</p> <p>Le forme di equilibrio statico e dinamico con e senza piccoli attrezzi, individualmente e in collaborazione.</p> <p>La comunicazione attraverso posture e azioni motorie.</p> <p>Giochi finalizzati all'interpretazione/comunicazione di concetti/messaggi/stati d'animo.</p> <p>Le regole nei giochi di squadra.</p> <p>Giochi sportivi di squadra e non, con palloni e attrezzature.</p>	<p>proposto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire un ritmo adattandolo allo spazio a disposizione; • Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva; • Rappresentare animali, oggetti, elementi con il linguaggio corporeo; • Affinare la propria capacità di comunicazione mimico-gestuale; • Affrontare situazioni di gioco indirizzate all'applicazione di regole; <p>Individuare comportamenti scorretti e situazioni a rischio ; Riconoscere e eseguire attività propedeutiche ai principali giochi sportivi, individuali e di squadra.</p> <p>Classi: 4^a e 5^a</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie sempre più complesse; • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie; • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive corporee; • Saper scegliere soluzioni efficaci per risolvere problemi motori; • Saper utilizzare giochi e partecipare a gare e giochi sportivi collaborando, rispettando le 	<p>sportivi, individuali e di squadra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare comportamenti scorretti e situazioni a rischio <p>Classi: 4^a e 5^a</p> <p>Il movimento del corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie sempre più complesse <p>Il linguaggio del corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma creativa ed originali modalità espressive corporee. <p>Il gioco, lo sport, il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici delle discipline sportive. • Saper utilizzare giochi a gare e giochi sportivi collaborando , rispettando le regole e manifestando senso di responsabilità. <p>Sicurezza, prevenzione, salute e benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambiti della vita. • Riconoscere il rapporto tra salute, alimentazione e esercizio fisico, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita.
--	---	--	--	--

			<p>regole, accettando la sconfitta e le diversità e manifestando senso di responsabilità;</p> <ul style="list-style-type: none">• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita.	
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale: Asse dei linguaggi**Ordine: Secondaria di I° grado**Materia: **Italiano**Classi: **1^a, 2^a, 3^a**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di</p>	<p>Classe 1^a I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno sa ascoltare, leggere, comprendere, narrare oralmente e comporre testi narrativi di diverso tipo, con lessico adeguato. ○ Riflette sull'importanza della fantasia come aiuto per affrontare le difficoltà. ○ Distingue i comportamenti positivi da quelli negativi e coltiva le qualità positive. ○ Sa riflettere sui comportamenti dei personaggi per ricavarne insegnamenti di vita. ○ Riflette su simboli, messaggi e valori trasmessi dal racconto mitologico. ○ È consapevole che tutte le civiltà hanno bisogni e aspirazioni comuni. ○ Distingue il contenuto storico dall'invenzione poetica. 	<p>Classe 1^a I</p> <p>Testo narrativo: racconto, fiaba, favola, mito.</p>	<p>Classe 1^a Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuandone con la guida dell'insegnante la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali. - Intervenire in una conversazione in modo pertinente, rispettando tempi e turni di parola. - Ascoltare testi e verificarne la comprensione attraverso esercizi strutturati. - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni principali, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico in modo chiaro ed esauriente. - Descrivere oggetti, luoghi, persone, personaggi e animali usando un lessico adeguato. - Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni con ordine, usando il lessico specifico e materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa semplici testi applicando con la guida dell'insegnante tecniche di supporto alla comprensione come la sottolineatura. - Utilizzare i testi regolativi per affrontare situazioni 	<p>Classe 1^a</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) riconosce il significato globale di un messaggio; b) legge in modo non stentato; c) sa cogliere le caratteristiche di un testo in modo globale; d) sa esprimere in modo comprensibile un messaggio. <p>L'alunno scrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attenendosi con pertinenza alla traccia; b) in modo sufficientemente corretto. <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sa riconoscere le parti fondamentali del discorso (nome, articolo, aggettivo, verbo). <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sa esprimere semplici contenuti in modo logico.

<p>giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” o “trasmessi” dai media, riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente.</p> <p>-Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>-Usa i manuali delle discipline o altri testi divulgativi (continui, non continui e misti), nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o</p>			<p>della vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ricavare informazioni esplicite e implicite (con l’aiuto dell’insegnante) da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle con la guida dell’insegnante (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell’osservatore. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti e poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell’autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare con la guida dell’insegnante ipotesi interpretative fondate sul testo. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture 	
---	--	--	---	--

<p>presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>-Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>-Scrive correttamente testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>-Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di</p>			<p>di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).</p> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire, con la guida dell'insegnante, relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). - Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione 	
--	--	--	---	--

<p>alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>-Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>			<p>delle parole: derivazione, composizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	
	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> o Sa comprendere, analizzare e interpretare testi/brani descrittivi diversi. o Sa produrre testi descrittivi utili a diversi scopi e situazioni comunicative. 	<p>II</p> <p>Testo descrittivo: descrizione soggettiva e oggettiva di persone, animali, luoghi e cose</p>		
<p>-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze</p>	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riconosce e produce testi regolativi. 	<p>III</p> <p>Testo regolativo</p>		
	<p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> o Sa comprendere, parafrasare e analizzare, nei suoi elementi essenziali, testi poetici. o Sa produrre testi poetici significativi di semplice struttura. o Riflette sulla capacità della poesia di coinvolgere emotivamente. o Riflette, guidato, sul potere della poesia di modificare e di trasformare il modo di vedere il mondo. 	<p>IV</p> <p>Testo poetico: filastrocca, poesia, poema epico</p>		
	<p>V</p> <ul style="list-style-type: none"> o Conosce ed utilizza strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche. o Inizia a riflettere sui propri errori abituali, segnalati 	<p>V</p> <p>Riflessione linguistica: fonologia, classificazione morfologica (analisi grammaticale), lessico, comunicazione.</p>		

<p>metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>dall'insegnante, allo scopo di autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comunica in modo efficace per iscritto e oralmente. ○ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ○ Produce semplici testi multimediali anche con la guida dell'insegnante per specifiche attività didattiche. ○ Sa analizzare una parola tenendo conto del contesto. Sa utilizzare consapevolmente le parole secondo le principali regole della comunicazione. ○ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. 			
<p>Classe 2^a I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno dimostra un'adeguata padronanza nella comunicazione scritta. ○ Riconosce e produce testi narrativi. ○ Legge testi letterari di vario tipo con strategie e scopi diversi scoprendo anche il piacere della lettura personale. ○ Assume punti di vista diversi dal proprio. ○ Presta attenzione ai dettagli e ai particolari. ○ Mette in relazione le 	<p>Classe 2^a I Testo narrativo: romanzo d'avventura e/o fantasy e/o giallo e/o horror e/o umoristico e/o autobiografia, biografia, diario, lettera e novella</p>	<p>Classe 2^a I Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. – Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. – Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali). 	<p>Classe 2^a</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) riconosce gli elementi fondamentali di un messaggio; b) riconosce l'elemento centrale di un testo; c) sa esprimere un messaggio in modo sufficientemente chiaro e corretto, con pertinenza alla traccia e con sufficiente chiarezza e correttezza. <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sa riconoscere le regole 	

	<p>esperienze lette con il proprio vissuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e produce testi espressivi, consapevole dei propri sentimenti e delle proprie aspirazioni. ○ Legge e produce testi oppure conduce discussioni su esperienze di relazioni interpersonali e sulle problematiche relative all'adolescenza. 		<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. <p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, 	<p>ortografiche, le parti del discorso, le principali funzioni logiche nella frase (soggetto, b) predicato, predicato, predicato, complemento oggetto, complemento d'agente).</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) sa esprimere i contenuti in modo logico.</p>
--	--	--	---	---

			<p>apparati grafici.</p> <ul style="list-style-type: none">- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli	
--	--	--	--	--

			<p>sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.– Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all’esposizione orale.– Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un’eventuale messa in scena. <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none">– Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.– Comprendere e usare parole in senso figurato.– Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo.– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all’interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	
--	--	--	---	--

			<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none">– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.– Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.– Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).– Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.– Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.– Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.– Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.– Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.– Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	
--	--	--	--	--

<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce, parafrasa, analizza, commenta e produce testi interpretativi. <p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e usa le espansioni della frase per produrre messaggi, anche multimediali, corretti e articolati. ○ Svolge l'analisi logica della frase. ○ Utilizza un bagaglio lessicale sempre più ricco. ○ Riflette sui propri errori abituali, allo scopo di autocorreggerli nella produzione scritta. 	<p>II Testo poetico: poesia</p> <p>III Riflessione linguistica: sintassi della proposizione, lessico, comunicazione.</p>		
<p>Classe 3^a</p> <p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno dimostra padronanza nella comunicazione scritta. ○ Riconosce e produce testi narrativi. ○ Sceglie i propri modelli letterari secondo la loro capacità di coinvolgimento. ○ Assume punti di vista diversi dal proprio. ○ Presta attenzione ai dettagli e ai particolari. ○ Mette in relazione le esperienze lette con il proprio vissuto. ○ Progetta e immagina il futuro. ○ Contestualizza le opere 	<p>Classe 3^a</p> <p>I Testo narrativo: racconto, novella, romanzo d'avventura e/o fantasy e/o giallo e/o horror e/o umoristico e/o autobiografico, di fantascienza, storico, di formazione</p>	<p>Classe 3^a</p> <p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. – Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. – Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto(presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto(rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave...). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. 	<p>Classe 3^a</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) riconosce le fasi principali del processo logico sotteso ad un messaggio; b) riconosce l'elemento centrale di un testo e alcuni secondari; c) sa esprimere un messaggio in modo chiaro e corretto, scrive attenendosi con pertinenza alla traccia e con sufficiente chiarezza, correttezza e organicità. <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sa riconoscere le regole ortografiche, le parti del discorso, i complementi di uso più comune e le principali funzioni logiche

	<p>letterarie nel loro periodo storico.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone, personaggi e animali usando un lessico adeguato. - Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni con ordine, usando il lessico specifico e materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa semplici testi applicando tecniche di supporto alla comprensione come la sottolineatura. - Utilizzare i testi regolativi per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite (con l'aiuto dell'insegnante) da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle con la guida dell'insegnante (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti e poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, 	<p>delle frasi all'interno del periodo (principale, coordinate, subordinate).</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) sa esprimere i contenuti in modo logico e in base a schemi fissati.</p>
--	---	--	--	--

			<p>loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare con la guida dell'insegnante ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi;- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.- Comprendere e usare parole in senso figurato.- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole	
--	--	--	---	--

			<p>non note all'interno di un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire, con la guida dell'insegnante, relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	
	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce, parafrasa, analizza, commenta testi interpretativi, scoprendo anche il piacere di leggerli. ○ Riflette sulla possibilità della poesia di modificare la nostra visione del mondo. 	<p>II</p> <p>Testo poetico: poesie scelte di autori dell' Otto e Novecento</p>		

<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e produce dei testi argomentativi. ○ È in grado di sostenere in una discussione la propria tesi con dati pertinenti e motivazioni valide e di confutare le antitesi. 	<p>III Testo argomentativo</p>		
<p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e produce dei testi espositivi. 	<p>IV Il testo espositivo: la relazione</p>		
<p>V</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e usa le strutture fondamentali del periodo – coordinazione e subordinazione -per produrre messaggi corretti. ○ Svolge l’analisi del periodo. ○ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ○ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico e sociale. 	<p>V Riflessione linguistica: sintassi del periodo, lessico, comunicazione</p>		

Dipartimento orizzontale : Asse storico-sociale**Ordine: Secondaria di I° grado**Materia: **Storia**Classi: **1^a, 2^a, 3^a**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture-anche digitali-le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>	<p>Classe 1^a NB</p> <p>Le seguenti competenze sono basilari e pertanto, anche se non vengono espressamente ripetute per ogni contenuto, sono da considerarsi implicite.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno ordina i fatti secondo sequenze temporali e spaziali. ○ Individua, guidato, relazioni causali tra fatti storici. ○ Individua, anche in forma guidata, problemi sulla base delle informazioni raccolte. ○ Organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici. ○ Espone con un lessico semplice ma appropriato le conoscenze acquisite. ○ Ricava le informazioni storiche da fonti di vario genere, le tematizza e le organizza in testi. ○ È in grado di costruire dei quadri di civiltà. ○ Usa le conoscenze acquisite per comprendere i valori e le norme della comunità democratica e per iniziare ad orientarsi nella complessità del presente. 	<p>Classe 1^a</p>	<p>Classe 1^a</p> <p>Uso delle fonti -Usare alcune fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali) per approfondire alcuni temi affrontati.</p> <p>Organizzazione delle informazioni -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. -Costruire mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze acquisite.</p> <p>Strumenti concettuali -Comprendere semplici aspetti dei processi storici italiani ed europei. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale -Produrre semplici testi,</p>	<p>Classe 1^a</p> <p>L'alunno: a) ricorda gli elementi essenziali degli argomenti studiati.</p> <p>L'alunno: a) se guidato, riconosce le principali relazioni tra gli eventi.</p> <p>L'alunno: a) conosce le principali norme del vivere civile.</p> <p>L'alunno: a) riconosce, se guidato, i termini specifici.</p>

<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>			<p>utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non. -Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	
<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valuta in maniera essenziale l'influenza dei Germani sui territori dell'ex Impero Romano d'Occidente. 		<p>I Le “invasioni barbariche”</p>		
<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Usa le conoscenze acquisite per comprendere i valori e le norme della religione musulmana delle origini. ○ Sa individuare le fasi delle conquiste arabe. ○ Comprende la struttura urbana della civiltà araba. ○ Sa operare semplici confronti tra la società/cultura cristiana e quella araba. 		<p>II Gli Arabi e l'Islam</p>		
<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprende e sa individuare i processi che hanno portato alla nascita della società feudale. ○ Sa spiegare la composizione della piramide feudale. ○ Sa individuare le tappe fondamentali che hanno portato alla formazione del Sacro Romano Impero. ○ Comprende e sa identificare l'organizzazione dell'Impero carolingio. ○ Sa riconoscere gli elementi caratterizzanti la società vichinga. 		<p>III L'alba dell'Europa: l'Impero Carolingio, la Civiltà feudale e l'Europa vichinga</p>		
<p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprende, inquadra e analizza, anche in forma guidata, la nascita della società borghese. ○ Sa riconoscere le trasformazioni che hanno 		<p>IV I secoli della rinascita: Borghesi e Comuni, Impero-Chiesa-Comuni,</p>		

	<p>portato dal borgo al comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa operare semplici confronti tra il comune medievale e il comune di oggi. ○ Individua l'importanza dell'economia nei processi storici. ○ Comprende e sa spiegare nelle linee essenziali i legami tra la rinascita dei commerci e dell'artigianato e l'urbanesimo. ○ Comprende e sa spiegare nelle linee essenziali il ruolo avuto dalle città marinare italiane nelle Crociate. ○ Sa individuare, guidato, le motivazioni che portano all'affermazione degli ordini mendicanti. ○ Sa individuare, guidato, le motivazioni che portano al successo del Papato sull'Impero. 	Crociate, trionfo del Papato sull'Impero		
	<p>V</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprende e sa spiegare nelle linee essenziali il collegamento tra Impero Mongolo, via della seta e diffusione della peste. ○ Sa collegare, anche guidato, la diffusione dell'epidemia con la fine di un'epoca. 	V La Peste Nera e il tramonto del Medioevo		
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conosce i processi fondamentali della storia italiana ed europea medievali. ○ Comprende e sa spiegare nelle linee essenziali la trasformazione in Signorie e in Stati regionali dei Comuni italiani. 	VI Dal Medioevo al mondo moderno		
	<p>VI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Parte dal presente per riflettere e porsi domande sulle caratteristiche degli spazi, delle comunicazioni e dell'economia dell'Alto e del Basso Medioevo. ○ Consulta varie fonti di informazione (Internet, manuale, documenti, quotidiani, carte geostoriche...) per ampliare il proprio sapere e arrivare alle caratteristiche dell'ambiente, delle comunicazioni e dell'economia romana tardo imperiale e dell'Alto medioevo. ○ È sollecitato a ricercare nel passato il grande 	<p>VII U.D.A FACOLTATIVA PROCESSO DI TRASFORMAZIONE</p> <p>DALL'EUROPA DELLE CAMPAGNE A QUELLA DELLE CITTÀ</p>		

	<p>processo di trasformazione che ha reso le produzioni agricole, gli scambi commerciali e le città europee quali appaiono dopo l'anno Mille.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individua la situazione iniziale del processo, costruendo sulla base di ricerche da fonti di vario genere un quadro descrittivo particolareggiato delle peculiarità delle campagne, delle vie di comunicazione e dell'economia europea alla fine dell'impero romano e durante i regni romano-barbarici. ○ Individua la situazione finale del processo, costruendo sulla base di ricerche da fonti di vario genere un quadro descrittivo particolareggiato della natura e delle caratteristiche dei commerci e dei traffici nelle città europee dopo l'anno Mille. ○ Confronta le due descrizioni dello stato delle cose all'inizio e alla fine del processo. ○ Riflette sul confronto per porsi problemi e, con l'aiuto dell'insegnante, ricostruisce il percorso essenziale interno al processo. ○ È in grado di spiegare il processo in modo organico e sistematico. 			
	<p>Classe 2^a NB</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le seguenti competenze sono basilari e pertanto, anche se non vengono espressamente ripetute per ogni contenuto, sono da considerarsi implicite. ○ L'alunno ordina i fatti secondo sequenze temporali e spaziali. ○ Individua relazioni causali tra fatti storici. ○ Individua problemi sulla base delle informazioni raccolte. ○ Organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici. ○ Espone con un lessico appropriato le conoscenze acquisite. ○ Ricava le informazioni storiche da fonti di 		<p>Classe 2^a Uso delle fonti</p> <p>-Usare fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc. per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.</p> <p>-Costruire semplici grafici e mappe spazio-temporali,</p>	

	<p>vario genere, le tematizza e le organizza in testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ È in grado di costruire dei quadri di civiltà. ○ Usa le conoscenze acquisite per comprendere i valori e le norme della comunità democratica e per iniziare ad orientarsi nella complessità del presente. 		<p>per organizzare le conoscenze studiate.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze acquisite. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere aspetti fondamentali dei processi storici italiani, europei e mondiali. -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre brevi testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non. -Argomentare, con la guida dell'insegnante, su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	
		<p>Classe 2^a</p>		<p>Classe 2^a L'alunno: a) ricorda gli argomenti studiati collocandoli nel loro contesto. L'alunno:</p>

				<p>a) riconosce le principali relazioni tra gli eventi utilizzando schemi di interpretazione.</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) conosce le norme del vivere civile e le fondamentali istituzioni politiche.</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) riconosce e usa, se guidato, i termini specifici.</p>
	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce i valori dell'Umanesimo e del Rinascimento. ○ Sa individuare il contributo italiano alla formazione del nuovo movimento culturale. ○ Sa riconoscere le principali figure di artisti, letterati e scienziati dell'epoca oggetto di studio. ○ Riflette sull'importanza della nascita della stampa e dell'introduzione delle armi da fuoco e sulle conseguenze per l'epoca odierna. 	<p>I</p> <p>L'Europa del Rinascimento</p>		
	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa spiegare il perché della ricerca di nuove rotte per le Indie. ○ Sa individuare sulla carta le rotte percorse dai più noti navigatori portoghesi e spagnoli. ○ Riflette sulle trasformazioni avvenute nell'immagine del Mondo grazie alle esplorazioni via mare. ○ Sa riconoscere ed esporre le caratteristiche essenziali delle civiltà precolombiane. ○ Sa riconoscere quali prodotti alimentari del continente americano sono arrivati in Europa grazie alle scoperte geografiche. ○ Comprende, attraverso la conquista spagnola dell'America, che cos'è uno scontro tra civiltà 	<p>II</p> <p>L'Europa scopre il Mondo</p>		

	<p>e riflette sulle conseguenze che ha prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Usa le conoscenze acquisite per comprendere culture diverse dalla propria. ○ Riflette sul valore della persona e della dignità umana indipendentemente dal popolo a cui ognuno appartiene. 			
	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflette sulla situazione di crisi e di corruzione della Chiesa cattolica al tempo di Martin Lutero. ○ Individua i cambiamenti prodotti da Lutero nella religiosità europea. ○ Individua e sa spiegare le conseguenze sociali e politiche della riforma protestante. ○ Sa spiegare i motivi e le conseguenze dell'opera di riforma messa in atto dalla Chiesa cattolica. ○ Sa riconoscere in una cartina europea le aree geografiche interessate dalle novità religiose e politiche del tempo. ○ Riflette su come le diversità religiose siano giunte a diventare motivo di scontro. 	<p>III Riforma e Controriforma</p>		
	<p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprende e sa spiegare il modo in cui gli Europei affermano il loro potere sul mondo. ○ Comprende e individua le vicende politiche essenziali nella formazione di modelli politici diversi (monarchia assoluta/ costituzionale). ○ Riconosce e sa spiegare le novità culturali del '600 e la rivoluzione scientifica. ○ Riflette sull'importanza della libertà politica dei cittadini. 	<p>IV L'Europa e L'Italia nell'economia-mondo</p>		
	<p>V</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conosce i poteri su cui si fonda lo Stato democratico e comprende l'importanza della separazione degli stessi. ○ Comprende l'importanza delle correnti di pensiero in relazione ai cambiamenti storici. ○ Individua e sa spiegare le idee fondamentali dell'Illuminismo. ○ Riflette sul peso che ha il desiderio di libertà 	<p>V L'età delle rivoluzioni</p>		

	<p>dell'uomo nella storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprende l'importanza di riconoscere sempre il valore della libertà e della dignità umana. ○ Individua e sa spiegare le cause e gli eventi che portarono all'indipendenza delle colonie inglesi in America. ○ Riconosce e sa spiegare le diverse fasi della Rivoluzione francese. ○ Individua e sa spiegare le caratteristiche principali della Rivoluzione industriale. ○ Sa cogliere i cambiamenti economici e sociali provocati dalla Rivoluzione industriale. ○ Riflette sulle conseguenze nella vita degli uomini dei grandi cambiamenti economici e sulla necessità di rispettare i diritti dei lavoratori. ○ Riflette sui diritti civili e politici e sulla necessità che essi siano riconosciuti e rispettati dallo Stato. 			
	<p>VI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa collocare nello spazio e nel tempo le imprese militari napoleoniche. ○ Riconosce e sa spiegare il contributo di Napoleone alla modernizzazione degli Stati. ○ Riflette sull'importanza dell'azione dei singoli uomini nella storia. 	<p>VI L'età napoleonica</p>		
	<p>VII</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa riconoscere su una carta la sistemazione europea delineata dalla Restaurazione. ○ Sa operare confronti tra i principi guida della Restaurazione e quelli della Rivoluzione francese. ○ Comprende e sa spiegare le caratteristiche principali del Romanticismo. ○ Sa collegare alcuni aspetti del Romanticismo con l'aspirazione alla libertà dei popoli. ○ Individua e sa spiegare le caratteristiche principali delle società segrete. 	<p>VII L'età della Restaurazione</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conosce e sa individuare su una carta i luoghi dei diversi moti liberali. 			
	<p>VIII</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individua e sa spiegare le diverse ipotesi proposte per la soluzione del “problema italiano”. ○ Individua fatti e protagonisti della rivoluzione del 1848. ○ Individua fatti e protagonisti del processo unitario. ○ Individua e sa spiegare i problemi del giovane stato italiano e il modo in cui sono stati affrontati. ○ Sa paragonare i processi storici che hanno portato all’unità dell’Italia e della Germania cogliendo aspetti simili e differenze. ○ Riflette sulle conseguenze ancora attuali dei problemi emersi nei primi anni dell’Unità. ○ Riflette sull’importanza dell’azione dei singoli uomini nella storia. 	<p>VIII</p> <p>Il Risorgimento italiano e i problemi dell’Italia unita</p>		
	<p>IX</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Parte dal presente per riflettere e porsi domande sulle caratteristiche dell’economia globale. ○ Consulta varie fonti di informazione (Internet, manuale, documenti, quotidiani, carte geostoriche...) per ampliare il proprio sapere e arrivare alle caratteristiche di questo tipo di economia. ○ È sollecitato a ricercare nel passato il grande processo di trasformazione che ha reso l’economia come si presenta oggi. ○ Individua la situazione iniziale del processo, costruendo sulla base di ricerche da fonti di vario genere un quadro descrittivo particolareggiato delle peculiarità dell’economia mediterranea, prima delle grandi scoperte geografiche. ○ Individua la situazione finale del processo, costruendo sulla base di ricerche da fonti di 	<p>IX</p> <p>U.D.A FACOLTATIVA PROCESSO DI TRASFORMAZIONE</p> <p>DALL’ECONOMIA MEDITERRANEA ALL’ECONOMIA MONDO (XVI-XVII sec.)</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>-Usare alcune fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>-Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze apprese.</p> <p>-Formulare e verificare</p>	

	<p>vario genere un quadro descrittivo particolareggiato delle caratteristiche dell'economia mondo del XVII secolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Confronta le due descrizioni dello stato delle cose all'inizio e alla fine del processo. ○ Riflette sul confronto per porsi problemi e, con l'aiuto dell'insegnante, ricostruisce il percorso essenziale interno al processo. ○ È in grado di spiegare il processo in modo organico e sistematico. 		<p>ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze acquisite.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali. -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	
	<p>Classe 3^a NB Le seguenti competenze sono basilari e pertanto, anche se non vengono espressamente ripetute per ogni contenuto, sono da considerarsi implicite.</p>	<p>Classe 3^a</p>		<p>L'alunno: a) ricorda gli argomenti studiati collocandoli nel loro contesto e riconoscendo i</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno ordina i fatti secondo sequenze temporali e spaziali. ○ Individua relazioni causali tra fatti storici. ○ Individua problemi sulla base delle informazioni raccolte. ○ Organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici. ○ Espone con un lessico appropriato le conoscenze acquisite. ○ Ricava le informazioni storiche da fonti di vario genere, le tematizza e le organizza in testi. ○ È in grado di costruire dei quadri di civiltà. ○ Riconosce le modalità secondo cui si organizza il potere: forme di governo, istituzioni di potere, strutture politiche fondamentali. ○ Comprende l'importanza delle scelte politiche ed economiche. ○ Usa le conoscenze acquisite per comprendere i valori e le norme della comunità democratica e per iniziare ad orientarsi nella complessità del presente. 			<p>ritmi del tempo storico.</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) riconosce le relazioni tra gli eventi utilizzando schemi di interpretazione.</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) conosce le norme del vivere civile, le istituzioni politiche e i principi fondamentali dell'organizzazione dello Stato.</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) riconosce, usa i termini specifici e, guidato, ricava le principali informazioni dall'esame di un testo.</p>

	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individua e sa spiegare le principali caratteristiche della Seconda Rivoluzione industriale. ○ Individua e sa spiegare le caratteristiche principali del movimento operaio. ○ Comprende e sa spiegare il processo che porta i più importanti Paesi europei al dominio del mondo. ○ Sa individuare su una carta geografica le zone colonizzate dai diversi Paesi europei. ○ Individua e sa spiegare le caratteristiche del colonialismo ottocentesco. ○ Comprende e individua le conseguenze dell'ideologia nazionalista. ○ Riflette sulle differenze economiche e sociali nel mondo. ○ Riconosce e sa spiegare i principali aspetti di cambiamento della società del primo Novecento. ○ Riconosce le diverse forze sociali e politiche dell'età Giolittiana. ○ Riflette sul problema dell'emigrazione. 	<p>I La Seconda Rivoluzione industriale, l'età dell'Imperialismo e del Colonialismo</p>		
	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individua e sa spiegare le cause, lo svolgimento e l'esito della Prima guerra mondiale. ○ Comprende e sa spiegare gli aspetti di novità di questa guerra rispetto ai precedenti conflitti. ○ Sa riconoscere il rapporto tra situazioni geografiche ed eventi bellici. ○ Comprende e sa spiegare il ruolo degli USA nella guerra. ○ Individua e sa spiegare le cause, gli eventi principali e i protagonisti della Rivoluzione russa. ○ Riflette sulla necessità di cercare sempre un accordo per risolvere le crisi internazionali. ○ Riflette sul fatto che ricerche scientifiche e tecnologie possono essere negative se i loro 	<p>II La Grande Guerra</p>		

	<p>effetti sono usati per danneggiare l'uomo.</p> <p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce le caratteristiche e l'ideologia dei regimi totalitari in Russia, in Germania e in Italia. ○ Comprende e sa spiegare i cambiamenti politici e sociali portati dalla "società di massa". ○ Individua e sa spiegare gli elementi di crisi in Europa e in Italia nel primo dopoguerra. ○ Comprende e sa spiegare le cause, il percorso e gli strumenti che hanno portato all'ascesa del fascismo, del nazismo e del comunismo. ○ Sa analizzare il fenomeno del fascismo individuandone le caratteristiche. ○ Sa riconoscere i rapporti tra i cambiamenti sociali e quelli politici. ○ Riflette sul valore della libertà dell'uomo, della democrazia e della dignità umana indipendentemente dal popolo a cui si appartiene. <p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Individua e analizza gli schieramenti e gli eventi delle diverse fasi della guerra; ○ Riconosce i principali protagonisti della guerra; ○ Sa collegare lo sviluppo tecnico-scientifico alle caratteristiche di questo conflitto; ○ Comprende e sa spiegare il fenomeno della Resistenza; ○ Riflette sulle conseguenze delle ideologie razziste; ○ Riflette sull'importanza della coscienza civile di un popolo. 	<p>III L'Europa dei totalitarismi</p> <p>IV La seconda guerra mondiale</p>		
--	--	--	--	--

- Individua e sa spiegare nelle linee essenziali le fasi del processo di decolonizzazione in Asia e in Africa.
- Comprende e sa spiegare l'evoluzione politica della Cina.
- Comprende e sa spiegare nelle linee essenziali in che cosa consista la questione israelo-palestinese.
- Comprende e sa spiegare in linee generali le diverse tendenze del mondo islamico.
- Sa individuare in un planisfero le zone del mondo in cui sono presenti i problemi più gravi.
- Sa mettere in relazione problemi di origine diversa: economici, politici, sociali...
- Riflette sulla necessità della pace nel mondo.

VII

- Parte dal presente per riflettere e porsi domande sulle caratteristiche della popolazione e dell'economia globale.
- Consulta varie fonti di informazione (Internet, manuale, documenti, quotidiani, carte geostoriche...) per ampliare il proprio sapere e arrivare alle caratteristiche degli Stati ex colonie inglesi, francesi...
- È sollecitato a ricercare nel passato il grande processo di trasformazione che ha reso gli Stati del Sud del Mondo quali si presentano oggi.
- Individua la situazione iniziale del processo, costruendo sulla base di ricerche da fonti di vario genere un quadro descrittivo particolareggiato delle peculiarità del Colonialismo ottocentesco.
- Individua la situazione finale del processo, costruendo sulla base di ricerche da fonti di vario genere un quadro descrittivo particolareggiato delle caratteristiche della Decolonizzazione della metà del XX secolo.

VII

**U.D.A
FACOLTATIVA
PROCESSO DI
TRASFORMAZIONE**

**COLONIZZAZIONE E
DECOLONIZZAZIONE**

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Confronta le due descrizioni dello stato delle cose all'inizio e alla fine del processo. ○ Riflette sul confronto per porsi problemi e, con l'aiuto dell'insegnante, ricostruisce il percorso essenziale interno al processo. ○ È in grado di spiegare il processo in modo organico e sistematico. ○ Riflette sul Neocolonialismo ovvero la colonizzazione economica e culturale attuata dalle principali potenze mondiali (Es. USA). 			
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale : Asse storico-sociale

Ordine: Secondaria di I° grado

Materia: Geografia

Classi: 1^a, 2^a, 3^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente</p>	<p>Classe 1^a I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno sa orientarsi nella lettura delle singole carte regionali e dell'Italia intera. ○ Sa riflettere sui diversi aspetti antropici in relazione a quelli fisici. ○ Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze. 	<p>Classe 1^a</p> <p>I (Facoltativa) Ripasso delle Regioni Italiane, in particolare della Regione Marche.</p>	<p>Orientamento</p> <p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Linguaggio della geografia</p> <p>Leggere vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>a) individua gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani e li colloca nello spazio geografico, se guidato.</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) legge, la carta geografica, se guidato.</p> <p>L'alunno:</p> <p>a) se guidato, riconosce le principali relazioni tra</p>

<p>informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza l'osservazione per la conoscenza delle diverse realtà geografiche. ○ Mette in relazione aspetti fisici e antropici. ○ Ha maturato una sensibilità ecologica e sa applicare le regole basilari concernenti il rispetto dell'ambiente. 	<p>II</p> <p>La geografia e gli spazi dell'uomo (paesaggio naturale e paesaggio umanizzato, differenza tra risorse rinnovabili e non rinnovabili, il campo d'indagine della geografia fisica e della geografia umana).</p>	<p>Leggere grafici, dati statistici e immagini per trarne informazioni.</p> <p>Paesaggio Conoscere le caratteristiche del territorio e degli ambienti italiani ed europei.</p> <p>Saper riconoscere gli elementi naturali e i cambiamenti portati dagli uomini nei diversi paesaggi individuando questioni ambientali.</p>	<p>fenomeni geografici. L'alunno: a) riconosce i termini specifici, se guidato.</p>
	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ È in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti necessari alla conoscenza di diverse realtà geografiche (carte, bussola, grafici, tabelle...). ○ Usa in modo accettabile il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>III</p> <p>Gli strumenti della Geografia: l'orientamento, le carte, i grafici e le tabelle.</p>	<p>Regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica).</p> <p>Saper presentare un'area geografica con l'aiuto di carte, piante, immagini, grafici e tabelle</p>	
	<p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Identifica e descrive le peculiari caratteristiche fisiche del territorio. ○ È in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti necessari alla conoscenza di diverse realtà geografiche (carte, grafici, tabelle...). ○ Usa in modo accettabile il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>IV</p> <p>L'Europa Fisica: rilievi, colline, fiumi, laghi, pianure, mari, coste...</p>		
	<p>V</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Identifica e descrive le peculiari caratteristiche antropologiche del territorio. ○ Sa aprirsi al confronto con l'altro, 	<p>V</p> <p>La popolazione europea.</p>		

	<p>attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ È in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti necessari alla conoscenza di diverse realtà geografiche (carte, tabelle, grafici...). ○ Usa in modo accettabile il linguaggio specifico della disciplina. 			
	<p>VI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Identifica e descrive le peculiari caratteristiche antropologiche del territorio. ○ Stabilisce confronti e relazioni. ○ Capisce il rapporto tra Storia e Geografia. ○ È in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti necessari alla conoscenza di diverse realtà geografiche (carte, grafici, tabelle...). ○ Usa in modo accettabile il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>VI L'economia europea.</p>		
	<p>Classe 2^a I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa individuare il ruolo che le vicende storiche giocano nel determinare l'assetto di un territorio. ○ Ha acquisito consapevolezza del fatto che i confini e l'assetto politico delle realtà statali sono soggetti a mutamenti. ○ Sa riconoscere il ruolo che gli organismi sovranazionali possono giocare nel processo di 	<p>Classe 2^a I L'Unione Europea: sintesi storica e istituzioni.</p>	<p>Classe 2^a Orientamento Orientarsi nelle realtà territoriali europee. Localizzare i principali elementi del continente europeo.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Utilizzare opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini, grafici, dati statistici</p>	<p>Classe 2^a L'alunno: a) individua gli elementi caratteristici dei paesaggi europei e li colloca nello spazio geografico.</p> <p>L'alunno: a) legge carte geografiche e tabelle, se guidato.</p> <p>L'alunno:</p>

	<p>cooperazione e d'integrazione fra i popoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ È in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti necessari alla conoscenza di diverse realtà geografiche. ○ Usa in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina. 		<p>per commentare e comunicare informazioni spaziali sugli Stati studiati.</p> <p>Paesaggio Interpretare e saper esprimere il proprio punto di vista in seguito all'analisi di problemi legati all'ambiente.</p> <p>Regione e sistema territoriale saper studiare, descrivere e presentare uno Stato europeo con l'aiuto di carte, immagini, grafici e tabelle.</p> <p>Individuare, descrivere e confrontare gli elementi politici, sociali, demografici ed economici dell'Europa e dei suoi Stati</p>	<p>a) riconosce le principali relazioni tra fenomeni geografici utilizzando schemi di interpretazione.</p> <p>L'alunno: a) riconosce e usa, se guidato, i termini specifici.</p>
	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ha acquisito consapevolezza del fatto che ogni popolo è portatore di un proprio patrimonio culturale. ○ È consapevole che lo studio dei diversi Stati (nei loro aspetti ambientali, sociali ed economici) può favorire sia il rispetto dell'identità di ognuno, sia le possibilità d'integrazione, scambio e cooperazione. ○ Sa descrivere e interpretare una realtà territoriale complessa. ○ Sa stabilire corrette relazioni tra i fenomeni sociali, economici e demografici che si verificano nel territorio di uno Stato. ○ Sa individuare il ruolo che le vicende storiche giocano nel determinare l'assetto politico, 	<p>II Gli Stati Europei.</p>		

	<p>economico e sociale di un territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ È in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti necessari alla conoscenza di diverse realtà geografiche. ○ Usa in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina. 			
	<p>Classe 3^a I</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno individua le cause della crisi ecologica del sistema Terra. ○ È consapevole del fatto che il pianeta è soggetto a trasformazioni continue, esito di una molteplicità di fattori: geologici, morfologici ed antropici. ○ Riflette sulle conseguenze prodotte dalla presenza umana sui diversi ambienti. ○ Si chiede quale sia il compito di ciascuno nella salvaguardia dell'ambiente. ○ Individua l'interdipendenza di fatti e fenomeni. ○ Legge e interpreta vari tipi di carte tematiche. ○ Espone utilizzando il lessico specifico. 	<p>Classe 3^a I Il sistema Terra.</p>	<p>Classe 3^a Orientamento Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali mondiali, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Linguaggio della geografia Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Classe 3^a</p>

			<p>Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e formulare proposte per la valorizzazione del territorio.</p> <p>Regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo ai continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.</p>	<p>L'alunno: a) individua gli elementi caratteristici dei paesaggi extraeuropei e li colloca nello spazio geografico.</p> <p>L'alunno: a) legge e interpreta, se guidato, carte geografiche, tabelle e grafici.</p> <p>L'alunno: a) riconosce e usa i termini specifici e, guidato, ricava le principali informazioni dall'esame di un testo</p>
--	--	--	--	---

	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno capisce il valore delle differenze culturali. ○ È in grado di mettere in relazione le cause e le conseguenze delle migrazioni internazionali. ○ Costruisce tabelle e grafici. ○ Legge e interpreta tabelle e grafici. ○ Legge e interpreta vari tipi di carte tematiche. ○ Espone utilizzando il lessico specifico. 	<p>II La popolazione mondiale.</p>		
	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno localizza su una carta geografica le principali aree economiche. ○ Costruisce tabelle e grafici. ○ Legge e interpreta tabelle e grafici. ○ Legge e interpreta vari tipi di carte tematiche. ○ Espone utilizzando il lessico specifico. 	<p>III L'economia mondiale.</p>		
	<p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ha acquisito consapevolezza del fatto che ogni popolo è portatore di un proprio patrimonio culturale. ○ È consapevole che lo studio dei diversi Stati (nei loro aspetti ambientali, sociali ed economici) può favorire sia il rispetto dell'identità di ognuno, sia le possibilità d'integrazione, scambio e cooperazione. ○ Sa descrivere e interpretare una realtà territoriale complessa. ○ Sa stabilire corrette relazioni tra i fenomeni sociali, economici e demografici che si verificano nel territorio di uno Stato. ○ Sa individuare il ruolo che le vicende storiche giocano nel determinare l'assetto politico, economico e sociale di un territorio. ○ Legge e interpreta tabelle , grafici e vari 	<p>IV I continenti.</p>		

	tipi di carte geografiche. o Costruisce tabelle e grafici. o Espone utilizzando il lessico specifico .			
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale: Asse dei linguaggi Ordine: Secondaria di I° grado Materia: Matematica Classi: 1^a, 2^a, 3^a				
TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1. Competenze linguistiche e di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico. - Acquisire il linguaggio matematico e la capacità di passare dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico e viceversa. <p>2. Argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire una catena di ragionamenti matematici e saperli creare e comunicare. <p>3. Modellizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre la realtà in modelli matematici. - Saper utilizzare un modello matematico. <p>4. Formulazione e risoluzione di problemi</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>I numeri naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di numerazione decimale - Le quattro operazioni fondamentali in N - Le potenze. <p>Risoluzione problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come si risolvono i problemi. <p>Multipli e divisori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divisibilità e fattorizzazione - Massimo comun divisore e minimo comune multiplo. <p>Le frazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alle frazioni - Operazioni con le frazioni - Problemi con le frazioni. <p>Le nozioni fondamentali della geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli enti geometrici 	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i numeri sulla retta • Eseguire le operazioni con i numeri naturali e decimali • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo • Risolvere problemi ed espressioni con le quattro operazioni e con le potenze anche utilizzando le proprietà • Riconoscere i numeri primi • Individuare multipli e divisori di un numero naturale • Conoscere i criteri di divisibilità • Scomporre i numeri in fattori primi • Calcolare M.C.D. e m.c.m. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici operazioni in colonna • Risolvere semplici problemi ed espressioni con le quattro operazioni • Elevare a potenza 2, 3 e 4 i numeri naturali più piccoli (entro il 10) utilizzando il concetto di potenza • Riconoscere i numeri primi • Conoscere i criteri di divisibilità per 2, 3, 5, 11, 10, 100, 1000 • Scomporre i numeri entro il 100 in fattori primi • Calcolare M.C.D. e m.c.m. tra due o tre numeri (entro il 100) • Conoscere il concetto di frazione • Riconoscere le frazioni proprie, improprie e apparenti. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli enti geometrici fondamentali (punto, retta e piano) • Disegnare anche con l'uso di strumenti (squadra, riga e compasso) tali enti • Conoscere le principali unità di misura • Eseguire semplici equivalenze • Riconoscere gli angoli e le loro ampiezze

<p>seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi matematici ricorrendo a procedure standard e/o processi originali. - Essere in grado di trasformare un problema reale in un problema matematico riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti. - Saper mettere in atto strategie utili per la risoluzione dei problemi. - Saper riconoscere e applicare le quattro fasi (lettura, decodificazione e dati, procedimento risolutivo e calcolo) in cui consiste la risoluzione di un problema. <p>5. Competenze di calcolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza nel calcolo orale, scritto e mentale nell'insieme dei numeri naturali e razionali. - Saper prevedere l'ordine di grandezza di un risultato. <p>6. Uso di sussidi e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere capaci di usare sussidi e strumenti quali: libro di testo, tavole numeriche, compasso, goniometro, righello. - Saper riconoscere i limiti di tali strumenti. 	<p>fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli angoli - Rette perpendicolari e rette parallele. <p>La misura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Sistema Internazionale di Misura - Sistemi di misura non decimali. <p>I dati e le previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazioni grafiche dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di frazione • Utilizzare il concetto di rapporto tra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazioni • Usare la frazione come operatore. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli enti geometrici fondamentali (punto, retta e piano) - Disegnare anche con l'uso di strumenti (squadra, riga e compasso) tali enti anche sul piano cartesiano - Conoscere le unità di misura - Eseguire equivalenze - Riconoscere gli angoli e le loro ampiezze - Eseguire le operazioni con numeri sessagesimali - Conoscere e descrivere con un linguaggio appropriato le caratteristiche geometriche dei poligoni - Risolvere esercizi e problemi sui perimetri dei poligoni. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di doppio, triplo, quadruplo, la metà, un terzo • Riconoscere un 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici operazioni con numeri sessagesimali • Conoscere le caratteristiche di triangoli e quadrilateri • Saper descrivere con un linguaggio semplice ma appropriato le caratteristiche di base di triangoli e quadrilateri • Risolvere banali esercizi sui perimetri di triangoli e quadrilateri. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di doppio, triplo, quadruplo, la metà, un terzo • Riconoscere un insieme matematico e rappresentarlo con almeno una delle rappresentazioni canoniche • Conoscere e utilizzare in maniera opportuna i simboli di $>$, $<$ e $=$. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere gli istogrammi e i diagrammi a torta • Rappresentare dati con un istogramma • Rappresentare punti su un piano cartesiano.
--	--	---	---	---

<p>appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>			<p>insieme matematico e rappresentarlo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare in maniera opportuna i simboli $>$, $<$ e $=$. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare insiemi di dati mediante istogrammi, diagrammi a torta e diagrammi cartesiani. 	
	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1. Competenze linguistiche e di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico. - Acquisire il linguaggio matematico e la capacità di passare dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico e viceversa. <p>2. Rappresentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere diverse rappresentazioni di uno stesso oggetto. - Saper tradurre; interpretare; distinguere tra diverse forme di rappresentazione. <p>3. Argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e giustificare una regola matematica. - Saper eseguire una catena di ragionamenti matematici 	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Dalle frazioni ai numeri reali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frazioni e numeri decimali - Estrazione di radice. <p>Proporzionalità e applicazioni. Introduzione alle funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporti e proporzioni - Grandezze proporzionali e applicazioni - La percentuale. <p>Classificazione dei poligoni</p> <ul style="list-style-type: none"> - I poligoni - Triangoli - Quadrilateri. <p>Equivalenza di superfici piane. Il Teorema di Pitagora.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superfici equivalenti. Area dei poligoni - Il Teorema di Pitagora. <p>Introduzione alle</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire operazioni con numeri razionali • Trasformare i numeri decimali in frazioni e le frazioni in numeri decimali • Calcolare la radice quadrata di un numero con i vari metodi possibili • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per scienza e tecnica • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. 	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici operazioni con numeri razionali (somme e differenze, moltiplicazioni e divisioni e potenze) • Trasformare i numeri decimali in frazioni e le frazioni in numeri decimali • Estrarre la radice quadrata di numeri interi con l'uso delle tavole • Calcolare rapporti e risolvere semplici proporzioni con numeri naturali e con frazioni • Calcolare la percentuale di un numero. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche di base dei triangoli e dei quadrilateri e saperne calcolare i perimetri • Calcolare l'area dei rettangoli, dei parallelogrammi, dei rombi, dei triangoli e dei trapezi (uso di sole formule dirette) • Conoscere il teorema di Pitagora • Applicare il teorema di Pitagora ai triangoli rettangoli • Conoscere le caratteristiche di base della circonferenza e del cerchio.

	<p>e saperli creare e comunicare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper motivare un risultato e le proprie affermazioni. - Comprendere le motivazioni degli altri (in forma scritta e orale) ed essere in grado di valutarne la correttezza. <p>4. Modellizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre la realtà in modelli matematici. - Saper utilizzare un modello matematico. <p>5. Formulazione e risoluzione di problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi matematici ricorrendo a procedure standard e/o processi originali. - Essere in grado di trasformare un problema reale in un problema matematico riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti. - Saper mettere in atto strategie utili per la risoluzione dei problemi. - Saper riconoscere e applicare le quattro fasi (lettura, decodificazione e dati, procedimento risolutivo e calcolo) in cui consiste la risoluzione di un problema. <p>6. Competenze di calcolo</p>	<p>coordinate cartesiane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa sono le coordinate cartesiane - Rappresentazione di figure e di funzioni nel piano cartesiano. <p>La circonferenza e il cerchio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa sono la circonferenza e il cerchio. <p>I dati e le previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine statistica. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'area dei triangoli dei rettangoli, dei parallelogrammi, dei rombi, dei triangoli e dei trapezi (uso di formule dirette e inverse) • Conoscere il teorema di Pitagora • Applicare il teorema di Pitagora ai triangoli e a tutti gli altri poligoni conosciuti • Conoscere e applicare il I e il II teorema di Euclide a triangoli e altre figure piane. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare sul sistema di riferimento cartesiano le funzioni di proporzionalità diretta e inversa, ricavando i punti da funzioni diverse. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare dati mediante gli istogrammi, i diagrammi a torta e mediante un sistema di riferimento cartesiano • Conoscere e calcolare i principali indici statistici (moda, media e mediana). 	<p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare sul sistema di riferimento cartesiano le funzioni di proporzionalità diretta e inversa. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere</i> gli istogrammi, i diagrammi a torta e le funzioni rappresentate su un sistema di riferimento cartesiano • Conoscere e calcolare i principali indici statistici (moda, media e mediana).
--	---	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza nel calcolo orale, scritto e mentale nell'insieme dei numeri naturali e razionali. - Saper prevedere l'ordine di grandezza di un risultato. <p>7. Uso di sussidi e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere capaci di usare sussidi e strumenti quali: libro di testo, tavole numeriche, compasso, goniometro, righello. - Saper riconoscere i limiti di tali strumenti. 			
	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1. Competenze linguistiche e di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico. - Acquisire il linguaggio matematico e la capacità di passare dal linguaggio naturale al linguaggio simbolico e viceversa. - Saper comunicare in forma orale e scritta su questioni di carattere matematico. - Saper formulare un ragionamento. <p>2. Rappresentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere diverse rappresentazioni di uno stesso oggetto. - Saper tradurre; interpretare; distinguere tra diverse 	<p>CLASSE TERZA</p> <p>I numeri relativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri relativi - Le operazioni fondamentali con i numeri relativi - Potenze e radici di numeri relativi. <p>Calcolo letterale. Equazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monomi - Polinomi - Equazioni di primo grado a un'incognita - Risoluzione algebrica di problemi. <p>Il Piano Cartesiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinate cartesiane e applicazioni - La retta nel piano cartesiano - L'iperbole equilatera. 	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i numeri relativi e la loro rappresentazione sulla retta orientata • Eseguire le operazioni con numeri relativi (somme e differenze, moltiplicazioni e divisioni, potenze e radici) sia con numeri interi che frazionari. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche della circonferenza e del cerchio • Applicare formule dirette e inverse del calcolo della circonferenza e del cerchio • Calcolare le parti della circonferenza e del cerchio facendo uso delle proporzioni • Calcolare perimetri e aree 	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i numeri relativi e la loro rappresentazione sulla retta orientata • Eseguire semplici operazioni con numeri relativi (somme e differenze, moltiplicazioni e divisioni, potenze e radici). <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'area del cerchio e la misura della circonferenza facendo uso di formule dirette • Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane rappresentate nel piano cartesiano • Conoscere le principali caratteristiche dei solidi • Calcolare l'area di base, laterale e totale dei solidi più semplici (parallelepipedo, cubo, piramide a base quadrata, cilindro e cono) facendo uso di formule dirette • Calcolare il volume dei solidi appena elencati e il peso specifico. <p>Relazioni e funzioni</p>

	<p>forme di rappresentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper passare da una forma di rappresentazione a un'altra. <p>3. Argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e giustificare una regola matematica. - Saper eseguire una catena di ragionamenti matematici e saperli creare e comunicare. - Saper motivare un risultato e le proprie affermazioni. - Comprendere le motivazioni degli altri (in forma scritta e orale) ed essere in grado di valutarne la correttezza. <p>4. Modellizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre la realtà in modelli matematici. - Saper utilizzare un modello matematico. - Saper riconoscere nella realtà un modello matematico. <p>5. Formulazione e risoluzione di problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper porre e formulare problemi matematici e saperli risolvere ricorrendo a procedure standard e/o processi originali. - Essere in grado di trasformare un problema reale in un problema matematico riconoscendo 	<p>Lunghezza della circonferenza e area del cerchio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come si calcolano la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio. <p>Geometria nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rette e piani nello spazio - I solidi - I prismi - Le piramidi - I solidi di rotazione. <p>I dati e le previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Probabilità di un evento. 	<p>delle figure piane rappresentate nel piano cartesiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dei solidi • Calcolare l'area di base, laterale e totale dei poliedri e dei solidi di rotazione, facendo uso di formule dirette e inverse • Calcolare il volume dei solidi e il peso specifico. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il calcolo letterale e le caratteristiche di monomi e polinomi • Eseguire con essi le quattro operazioni, le potenze e le radici quadrate e cubiche. • Risolvere le espressioni letterali • Risolvere problemi aritmetici e geometrici facendo uso delle procedure del calcolo letterale • Conoscere il significato di identità e di equazioni • Risolvere le equazioni di primo grado a una incognita con verifica • Risolvere semplici problemi facendo uso di equazioni di primo grado a una incognita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche di monomi e polinomi • Eseguire con essi semplici operazioni con le quattro operazioni e le potenze • Risolvere semplici espressioni letterali • Risolvere semplici problemi aritmetici e geometrici facendo uso delle procedure di calcolo letterale • Conoscere il significato di equazione e di identità • Risolvere semplici equazioni di primo grado a una incognita con verifica • Risolvere semplici problemi facendo uso di equazioni di primo grado a una incognita. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere</i> gli istogrammi, i diagrammi a torta e le funzioni rappresentate su un sistema di riferimento cartesiano • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche oppure dati ricavati da tabelle • Conoscere il significato di probabilità e calcolare la probabilità semplice di eventi.
--	--	---	---	---

	<p>schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper mettere in atto strategie utili per la risoluzione dei problemi. - Saper riconoscere e applicare le quattro fasi (lettura, decodificazione e dati, procedimento risolutivo e calcolo) in cui consiste la risoluzione di un problema. <p>6. Competenze di calcolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza nel calcolo orale, scritto e mentale nell'insieme dei numeri naturali e razionali. - Saper prevedere l'ordine di grandezza di un risultato. - Saper lavorare con espressioni che contengono simboli e formule e saper utilizzare variabili. <p>7. Uso di sussidi e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere capaci di usare sussidi e strumenti quali: libro di testo, tavole numeriche, compasso, goniometro, righello. - Saper riconoscere i limiti di tali strumenti. 		<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare dati mediante gli istogrammi, i diagrammi a torta e mediante un sistema di riferimento cartesiano • Conoscere e calcolare i principali indici statistici (moda, media e mediana) • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche oppure dati ricavati da tabelle <p>Conoscere il significato di probabilità e calcolare la probabilità semplice di eventi.</p>	
--	--	--	---	--

Dipartimento orizzontale: Asse dei linguaggi

Ordine: Secondaria di I° grado

Materia: Scienze

Classi: 1^a, 2^a, 3^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1. Osservare e descrivere</p> <ul style="list-style-type: none">- Osserva e descrive la realtà e i fenomeni per coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità. <p>2. Misurare</p> <ul style="list-style-type: none">- Individua grandezze significative relative ai singoli fenomeni e processi e identifica le unità di misura opportune.- Si orienta nei sistemi di misura e valuta gli errori sperimentali per operare approssimazioni. <p>3. Rappresentare e modellizzare</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare la complessità dei fenomeni e costruisce modelli interpretativi di fatti e fenomeni. <p>4. Correlare</p> <ul style="list-style-type: none">- Identifica variabili, costanti e vincoli.- Confronta processi e fatti, coglie relazioni tra proprietà e grandezze che	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none">- La scienza e il suo metodo- La vita e i viventi- I cinque Regni della Natura- Lo stato della materia- Calore e temperatura- L'aria e l'atmosfera- L'acqua e l'idrosfera- Il suolo- Interazioni organismi-ambiente.	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le fasi del metodo scientifico e saper applicare il metodo scientifico nell'analisi di un fenomeno naturale: osservare, descrivere, confrontare, utilizzare strumenti di misura, formulare ipotesi, organizzare semplici esperienze, documentare, argomentare.• Conoscere i cambiamenti di stato della materia, individuare le differenze tra i diversi stati di aggregazione della materia, riconoscere la tipologia di un corpo materiale analizzando la sua struttura e le sue proprietà.• Misurare la massa e il volume dei corpi materiali, calcolare la densità e il peso specifico dei corpi materiali.• Conoscere la differenza fra temperatura e calore, utilizzare lo strumento di misura della temperatura, fornire esempi tratti dall'esperienza quotidiana in cui si riconosce: la differenza tra la temperatura e il calore, le modalità con cui si trasmette il calore. Riconoscere gli effetti	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscere le fasi del metodo scientifico-Conoscere i cambiamenti di stato della materia-Conoscere la differenza fra temperatura e calore-Astronomia e scienze della Terra.-Conoscere la composizione dell'aria, dell'acqua e del suolo e la loro importanza per la vita dell'uomo e degli altri esseri viventi. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none">-Distinguere i viventi dai non viventi-Conoscere le caratteristiche fondamentali dei viventi-Conoscere struttura e funzioni della cellula animale e vegetale-Conoscere le caratteristiche fondamentali dei cinque Regni e dei virus-Conoscere struttura e funzioni delle principali parti delle piante-Conoscere le caratteristiche fondamentali degli animali anche in base all'ambiente in cui vivono.

<p>animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>descrivono uno stato o un fenomeno, partendo soprattutto dalla realtà quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collega cause ed effetti di un fenomeno. - Riconosce i rapporti dinamici fra elementi all'interno di un sistema. <p>5. Argomentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discute su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza e sulla interpretazione dei vari aspetti coinvolti. - Argomenta le proprie opinioni con esempi ed analogie. - Utilizza modelli per interpretare fenomeni nuovi facendo riferimento a situazioni più conosciute. <p>6. Indagare, ricercare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie e seleziona informazioni e dati. - Organizza l'esperimento identificando gli elementi da tenere sotto controllo, le fasi operative, gli strumenti, la modalità di esecuzione, i tempi e il controllo. - adatta e trasferisce ad altri contesti le strategie e le informazioni apprese. <p>7. Realizzare interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affronta problemi aperti, 		<p>del calore sulla materia: passaggi di stato e dilatazione termica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici esperienze relative alle conoscenze acquisite. <p>Astronomia e scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la composizione, le proprietà e le caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del suolo e la loro importanza per la vita dell'uomo e degli altri esseri viventi. • Riconoscere e descrivere fenomeni naturali in cui si manifestano la tensione superficiale e la capillarità. • Descrivere le tappe del ciclo dell'acqua. • Riconoscere l'inquinamento dell'idrosfera (civile e industriale, da petrolio, agricolo), l'inquinamento dell'atmosfera (smog, effetto serra, "buco" nell'ozono, piogge acide) e riconoscere gli effetti inquinanti di alcune sostanze. • Valutare le conseguenze che l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo può avere sull'ambiente; individuare alcuni comportamenti corretti per limitare l'inquinamento. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere un vivente da un non vivente. • Conoscere le caratteristiche 	
---	---	--	--	--

	<p>che spesso presentano soluzioni incerte o controverse, per progettare e realizzare soluzioni possibili</p> <p>8. Comunicare e documentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed utilizza un linguaggio scientifico appropriato. - Sa orientarsi nella ricerca di informazioni scientifiche. - Produce testi orali e scritti: relazioni di lavoro, presentazioni schematiche su temi scientifici e documentazioni di un'esperienza. 		<p>fondamentali dei viventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere una cellula procariote da una cellula eucariote, un organismo unicellulare da uno pluricellulare, un organismo autotrofo da un organismo eterotrofo. • Conoscere struttura e funzioni della cellula animale e vegetale, distinguere e individuare le differenze fra cellula animale e vegetale. • Conoscere e descrivere le caratteristiche fondamentali dei cinque Regni in cui sono classificati i viventi e dei virus, collocare un organismo vivente nel proprio regno di appartenenza. • Conoscere struttura e funzioni delle parti delle piante, descrivere la fotosintesi clorofilliana, conoscere le funzioni vitali delle piante e la loro importanza per la vita sulla Terra. • Conoscere la struttura e la funzione del corpo degli animali, conoscere i criteri per distinguere le classi, distinguere invertebrati e vertebrati, conoscere le caratteristiche fondamentali dei vertebrati e sapere come vivono. 	
	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>1. Osservare e descrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva e descrive la 	<p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anatomia e fisiologia del corpo 	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il moto dei corpi: traiettoria, spazio, tempo, 	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di forza • Conoscere le principali caratteristiche del

	<p>realtà e i fenomeni per coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità.</p> <p>2. Misurare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua grandezze significative relative ai singoli fenomeni e processi e identifica le unità di misura opportune. - Si orienta nei sistemi di misura e valuta gli errori sperimentali per operare approssimazioni. <p>3. Rappresentare e modellizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la complessità dei fenomeni e costruisce modelli interpretativi di fatti e fenomeni. <p>4. Correlare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identifica variabili, costanti e vincoli. - Confronta processi e fatti, coglie relazioni tra proprietà e grandezze che descrivono uno stato o un fenomeno, partendo soprattutto dalla realtà quotidiana. - Collega cause ed effetti di un fenomeno. - Riconosce i rapporti dinamici fra elementi all'interno di un sistema. <p>5. Argomentare</p>	<p>umano</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fenomeni chimici legati al metabolismo dei viventi - Le forze e la pressione - Il moto - L'equilibrio e le leve - Il principio di Archimede. 	<p>direzione, verso, velocità, accelerazione e riconoscere i diversi tipi di moto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, anche con l'uso di diagrammi spazio/tempo, diversi tipi di moto. • Risolvere problemi sul moto dei corpi. • Conoscere il concetto di forza, riconoscere la forza come grandezza fisica vettoriale e rappresentare graficamente le forze, anche per risolvere semplici problemi. • Conoscere le leggi della dinamica e la legge di gravitazione universale, anche in situazioni della vita quotidiana. • Determinare e rappresentare le forze che agiscono su un corpo, sospeso o appoggiato, in equilibrio stabile, instabile, indifferente. • Distinguere le diverse "macchine semplici", in particolari i tre generi di leve, conoscere le caratteristiche delle leve e riconoscerle negli oggetti di uso comune. • Risolvere problemi applicando l'equazione delle leve. • Conoscere le leggi che regolano il comportamento dei liquidi, sapere che cos'è la pressione e saperla calcolare, spiegare il galleggiamento con il principio di Archimede. • Conoscere la differenza tra fenomeni fisici e fenomeni 	<p>moto (velocità e accelerazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali delle leve di primo, secondo e terzo genere e descriverle con un linguaggio semplice e appropriato • Riconoscere le leve negli oggetti di uso comune • Conoscere il Principio di Archimede • Conoscere la struttura della materia e le caratteristiche di alcuni composti chimici di uso quotidiano (ad esempio sale e zucchero). <p>Astronomia e scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le basi dell'ecologia Riflettere su alcune scelte quotidiane nell'<i>uso</i> dell'ambiente che ci circonda e delle sue risorse. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali apparati e sistemi del nostro corpo • Conoscere le norme di igiene della persona in merito a pulizia, movimento e dieta (come base della <i>prevenzione primaria</i>).
--	---	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Discute su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza e sulla interpretazione dei vari aspetti coinvolti. - Argomenta le proprie opinioni con esempi ed analogie. - Utilizza modelli per interpretare fenomeni nuovi facendo riferimento a situazioni più conosciute. <p>6. Indagare, ricercare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie e seleziona informazioni e dati. - Organizza l'esperimento identificando gli elementi da tenere sotto controllo, le fasi operative, gli strumenti, la modalità di esecuzione, i tempi e il controllo. - adatta e trasferisce ad altri contesti le strategie e le informazioni apprese. <p>7. Realizzare interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affronta problemi aperti, che spesso presentano soluzioni incerte o controverse, per progettare e realizzare soluzioni possibili <p>8. Comunicare e documentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed utilizza un linguaggio scientifico appropriato. 		<p>chimici, riconoscere sostanze e miscele, elementi e composti, miscele omogenee ed eterogenee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche chimiche fondamentali degli elementi e identificare nel sistema periodico gli elementi chimici che hanno proprietà simili tra loro. • Conoscere la struttura dell'atomo, saper interpretare i modelli di molecole, conoscere quali sono i principali elementi e alcuni importanti composti chimici di uso quotidiano (ad esempio sale e zucchero). <p>Astronomia e scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti fondamentali dell'ecologia (ecosistema, habitat, nicchia ecologica, popolazione). • Riconoscere l'equilibrio ecologico; catene alimentari, livelli trofici e reti alimentari, piramidi ecologiche, trasferimenti di materia e flusso di energia negli ecosistemi. • Essere consapevoli dell'equilibrio ecologico e riflettere su alcune scelte quotidiane nell'uso dell'ambiente che ci circonda e delle sue risorse. • Riconoscere i problemi della biosfera: biodiversità, desertificazione, deforestazione, inquinamento, rifiuti, limiti 	
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi nella ricerca di informazioni scientifiche. - Produce testi orali e scritti: relazioni di lavoro, presentazioni schematiche su temi scientifici e documentazioni di un'esperienza. 		<p>delle risorse, crescita della popolazione umana.</p> <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura del corpo umano. • Argomentare intorno all'anatomia e la fisiologia dei sistemi e apparati del corpo umano; in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere struttura e funzioni dell'apparato tegumentario; dell'apparato locomotore, dell'apparato digerente, dell'apparato respiratorio e dell'apparato circolatorio; - riconoscere, in modelli e immagini, le principali ossa e i principali muscoli del corpo umano, gli organi dell'apparato digerente, dell'apparato respiratorio e dell'apparato circolatorio. • Conoscere i principali nutrienti e le loro funzioni. • Sapere come avviene la digestione. • Saper fare un esame del proprio stile alimentare. • Sapere come funziona l'apparato circolatorio, il sistema linfatico, come funzionano le difese del nostro corpo e quali sono i gruppi sanguigni. • Conoscere le malattie più comuni dei vari apparati. • Conoscere le norme di igiene della persona in merito a pulizia, movimento e dieta 	
--	---	--	---	--

			(come base della <i>prevenzione primaria</i>) e avere la consapevolezza degli effetti dello stile alimentare e dello stile di vita sulla salute.	
	<p>CLASSE TERZA</p> <p>1. Osservare e descrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva e descrive la realtà e i fenomeni per coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità. <p>2. Misurare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua grandezze significative relative ai singoli fenomeni e processi e identifica le unità di misura opportune. - Si orienta nei sistemi di misura e valuta gli errori sperimentali per operare approssimazioni. <p>3. Rappresentare e modellizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la complessità dei fenomeni e costruisce modelli interpretativi di fatti e fenomeni. <p>4. Correlare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identifica variabili, costanti e vincoli. - Confronta processi e fatti, coglie relazioni tra proprietà e grandezze che descrivono uno stato o un 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine ed evoluzione della vita - L'apparato riproduttore - Sistema nervoso - La genetica - Elementi di chimica - La terra nel sistema solare e nell'universo - Interazioni uomo-ambiente. 	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di lavoro, potenza, energia. • Saper calcolare il lavoro, la potenza e l'energia in situazioni problematiche, con le proprie unità di misura; saper calcolare l'energia cinetica e l'energia potenziale gravitazionale di un corpo. • Riconoscere le trasformazioni e la conservazione dell'energia, anche nelle situazioni quotidiane. • Distinguere tra forme e fonti di energia e saper elencare fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. • Argomentare sui vantaggi e sugli svantaggi delle diverse fonti di energia e su come evitare sprechi di energia nella vita quotidiana. • Conoscere i fenomeni elettrici e l'elettificazione e riconosce i corpi isolanti e i corpi conduttori. • Saper definire l'intensità di corrente elettrica, la differenza di potenziale, la resistenza e saper riconoscere e schematizzare circuiti elettrici, con utilizzatori in serie e in 	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di energia, di lavoro e di potenza e utilizzare in maniera appropriata le rispettive unità di misura. • Conoscere e utilizzare le leggi di Ohm in contesti di semplici circuiti elettrici. <p>RACCORDO CON TECNOLOGIA</p> <p>Astronomia e scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Universo, il Sistema Solare, la Terra e la Luna e i principali eventi legati alla configurazione interna della Terra (vulcani e terremoti) <p>RACCORDO CON GEOGRAFIA</p> <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche del sistema nervoso e del sistema endocrino (anatomia e fisiologia) • Conoscere le "norme igieniche" alla base del buon funzionamento del sistema nervoso (soprattutto facendo riferimento all'utilità dell'uso del casco in tutte le situazioni che lo richiedono e alle malsane abitudini nell'uso dell'alcool tra i giovani e all'utilizzo di sostanze stupefacenti, per prevenire ed evitare comportamenti non salutari) • Conoscere le caratteristiche di base dell'apparato riproduttivo dell'uomo (anatomia e fisiologia) • Spiegare la meiosi nell'uomo • Conoscere le caratteristiche della

	<p>fenomeno, partendo soprattutto dalla realtà quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collega cause ed effetti di un fenomeno. - Riconosce i rapporti dinamici fra elementi all'interno di un sistema. <p>5. Argomentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discute su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza e sulla interpretazione dei vari aspetti coinvolti. - Argomenta le proprie opinioni con esempi ed analogie. - Utilizza modelli per interpretare fenomeni nuovi facendo riferimento a situazioni più conosciute. <p>6. Indagare, ricercare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie e seleziona informazioni e dati. - Organizza l'esperimento identificando gli elementi da tenere sotto controllo, le fasi operative, gli strumenti, la modalità di esecuzione, i tempi e il controllo. - adatta e trasferisce ad altri contesti le strategie e le informazioni apprese. <p>7. Realizzare interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affronta problemi aperti, che spesso presentano 		<p>parallelo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare le leggi di Ohm per la risoluzione di problemi. (RACCORDO CON TECNOLOGIA) <p>Astronomia e scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche), saper argomentare circa le teorie della deriva dei continenti e della tettonica a placche • Saper individuare i fenomeni causati dal movimento delle placche, conoscere la tipologia strutturale e il tipo di attività di un vulcano, saper descrivere un terremoto, anche con riferimento alle cause che lo determinano. • Riconoscere la relazione tra margini delle placche e zone sismiche e vulcaniche, saper individuare sul planisfero le zone sismiche e vulcaniche. (RACCORDO CON GEOGRAFIA) • Conoscere la differenza tra minerali e rocce. • Sapere in che modo si formano le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche, anche con riferimento al ciclo delle rocce. • Conoscere i principali movimenti della Terra dai quali dipendono il dì e la notte e 	<p>trasmissione dei caratteri ereditari (Mendel)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le basi della biologia molecolare del gene.
--	---	--	--	--

	<p>soluzioni incerte o controverse, per progettare e realizzare soluzioni possibili</p> <p>8. Comunicare e documentare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed utilizza un linguaggio scientifico appropriato. - Sa orientarsi nella ricerca di informazioni scientifiche. - Produce testi orali e scritti: relazioni di lavoro, presentazioni schematiche su temi scientifici e documentazioni di un'esperienza. 		<p>l'alternarsi delle stagioni, conoscere le caratteristiche della luna e delle fasi lunari e sapere cosa sono le eclissi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e i componenti del sistema solare, conoscere la struttura del sole. • Saper argomentare circa le teorie relative alla formazione, alla struttura e all'evoluzione dell'universo, delle galassie, delle stelle, dei sistemi planetari, con particolare riferimento al sistema solare, al sole e ai suoi pianeti. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere struttura e funzioni del sistema nervoso e endocrino. • Sapere come lavorano insieme i sistemi nervoso ed endocrino per coordinare le funzioni dei diversi apparati. • Conoscere le "norme igieniche" alla base del buon funzionamento del sistema nervoso: utilità dell'uso del casco in tutte le situazioni che lo richiedono, pericolosità dell'utilizzo di alcool e sostanze stupefacenti. • Conoscere struttura e funzione degli apparati riproduttori. • Sapere come avviene la fecondazione e lo sviluppo di un nuovo individuo. • Saper descrivere i processi di mitosi e meiosi e conoscere come avviene la trasmissione 	
--	---	--	--	--

			<p>dei caratteri ereditari.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le prime elementari nozioni di genetica e le leggi di Mendel.• Conoscere la struttura della molecola del DNA, dell'RNA, dei cromosomi e dei geni.• Conoscere le basi della biologia molecolare e saper descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi delle proteine.• Saper risolvere problemi legati all'ereditarietà.	
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale: Asse dei linguaggi

Ordine: Secondaria di I° grado

Materia: Francese

Classi: 1^a, 2^a, 3^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>I</p> <p>L'alunno comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Sa riconoscere elementi tipici della cultura straniera oggetto di studio.</p>	<p>I</p> <p>LESSICO: numeri da 0 a 1000, colori, materiale scolastico, materie scolastiche, alfabeto, aggettivi di nazionalità, giorni della settimana, mesi dell'anno, l'umore, i membri della famiglia, i vestiti, le stagioni, il tempo meteorologico, le parti del giorno, i passatempi, l'aspetto fisico, il carattere.</p> <p>FUNZIONI COMUNICATIVE: Saper salutare e presentarsi. Saper identificare qualcuno. Saper chiedere e dire l'età. Saper chiedere e dire dove si abita. Saper chiedere e dire la propria data di nascita. Saper fare gli auguri. Saper ringraziare e rispondere. Saper chiedere e dire da dove si viene. Saper chiedere e dire la nazionalità. Saper identificare un oggetto. Saper descrivere un oggetto. Saper esprimere i propri gusti. Saper parlare delle proprie attitudini. Saper chiedere e dire l'ora. Saper descrivere qualcuno. Saper scrivere una</p>	<p>I</p> <p>Comprensione orale: Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Comprensione scritta: Comprendere cartoline, biglietti, mail e brevi messaggi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Produzione e interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.• Interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Produzione scritta: Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: Osservare parole, strutture ed espressioni nei contesti d'uso e</p>	<p>I</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato globale di semplici messaggi in situazioni note. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere gli elementi essenziali di un testo e riconoscere quelli già noti. <p>Produzione ed interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esprimere semplici messaggi in situazioni note, usando frasi ed espressioni memorizzate <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none">- Copiare in modo ortograficamente corretto.- Produrre brevi testi su imitazione riguardanti situazioni e contesti già noti. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: Conoscere alcune funzioni e strutture, pur non applicandole sempre in modo corretto.</p>

		<p>lettera o una mail di presentazione.</p> <p>GRAMMATICA: articoli determinativi e indeterminativi; il plurale (regola generale); il femminile degli aggettivi (regola generale); aggettivi interrogativi; gli aggettivi a due forme; gli aggettivi dimostrativi; le preposizioni <i>à</i> e <i>de</i>; le preposizioni con nome di nazione; <i>pourquoi / parce que</i>; aggettivi possessivi; superlativo assoluto; il pronome <i>ça</i>; superlativo relativo; pronomi tonici; verbi <i>être, avoir, s'appeler, aller, faire, venir, lire, écrire</i>; la forma negativa; la coniugazione dei verbi in “-er” (indicativo presente), le forme interrogative; <i>il y a</i>; l'imperativo.</p>	<p>coglierne i rapporti di significato.</p>	
<p>II Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. Sa riconoscere elementi tipici della cultura straniera oggetto di studio.</p>	<p>II LESSICO: alimenti, negozi, le parti del corpo, le azioni quotidiane, i passatempi, gli sport, la città, la casa e le stanze, i mobili della propria camera, gli animali, le professioni.</p> <p>FUNZIONI COMUNICATIVE: Saper raccontare un fatto al passato. Saper situare nel tempo. Saper invitare, accettare e rifiutare un invito. Saper fare acquisti. Saper chiedere e ringraziare gentilmente. Saper chiedere e</p>	<p>II Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Produzione e interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. 	<p>II Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di semplici messaggi in situazioni note. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi essenziali di un testo e riconoscere quelli già noti. <p>Produzione e interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere semplici messaggi in situazioni note, usando frasi ed 	

		<p>dire il prezzo. Saper telefonare. Saper parlare del proprio stato di salute. Saper descrivere le proprie azioni abituali. Saper descrivere un fatto in corso di svolgimento. Saper descrivere un fatto appena trascorso . Saper descrivere un fatto che sta per compiersi. Saper chiedere e dire la strada. Saper localizzare un oggetto. Saper chiedere e dare un consiglio. Saper proibire. Saper collocare nel tempo. Saper informarsi e parlare dei propri progetti per il futuro. Saper fare, accettare e rifiutare proposte. Saper dare un appuntamento.</p> <p>GRAMMATICA: il femminile degli aggettivi (seguito); il partitivo; gli avverbi di quantità; le preposizioni articolate; preposizioni di luogo; gli aggettivi dimostrativi; la preposizione <i>chez</i>; gli ordinali; i pronomi COD e COI; i pronomi tonici; il pronome <i>on</i>; i verbi <i>aller, prendre, vouloir, pouvoir, devoir, acheter, commencer, manger, savoir, mettre, voir, recevoir, offrir, dire, croire</i>; i verbi riflessivi; il presente dei verbi in “-ir” e dei verbi in “-re”; l’imperativo; il <i>futur proche</i> ; il <i>passé récent</i> e il <i>présent continu</i>; il passato prossimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione. <p>Produzione scritta: Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per raccontare, descrivere, ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole omofone e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>espressioni memorizzate.</p> <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare frasi in modo ortograficamente corretto. - Produrre brevi testi su imitazione riguardanti situazioni e contesti già noti. <p>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune funzioni e strutture, pur non applicandole sempre in modo corretto.
--	--	---	--	--

	<p>III Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi brevi e semplici per 	<p>III LESSICO: la scuola, i pasti della giornata, il computer, i negozi, i luoghi della città, i mezzi di trasporto.</p> <p>FUNZIONI COMUNICATIVE: Chiedere il permesso e rispondere. Esprimere la propria opinione. Ordinare al ristorante. Lamentarsi, scusarsi, giustificarsi. Raccontare. Chiedere un favore e offrire il proprio aiuto. Riferire le parole di qualcuno. Informarsi. Informare. Esprimere sentimenti.</p> <p>GRAMMATICA: il comparativo di qualità e di quantità; la frase negativa senza “<i>pas</i>”; <i>oui/si</i>; pronomi relativi; pronomi dimostrativi e pronomi possessivi; pronomi interrogativi; il discorso indiretto; avverbi di tempo; “<i>si</i>” ipotetico (cenni); aggettivi e pronomi indefiniti; le particelle pronominali “<i>y</i>” e “<i>en</i>”; <i>c’est / il est</i>; l’accordo del participio passato con “<i>avoir</i>”; i verbi <i>connaître, payer, servir, boire, suivre, vivre, éteindre, s’asseoir</i>; la forma passiva; il presente, l’imperativo, il futuro, il passato prossimo, l’imperfetto e il condizionale.</p>	<p>III Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Comprensione scritta: Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Produzione scritta: Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per descrivere, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però</p>	<p>III Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di messaggi in situazioni note. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi essenziali del testo e riconoscere quelli già noti. <p>Produzione e interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere semplici messaggi in situazioni note, usando frasi ed espressioni memorizzate. <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare frasi in modo ortograficamente corretto. - Produrre semplici testi riguardanti situazioni già note. - Rispondere a domande strettamente deducibili dal testo senza rielaborare in modo personale. <p>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune funzioni e strutture, pur non applicandole sempre in modo
--	---	---	---	---

	<p>raccontare le proprie esperienze, per descrivere, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 		<p>la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	<p>corretto.</p> <p>Conoscenza della cultura e civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni elementi tipici della cultura straniera.
--	--	--	---	---

Dipartimento orizzontale: Asse dei linguaggi

Ordine: Secondaria di I° grado

Materia: **Inglese**Classi: 1^a, 2^a, 3^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li</p>	<p>I L'alunno comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Sa riconoscere elementi tipici della cultura straniera oggetto di studio.</p>	<p>I Grammar: <i>Present simple verb 'be'</i> (essere) e <i>'have'</i> (avere); aggettivi e pronomi dimostrativi; aggettivi possessivi; <i>wh-words; there is/are;</i> verbo <i>'can; present simple and continuous</i></p> <p>Vocabulary: numeri; alfabeto; nazioni e nazionalità, tempo atmosferico e cronologico, professioni, animali, parentela, abbigliamento, stanze della casa e mobili, cibi e bevande; tempo libero, sport e hobbies</p> <p>Functions: salutare e presentarsi, chiedere e dare informazioni personali (età, provenienze, numero di telefono, professione, programma televisivo preferito, hobbies), parlare del tempo atmosferico, chiedere l'orario, parlare di possesso e relazioni familiari, parlare della routine giornaliera, parlare di ciò che piace o non piace, parlare dell'abbigliamento, dell'ubicazione di cose o persone, delle preferenze</p>	<p>CLASSE 1°</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. <p>PARLATO</p> <p>(produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate, ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e a contesti conosciuti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatti alla situazione. <p>LETTURA (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e 	<p>CLASSE 1°</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di semplici messaggi in situazioni note. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende gli elementi essenziali del testo e riconosce quelli già noti. <p>Produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprime semplici messaggi in situazioni note usando frasi ed espressioni memorizzate. <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia in modo ortograficamente corretto. - Produce brevi testi su imitazione riguardanti situazioni e contesti già noti. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E</p>

<p>confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>		<p>alimentari; parlare delle proprie capacità; chiedere e dare il permesso; parlare di azioni in corso.</p>	<p>semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>SCRITTURA (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per fare gli auguri, presentarsi, per ringraziare o invitare qualcuno per chiedere o dare notizie. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato, osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcune funzioni e strutture pur non applicandole sempre in modo corretto.
	<p>II Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un</p>	<p>II Grammar: <i>Past simple verb 'be' (essere) e 'have' (avere); past simple</i> verbi regolari e irregolari (all forms); <i>present continuous</i> con valore futuro; pronomi possessivi; verbi modali <i>'must' e 'have to'</i> (dovere); pronomi possessivi; comparativi e superlativi. Vocabulary: aspetto fisico</p>	<p>CLASSE 2°</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare i punti essenziali di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi identificandone i punti essenziali e il 	<p>CLASSE 2°</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di semplici messaggi in situazioni note. <p>Comprensione scritta:</p>

	<p>semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati. Sa riconoscere elementi tipici della cultura straniera oggetto di studio</p>	<p>(body), aggettivi per esprimere opinioni, vacanze, salute fisica, mezzi di trasporto, luoghi pubblici e di divertimento, obblighi e necessità, acquisti</p> <p>Functions: descrivere l'aspetto fisico, parlare di vacanze passate, descrivere un problema di salute, chiedere e dare indicazioni stradali, parlare di obblighi e necessità, dare suggerimenti, fare acquisti</p>	<p>senso generale.</p> <p>PARLATO (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. • Riferire informazioni afferenti alla sfera personale e a contesti conosciuti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>LETTURA (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e brevi testi narrativi trovandone informazioni specifiche. • Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. <p>SCRITTURA (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. • Produrre risposte a questionari. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le variazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende gli elementi essenziali del testo e riconosce quelli già noti. <p>Produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprime semplici messaggi in situazioni note usando frasi ed espressioni memorizzate. <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia frasi in modo ortograficamente corretto - Produce brevi testi su imitazione riguardanti situazioni e contesti già noti. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:</p> <p>Conosce alcune funzioni e strutture pur non applicandole sempre in modo corretto.</p>
--	--	--	---	---

			<p>significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato, osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	
	<p>III Ascolto (comprensione orale) -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti</p>	<p>III Grammar: futuro con 'will' e 'going to'; <i>past continuous; may and might; should; present perfect e past participles</i>; periodo ipotetico di primo e secondo tipo; forma passiva; discorso indiretto</p> <p>Vocabulary: passatempi ed attività del tempo libero; orientamento accademico, scientifico e professionale; tempo atmosferico, attività; aggettivi che descrivono sensazioni e sentimenti; azioni che proteggono l'ambiente e azioni che lo distruggono; computer, Internet, technology, musica e televisione</p> <p>Functions: chiedere e dare informazioni relative a prezzi, orari, località di attrazioni turistiche; dare suggerimenti sulla carriera futura e su attività doposcuola; fare acquisti dal</p>	<p>CLASSE 3°</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola e al tempo libero. • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p>PARLATO (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere o presentare persone, 	<p>CLASSE 3°</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato globale di messaggi in situazioni note. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende gli elementi essenziali del testo e riconosce quelli già noti. <p>Produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprime semplici messaggi in situazioni note usando frasi ed espressioni memorizzate. <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia frasi in modo ortograficamente corretto. - Produce semplici testi riguardanti situazioni già note. - Risponde a domande strettamente deducibili dal testo senza rielaborare in modo personale.

	<p>quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>-Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>-Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Letture (comprensione scritta)</p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>-Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>-Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Scrittura (Produzione</p>	<p>fruttivendolo; chiedere, dare o rifiutare un permesso; scusarsi e giustificarsi; esprimere i complimenti a una persona e reagire; dare un suggerimento o offrirsi di fare qualcosa; esprimere accordo o dissenso; viaggiare</p>	<p>condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <p>LETTURA (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. • Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto e per attività collaborative. • Leggere brevi storie, semplici biografie, testi narrativi più ampi in edizioni graduate e testi inerenti la cultura della lingua studiata. <p>SCRITTURA (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare esperienze esprimendo 	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce alcune funzioni e strutture pur non applicandole sempre in modo corretto. <p>Conoscenza della cultura e civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce alcuni elementi tipici della cultura straniera.
--	--	--	---	---

	<p>scritta) -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento -Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>		<p>sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi lettere personali e brevi resoconti usando un lessico appropriato e sintassi adeguata. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): espressivo**Ordine: Secondaria di I grado**Materia: **ARTE E IMMAGINE**Classe: 1^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>I L'alunno supera gli stereotipi, osserva la realtà e decodifica i basilari elementi visivi.</p>	<p>I Descrivere e riconoscere i contenuti dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Acquisire un metodo di osservazione</p>	<p>I codici visuali. La funzione dell'immagine nella comunicazione.</p>	<p>I Principali strutture del linguaggio visivo e alcune funzioni comunicative dell'immagine.</p>
	<p>II Usa correttamente alcune tecniche sperimentali e produce messaggi visivi.</p>	<p>II Utilizzare strumenti diversi per inventare e produrre messaggi visivi. Sperimentare l'utilizzo di più codici, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale, espressive creative e personali</p>	<p>II Il colore.</p>	<p>II Conoscere strumenti e materiali di alcune tecniche espressive.</p>
	<p>III Cura l'espressività degli elaborati. Si comporta correttamente durante la lezione e si impegna nell'esecuzione degli elaborati rispettando i tempi.</p> <p>IV Utilizza il linguaggio specifico e riconosce gli elementi stilistici delle epoche affrontate.</p>	<p>III rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Riconoscere in un'opera d'arte o in una immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale individuando il loro significato espressivo. Leggere, riconoscere e apprezzare beni culturali e artigianali presenti nei propri territori, acquisire una terminologia appropriata nella comprensione dei contenuti e nella corretta esposizione.</p>	<p>III Le tecniche pittoriche.</p> <p>IV La natura, gli animali e il mondo fantastico.</p> <p>Storia dell'arte: dalle prime civiltà all'arte paleocristiana.</p>	<p>III Usa le diverse tecniche con la guida dell'insegnante.</p> <p>IV Saper descrivere gli aspetti più semplici di un'immagine e un'opera d'arte.</p>

--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): espressivo

Ordine: Secondaria di I grado

Materia: ARTE E IMMAGINE

Classe: 2^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo,</p>	<p>I Sa riconoscere i colori primari, gli effetti espressivi, utilizza l'armonia dei colori per ottenere composizioni espressive, individua il significato simbolico.</p> <p>II Sa riconoscere le regole compositive per ottenere composizioni statiche e in movimento. Produce e rielabora composizioni astratte. Disegna la figura secondo il canone di rappresentazione e l'espressività dei volti.</p> <p>III Conosce le regole prospettiche e sa applicarle nel disegno. Realizza composizioni che trasmettono la sensazione della profondità. Utilizza diversi materiali per ottenere composizioni espressive. Si comporta correttamente durante la lezione e si impegna nell'esecuzione degli elaborati rispettando i</p>	<p>I Descrivere e riconoscere i contenuti dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Acquisire un metodo di osservazione</p> <p>II Utilizzare strumenti diversi per inventare e produrre messaggi visivi. Sperimentare l'utilizzo di più codici, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale, espressive creative e personali.</p> <p>III Rielaborare creativamente con materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>I Le leggi del colore: le gradazioni, armonie e contrasti, caratteristiche espressive</p> <p>II La composizione, il volume, la luce e l'ombra. La figura umana, il volto e la caricatura.</p> <p>III Lo spazio, espressività della superficie, rielaborazione del paesaggio.</p>	<p>I Conoscere le tonalità e gli accordi cromatici e usarli in modo adeguato con la guida dell'insegnante.</p> <p>II Osservare e cogliere gli elementi principali e produrre immagini semplici.</p> <p>III Riprodurre gli elementi della natura in modo semplice superando gli stereotipi.</p>

<p>utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statistiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>	tempi.			
	<p>IV Utilizza il linguaggio specifico e riconosce gli elementi stilistici delle epoche affrontate.</p>	<p>Riconoscere in un'opera d'arte o in una immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale individuando il loro significato espressivo. Leggere, riconoscere e apprezzare beni culturali e artigianali presenti nei propri territori, acquisire una terminologia appropriata nella comprensione dei contenuti e nella corretta esposizione.</p>	<p>IV La natura, gli animali e il mondo fantastico.</p> <p>Storia dell'arte: dal 300 all'arte del 700.</p>	<p>IV Saper descrivere gli aspetti più semplici di un'immagine e di un'opera d'arte.</p> <p>Usare alcuni termini specifici.</p>

Dipartimento orizzontale (asse linguistico):espressivo

Ordine: Secondaria di I grado

Materia: ARTE E IMMAGINE

Classe: 3^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;</p>	<p>I L'alunno supera gli stereotipi, osserva la realtà e decodifica i basilari elementi visivi. Crea un elaborato personale che esprima la sua fantasia.</p>	<p>I La natura e il paesaggio.</p>	<p>I Utilizzare strumenti diversi per inventare e produrre messaggi visivi. Sperimentare l'utilizzo di più codici, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale, espressive e personali.</p>	<p>I Principali strutture del linguaggio visivo e alcune funzioni comunicative dell'immagine.</p>
	<p>II Usa correttamente alcune tecniche sperimentali e produce messaggi visivi .</p>	<p>II La forza espressiva del colore, del punto e della linea.</p>	<p>II Scegliere i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa comunicativa integrando più codici.</p>	<p>II Uso degli elementi del linguaggio visivo con la guida dell'insegnante.</p>

<p>riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statistiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce i codici presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento, individua i significati espressivi e comunicativi. Legge e interpreta criticamente un'opera utilizzando una terminologia specifica.</p>	<p>III Alterazione della realtà. Cubismo, Futurismo e Astrattismo.</p>	<p>III Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica.</p>	<p>III Utilizzo di diverse tecniche e linguaggi in modo adeguato per realizzare prodotti e l'espressività degli elaborati.</p>
	<p>IV Utilizza il linguaggio specifico e riconosce gli elementi stilistici delle epoche affrontate. Analizza un'opera d'arte dal punto di vista iconografico e stilistico e si orienta autonomamente nella lettura di una immagine di vario genere. Realizza elaborati personali e creativi utilizzando tecniche espressive differenti.</p>	<p>La Pittura Metafisica e le geometrie astratte.</p>	<p>IV Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti.</p>	<p>IV Usa termini specifici più semplici. Descrive le caratteristiche essenziali di un'opera. Individua in una immagine semplice elementi del codice visivo.</p>

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): espressivo

Ordine: Secondaria di I grado

Materia: **MUSICA**

Classe: 1^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura,</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di semplici brani vocali e strumentali per imitazione e attraverso l'uso del sistema di notazione. E' in grado di ideare e realizzare,</p>	<p>I Sviluppare la conoscenza e l'uso del sistema di notazione tradizionale.</p> <p>II Possedere le tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici</p>	<p>I Primi segni della terminologia musicale tradizionale: nomi, figure e durate delle note, indicazioni ritmiche in tempi semplici, battute o misure, chiavi di violino, primi tagli addizionali.</p> <p>II Fondamenti della tecnica degli strumenti didattici; esecuzioni di semplici melodie per</p>	<p>I Conoscere e usare con simbologia semplificata i primi elementi di notazione musicale: note sul pentagramma, figure e pause fino alla semiminima.</p> <p>II Conoscere le posizioni della scala di Do sul flauto o su altro strumento didattico ed esecuzione</p>

<p>all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>anche attraverso elementari modalità improvvisative, messaggi musicali. Comprende semplici opere musicali riconoscendone i significati.</p>	brani ritmici e melodici.	decodificazione della partitura tratte dal repertorio classico e popolare.	di semplici melodie con notazione semplificata.
		<p>III Riprodurre con la voce brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali.</p>	<p>III Tecnica di base del canto: la respirazione, gli organi fonatori, esercizi vocalici; fattori prosodici di parole e frasi: dalla parola al canto; riproduzioni per imitazione e per lettura di brani corali ad una o più voci desunti da repertori diversi.</p>	<p>III Tecnica della respirazione diaframmatica e intonazione di facili sequenze e canti per imitazione.</p>
		<p>IV Riconoscere e analizzare con terminologia appropriata gli aspetti essenziali dell'acustica e le fondamentali strutture del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di opere musicali senza preclusione di generi, forme e stili.</p>	<p>IV Analisi dei fenomeni acustici dell'ambiente; cos'è un suono e in cosa si differenzia dal rumore, la sua produzione e propagazione, le sue caratteristiche: altezza, intensità, durata, timbro; ascolto guidato di opere musicali didattiche; ascolto di musica antica e medioevale con cenni alla preistoria; principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea.</p>	<p>IV Riconoscere e differenziare suoni e rumori in base alle diverse caratteristiche (altezza, intensità, durata e timbro) e miglioramento dell'attenzione durante l'ascolto guidato.</p>
<p>V Sviluppo delle capacità creative attraverso l'elaborazione di materiali sonori e la realizzazione di improvvisazioni ritmiche e melodiche.</p>	<p>V Improvvisazioni strumentali su note di altezza e durata prestabilite; ideazione di semplici ritmi o singole frasi di una melodia; rielaborazione del testo di una canzone; libere interpretazioni dei significati espressivi di un brano musicale.</p>	<p>V Saper formare semplici sequenze ritmiche e riprodurle con strumentini didattici.</p>		

Dipartimento orizzontale (asse linguistico):**espressivo Ordine: secondaria di I grado**Materia: **MUSICA**Classe: 2^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani vocali e strumentali.</p> <p>Usa il sistema di notazione funzionale alla lettura e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative, messaggi musicali.</p> <p>Comprende opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p>	<p>I Consolidare la conoscenza del sistema di notazione al fine della esecuzione strumentale e della necessaria analisi e riflessione.</p> <p>II Approfondire la conoscenza del ritmo, della melodia, dell'armonia; sviluppare la conoscenza dei principali strumenti musicali e delle voci impostate.</p> <p>III Migliorare la capacità di riprodurre modelli musicali dati, con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione anche con appropriati arrangiamenti di gruppo.</p> <p>IV Sviluppare la percezione/memorizzazione dell'opera musicale riconoscendone anche la valenza espressiva</p>	<p>I Potenziamento della comprensione e dell'uso della terminologia musicale tradizionale: punto semplice, segni dinamici e agogici, legato e staccato, alterazioni, accordi.</p> <p>II La pulsazione, la velocità, la misura binaria e ternaria; la melodia e le sue combinazioni in un brano musicale; l'armonia, gli accordi, il modo maggiore e minore; materiali, struttura, produzione del suono e caratteristiche timbriche dei principali strumenti; le voci bianche, maschili e femminili adulte, il coro polifonico.</p> <p>III Esecuzione di melodie per imitazione e per decodificazione della partitura tratte dal repertorio classico, popolare e folcloristico europeo ed extraeuropeo; la prosodia: la voce espressiva, gli scioglilingua, recitare in coro.</p> <p>IV Ascolto di brevi sequenze o brevi brani tesi a rafforzare l'analisi del suono e a sviluppare la capacità di</p>	<p>I Conoscere e usare con simbologia semplificata la notazione musicale fino alla croma e relativa pausa.</p> <p>II Saper riconoscere in un brano musicale alcuni timbri strumentali e vocali; riconoscere le essenziali caratteristiche ritmiche melodiche e armoniche.</p> <p>III Conoscere le regole del canto corale e intonare semplici melodie per imitazione e per lettura di semplici indicazioni sullo spartito; saper suonare melodie di estensione limitata all'ottava e con notazione semplificata.</p> <p>IV Riconoscere le principali caratteristiche espressive della musica nei diversi generi (popolare, classica, leggera...);</p>

		integrata ad altre forme artistiche.	discriminazione ritmica, melodica, armonica, timbrica; ascolto guidato di musica a programma; ascolti e riflessioni sociali e culturali della musica dal medioevo all'età classica.	rafforzamento dell'attenzione e della sensibilità verso i messaggi musicali.
		V Sviluppo delle capacità creative.	V Improvvisazioni strumentali su base ritmica ostinata sulla scala tonale, pentatonica, su serie di note, sui gradi degli accordi; invenzione di melodie su traccia data; rielaborazione dei testi di canzoni e interpretazione dei significati espressivi di un brano ascoltato.	V Saper improvvisare con il flauto o altro strumento didattico nell'estensione dell'ottava.

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): espressivo

Ordine: Secondaria di I grado

Materia: **MUSICA**

Classe: 3^a

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti</p>	<p>L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa il sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative, messaggi musicali e</p>	<p>I Potenziare la conoscenza del sistema di notazione e delle fondamentali strutture del linguaggio musicale con terminologia appropriata.</p> <p>II Approfondire la conoscenza della musica nel contesto storico-sociale e ne individua rapporti con altre forme artistiche.</p>	<p>I Uso consapevole della terminologia musicale tradizionale; decodificazione di spartiti di vari generi musicali negli aspetti ritmici, melodici, armonici, timbrici e formali.</p> <p>II Evoluzione delle forme musicali e dei mezzi espressivi negli ultimi secoli; la canzone commerciale e la canzone impegnata; la musica jazz; la musica rock e rap; il melodramma e le musiche di scena; la musica nel cinema e negli audiovisivi in genere.</p>	<p>I Conoscere e usare con simbologia semplificata la notazione musicale fino alla croma con la regola del punto e della legatura di valore e con indicazioni dinamiche e agogiche.</p> <p>II Riconoscere le principali differenze tra i generi musicali più diffusi (musica etnica, jazz, rock, classica, lirica).</p>

<p>al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>multimediali.</p> <p>Comprende e valuta opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p>	<p>III Consolidare la capacità di riprodurre modelli musicali dati, con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione, tradizionali e informatici, curando l'amalgama e l'espressione anche su appropriati arrangiamenti di gruppo.</p> <p>Sa accedere alle risorse musicali presenti in rete.</p>	<p>III Esecuzione per decodificazione della partitura di brani tratti dal repertorio musicale classico, popolare, leggero, jazz, rock; la prosodia; a ritmo di rap. Conoscenza di specifici software per l'elaborazione di file midi e file audio anche usando risorse musicali presenti in rete.</p>	<p>III Conoscere e applicare le regole del canto corale ed esecuzione per imitazione e per lettura di semplici brani tratti dall'antologia vocale; Saper suonare melodie con il punto semplice, la legatura di valore e suoni alterati (FA# / Sib) con notazione semplificata.</p>
		<p>IV Approfondire la capacità di analisi, comprensione e interpretazione di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.</p>	<p>IV Ascolto di brani senza preclusione di genere, stile e nazionalità da cui risalire agli elementi costitutivi del linguaggio musicale (ritmo, dinamica, agogica, melodia, armonia, timbri, carattere, forma, genere) e ai significati espressivi.</p>	<p>IV Rafforzamento dell'attenzione e della sensibilità verso i messaggi espressivi della musica; conoscenza dei principali elementi del linguaggio musicale</p>
		<p>V Sviluppo delle capacità creative.</p>	<p>V Improvvisazioni strumentali su base ritmica e armonica tipo jazz; invenzione personale di melodie scritte seguendo le regole del sistema tonale; rielaborazione dei testi di canzoni e interpretazione dei significati espressivi di un brano ascoltato; invenzione di "rap".</p>	<p>V Dar forma a semplici sequenze ritmiche e melodiche e saper improvvisare con il flauto o altro strumento didattico su semplici serie di note.</p>

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): matematico – scientifico - tecnologico**Ordine: Secondaria di I grado****Materia: Tecnologia****Classi: I, II, III**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Conosce le relazioni forma/ funzioni/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. 	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riflette sui contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine. - Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. - Rileva le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. - Usa correttamente gli strumenti per il disegno tecnico e sa rappresentare le costruzioni geometriche di base. 	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali organici: legno, carta, tessuti. - Materiali inorganici: tecnofibre. - Uso degli strumenti del disegno tecnico. - Costruzioni geometriche: perpendicolari e parallele, angoli e triangoli, poligoni regolari, curve policentriche. - Cenni sulla rappresentazione della tridimensionalità: viste assonometriche. 	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi avvalendosi degli strumenti del disegno conosciuti. 	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti per il disegno ed il loro uso specifico. - Conoscere i principali elementi della geometria piana e saperli rappresentare. - Conoscere il metodo della assonometria ed applicarlo nell'esecuzione di disegni di solidi elementari. - Saper ordinare dati e saperli rappresentare graficamente. - Conoscere l'utilizzo dei materiali e la loro produzione. - Conoscere i principali fattori inquinanti l'ambiente; Comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero di materie prime.

<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. - Realizza un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. 	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine. • Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. • Rileva le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. • Usando il disegno tecnico, segue le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella rappresentazione di figure geometriche solide. 	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali inorganici: metalli, plastiche, vetro, ceramiche. • Materiali da imballaggio e loro recupero. • Edifici di abitazione: strutture, impianti e arredamento • Rappresentazione della tridimensione: viste assonometriche, proiezione ortogonali. 	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti per il disegno ed il loro uso specifico. - Conoscere solidi elementari partendo dall'esperienza quotidiana. - Conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali ed applicarlo nell'esecuzione di disegni di solidi elementari. - Saper ordinare dati e saperli rappresentare graficamente. - Conoscere la produzione e l'utilizzo di alcuni materiali. - Conoscere i principali fattori inquinanti l'ambiente; Comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero di materie prime.
--	--	--	--	---

	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indaga sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. • Rileva come viene distribuita, utilizzata e trasformata l'energia elettrica. • Partendo dall'osservazione, esegue la rappresentazione grafica idonea di oggetti, applicando anche le regole della scala di rappresentazione. • Usando il disegno tecnico, segue le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella rappresentazione di figure geometriche solide. 	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme e fonti di energia: esauribili e rinnovabili. • L'elettricità: struttura dell'atomo, la corrente elettrica, le grandezze elettriche e le loro unità di misura (intensità, resistenza, tensione, potenza), cenni sul magnetismo. • Le macchine elettriche: elettrocalamita, alternatore, trasformatore, accumulatori. • Le centrali elettriche: termoelettrica, geotermoelettrica, termonucleare, turbogas, idroelettrica, eolica e fotovoltaica. • Rappresentazione della tridimensionalità: proiezione ortogonali, cenni sulla prospettiva geometrica. 	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. 	<p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli strumenti per il disegno ed il loro uso specifico. • Conoscere solidi elementari partendo dall'esperienza quotidiana. • Conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali ed applicarlo nell'esecuzione di disegni di solidi complessi, compenetrati, sezionati. • Saper ordinare dati e saperli rappresentare graficamente. • Conoscere le principali fonti energetiche esauribili e rinnovabili. • Conoscere i principali mezzi di comunicazione. • Conoscere i principali fattori inquinanti l'ambiente; Comprendere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero di materie prime.
--	--	--	---	--

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): espressivoOrdine: **Secondaria di I grado**Materia: **Educazione Fisica**Classe: **I e II**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>1- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo.</p> <p>-Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione di gesti tecnici di vari sport.</p> <p>-Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>-Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>-Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe , bussole).</p> <p>2- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</p> <p>-Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo, e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale , a coppie, in gruppo.</p> <p>-Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p>	<p>1- Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendoli adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>2 Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio corporeo motorio e sportivo.</p> <p>Riprodurre movimenti in maniera lenta, veloce, fluida, pesante ecc. secondo un contesto.</p> <p>Imitare le caratteristiche di un personaggio o di un oggetto.</p> <p>3-Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di</p>	<p>1- Consolidare gli schemi motori di base.</p> <p>Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico.</p> <p>Consolidare la lateralità.</p> <p>Gestire lo spazio ed il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno.</p> <p>Potenziare gli schemi motori di base.</p> <p>Gestire spazi e tempi di un'azione rispetto al gruppo.</p> <p>2- Rappresentare stati d'animo ed idee attraverso la mimica.</p> <p>Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici.</p> <p>Eseguire movimenti da semplici a più complessi, seguendo tempi ritmici diversi.</p> <p>Rappresentare idee e stati d'animo mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, in coppia e in gruppo.</p> <p>3-Conoscere e applicare i principali elementi tecnici</p>	<p>1- Controllare azioni motorie in situazioni semplici</p> <p>2 Guidati utilizzare alcuni linguaggi specifici comunicativi ed espressivi in modo codificato.</p> <p>3- Nel gioco e negli sport conosciuti utilizzare alcune abilità</p>

<p>-Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco.</p> <p>3- Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play.</p> <p>-Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>-Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alla scelta della squadra.</p> <p>-Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice.</p> <p>-Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta.</p> <p>4- Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.</p> <p>-Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento della prestazione.</p> <p>-Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a</p>	<p>conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Essere capace di integrarsi e di mettersi a disposizione del gruppo, di condividere le strategie del gioco, di rispettare le regole, di assumersi le responsabilità delle proprie azioni.</p>	<p>semplificati di diverse discipline sportive.</p> <p>-Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori.</p> <p>-Partecipare attivamente ai giochi di movimento.</p> <p>.Partecipare attivamente ai giochi presportivi e sportivi seguendo le indicazioni del gruppo.</p> <p>-Accogliere nella propria squadra tutti i compagni.</p> <p>-Rispettare le regole della discipline sportive praticate.</p>	<p>tecniche e, guidati, collaborare rispettando le regole principali.</p>
<p>-Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento della prestazione.</p> <p>-Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a</p>	<p>4- Conoscere i principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita.</p>	<p>4-Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri.</p> <p>-Conoscere le principali norme di igiene.</p> <p>-conoscere le principali norme corrette di alimentazione.</p> <p>-Conoscere le più semplici norme di intervento nei più banali incidenti di carattere motorio.</p> <p>-Conoscere l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.</p>	<p>4-Guidati applicare i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.</p>

	<p>conclusione del lavoro.</p> <p>-Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza .</p> <p>-Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>-Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (droghe,doping, alcool).</p>			
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): **espressivo**

Ordine: Secondaria di I grado

Materia: **Educazione Fisica**

Classe: **III**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo)	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI MINIMI
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>)</p>	<p>1)- Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo.</p> <p>-Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>- Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di</p>	<p>I Controllare i movimenti riferiti a se stessi e all'ambiente per risolvere un compito motorio.</p> <p>STANDARD:</p> <p>3- Padroneggiare movimenti complessi con risposte creative.</p> <p>2- Controllare azioni motorie combinate in situazioni complesse.</p> <p>1-Controllare azioni motorie combinate in situazioni semplici.</p>	<p>I Combinazioni con variazioni di ritmo.</p> <p>Attività propedeutiche e specifiche di alcuni sport individuali e di squadra.</p> <p>Andature atletiche.</p> <p>Riscaldamenti generici e specifici: stretching, preatletici, ritmici.</p>	<p>I Il corpo e le funzioni sensorie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire “qualità motorie” conoscendo a grandi linee i principi di allenamento. • Individuare lo scopo degli esercizi più semplici proposti. • Individuare gli apparati o le parti del corpo sulle quali si effettua l'attività motoria. • Modulare con sufficiente

<p>come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>movimento.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>-Sapersi orientare nell’ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe.</p>			<p>autonomia l’impegno fisico.</p>
	<p>2)-IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA’ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA.</p> <p>-Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea.</p> <p>-Rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>-Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all’applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>-Saper decodificare i gesti dei compagni e degli avversari in situazione di gioco e di sport.</p>	<p>II Espressività corporea Creare, attraverso atteggiamenti, gesti ed azioni, per comunicare ed esprimere emozioni ed idee.</p> <p>Standard: essere in grado di comunicare ed esprimere idee ed emozioni attraverso il corpo e l’utilizzo degli oggetti.</p> <p>Livello 1: saper esprimere semplici sensazioni ed emozioni attraverso le tecniche acquisite.</p> <p>Livello 2: saper rappresentare e comunicare utilizzando il movimento e la mimica.</p> <p>Livello 3: saper improvvisare e interpretare in situazioni concrete ed astratte, utilizzando più elementi espressivi.</p>	<p>II Ginnastica a corpo libero. Gestualità e mimica per esprimere sensazioni ed emozioni singolarmente, a coppie, in gruppo.</p> <p>Giocoleria semplice.</p> <p>Imitazione di caratteristiche di personaggi o cose.</p> <p>Riproduce i movimenti in maniera lenta, veloce, fluida, pesante, secondo un contesto.</p>	<p>II Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare con sufficiente sicurezza gli schemi motori di base e loro combinazioni • Riconoscere e valutare traiettorie, tempi, distanze e ritmi complessi in situazioni di un certo impegno motorio. • Conoscere a grandi linee i gesti base dei giochi di squadra proposti.
	<p>3)- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.</p> <p>-Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>-Partecipare in forma propositiva</p>	<p>III Gioco, gioco-sport e sport (aspetti relazionali e cognitivi) Conoscere ed applicare le tecniche e le tattiche dei giochi praticati mettendo in atto comportamenti leali.</p>	<p>III Giochi tradizionali e destrutturati. Giochi sportivi semplificati : PALLAVOLO 2 VS 2; 3 VS 3; 4 VS 4, FINO AL 6 CONTRO 6. Pallacanestro 3vs 3;</p>	<p>III Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Partecipare con sufficiente disinvoltura superando i momenti di disagio e vergogna nell’esprimersi</p>

	<p>alla scelta di strategie di gioco e sua realizzazione tattica adottate dalla squadra, mettendo in atto atteggiamenti collaborativi.</p> <p>-Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.</p> <p>-Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <p>4)- SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE.</p> <p>-Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>-Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>-Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>-Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>-Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza</p>	<p>Standard: conoscere ed applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi sportivi praticati, mettendo in atto comportamenti leali.</p> <p>Livello 1: conosce le regole principali e le tecniche di base dei giochi sportivi praticati e, guidato, applica le norme del fair-play.</p> <p>Livello 2: conosce le regole e sa applicare le tecniche di varie discipline sportive praticate, mostrando fair-play.</p> <p>Livello 3: conosce le regole di più sport mostrando più abilità tecniche e tattiche con stile sportivo.</p>	<p>Pallamano Pallatamburello Scherma.</p>	<p>attraverso la mimica corporea.</p> <p>IV Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente ai giochi di squadra assumendo i ruoli più semplici • Lasciarsi guidare e accettare le correzioni nelle fasi di gioco • Applicare le regole più facili dei giochi proposti • Essere in grado di formare gruppi di gioco <p>V Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali norme di intervento in caso d'incidente.
--	--	---	---	---

	<p>fisica riconoscendone i benefici. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono alla dipendenza (DOPING, DROGHE, ALCOOL).</p>			<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico e della alimentazione adeguata.
--	--	--	--	--

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): **antropologico**

Ordine: **Secondaria I° grado**

Materia: **RELIGIONE CATTOLICA**

Classe: **I**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo IRC)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Indicazioni Curricolo IRC)	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alunno comprende il valore del senso religioso per la vita dell'uomo e sa confrontare le risposte offerte dalle religioni cogliendo la ricchezza di cui sono portatrici; <input type="checkbox"/> Nella storia della salvezza sa riconoscere l'intervento di Dio per amore dell'uomo. <input type="checkbox"/> L'alunno sa utilizzare il testo biblico correttamente, conoscendone le caratteristiche di Parola di Dio e parola dell'uomo. <input type="checkbox"/> L'alunno conosce alcuni insegnamenti di Gesù e sa coglierne il valore per la vita del cristiano oggi; <input type="checkbox"/> Individua nell'evento della 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'origine della religione politeista e monoteista; <input type="checkbox"/> La religiosità nei popoli antichi; <input type="checkbox"/> Il monoteismo ebraico, cristiano e islamico attraverso Abramo, padre dei credenti; <input type="checkbox"/> Dai patriarchi a Gesù: la storia della salvezza nelle sue tappe e personaggi più significativi. <input type="checkbox"/> La Bibbia, testo sacro per i cristiani, i suoi autori, il contenuto, la struttura, composizione e interpretazione. <input type="checkbox"/> Il Gesù storico e il Gesù della fede; <input type="checkbox"/> L'insegnamento di Gesù nelle parabole; <input type="checkbox"/> I miracoli; 	<p>1a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>1b. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>2a. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>2b. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>2c. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p> <p>1c. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere alcuni termini e il loro significato: politeista, monoteista, religione naturale e rivelata, alleanza, salvezza. <input type="checkbox"/> conoscere alcuni personaggi della storia della salvezza: abramo, Moseè, re Davide, Gesù e gli eventi che li riguardano. <input type="checkbox"/> riconoscere la Bibbia come testo sacro per i cristiani e comprenderne alcuni semplici racconti. <input type="checkbox"/> conoscere gli avvenimenti principali della vita di Gesù (nascita, alcuni miracoli, morte e risurrezione); <input type="checkbox"/> comprendere l'insegnamento di

<p>culturale e spirituale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<p>risurrezione di Gesù il centro della fede cristiana e ne riconosce l'originalità nel confronto con le altre religioni monoteiste;</p> <p><input type="checkbox"/> Comprende il significato dei principali simboli e dei gesti della fede cristiana.</p>	<p><input type="checkbox"/> La morte e risurrezione di Gesù;</p> <p><input type="checkbox"/> Il Paese di Gesù: aspetto geografico e socio-culturale della Palestina di duemila anni fa.</p>	<p>morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>3c. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p>	<p>Gesù sull'amore attraverso alcune semplici parabole.</p>
--	--	---	---	---

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): **antropologico**

Ordine: **Secondaria I° grado**

Materia: **RELIGIONE CATTOLICA**

Classe: **II**

<p>TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo IRC)</p>	<p>COMPETENZE ATTESE</p>	<p>CONTENUTI ESSENZIALI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Indicazioni Curricolo IRC)</p>	<p>OBIETTIVI MINIMI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi 	<p><input type="checkbox"/> L'alunno conosce l'origine della Chiesa e ne coglie le caratteristiche di santità e peccato presenti da sempre in essa;</p> <p><input type="checkbox"/> Individua nei gesti della Chiesa attuale i segni dello Spirito Santo che la vivifica da sempre.</p>	<p><input type="checkbox"/> Dalla sequela alla Pentecoste: nasce la Chiesa;</p> <p><input type="checkbox"/> San Paolo: dalla persecuzione alla conversione;</p> <p><input type="checkbox"/> La Chiesa si diffonde da Gerusalemme a Roma;</p> <p><input type="checkbox"/> Gli Atti degli Apostoli e la vita della Chiesa primitiva fondata su Parola, Liturgia e Carità;</p> <p><input type="checkbox"/> L'organizzazione della Chiesa tra carismi e ministeri ieri e oggi.</p>	<p>1c. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>1d. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>2a. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella</p>	<p><input type="checkbox"/> Conoscere alcuni termini e il loro significato: Pentecoste, Chiesa, Apostoli, vocazione, comunione, liturgia, carità;</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere alcune tappe e relativi personaggi nella storia della Chiesa: s. Paolo, s. Benedetto da Norcia, s. Francesco d'Assisi, s. Filippo Neri.</p>

<p>fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. 			<p>Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>2b. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<p><input type="checkbox"/> L'alunno comprende la grandezza dell'esperienza ecclesiale attraverso la storia dei santi;</p> <p><input type="checkbox"/> confronta le vicende della storia della Chiesa e della storia civile elaborando una iniziale interpretazione consapevole degli eventi;</p> <p><input type="checkbox"/> sa riconoscere le radici cristiane dell'Italia e dell'Europa grazie alle tante opere scaturite dalla fede e segni dell'esperienza cristiana.</p>	<p><input type="checkbox"/> La storia della Chiesa attraverso le tappe fondamentali e i personaggi più significativi: i santi;</p> <p><input type="checkbox"/> La presenza del cristianesimo nella storia, attraverso l'arte, la letteratura e l'architettura delle chiese.</p>	<p>3b. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p> <p>3d. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>	<p><input type="checkbox"/> Comprendere, dagli Atti degli Apostoli, alcuni semplici brani che testimoniano la vita dei primi cristiani.</p>
	<p><input type="checkbox"/> L'alunno sviluppa la consapevolezza della ricchezza proveniente al cristianesimo dalla varietà di esperienze spirituali nella Chiesa;</p> <p><input type="checkbox"/> comprende il significato dei sacramenti, segni visibili ed efficaci della presenza di Dio nel mondo, per il</p>	<p><input type="checkbox"/> La Chiesa universale, la Diocesi e la Parrocchia;</p> <p><input type="checkbox"/> le associazioni e i movimenti all'interno della Chiesa;</p> <p><input type="checkbox"/> I sacramenti, segni efficaci della Grazia.</p>	<p>3a. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p>	<p><input type="checkbox"/> Riconoscere gli elementi principali della Chiesa locale: Diocesi, cattedrale, vescovo, parrocchia, parroco, diacono, religiosi;</p> <p><input type="checkbox"/> conoscere i sette sacramenti.</p>

	cristiano.			
--	------------	--	--	--

Dipartimento orizzontale (asse linguistico): **antropologico**

Ordine: **Secondaria I° grado**

Materia: **RELIGIONE CATTOLICA**

Classe: **III**

TRAGUARDI COMPETENZE (Indicazioni Curricolo IRC)	COMPETENZE ATTESE	CONTENUTI ESSENZIALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Indicazioni Curricolo IRC)	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alunno sa confrontare le risposte offerte dalle grandi religioni al senso della vita dell'uomo, riconoscendo l'originalità del cristianesimo nel mistero dell'incarnazione e risurrezione di Cristo; <input type="checkbox"/> matura atteggiamenti di tolleranza, rispetto e dialogo sincero con chi è portatore di sistemi di significato diversi dal proprio; <input type="checkbox"/> riconosce la vita come dono di Dio e la vocazione di ogni uomo alla felicità che si realizza in diverse modalità: matrimonio, consacrazione, impegno sociale o politico, lavoro, volontariato. <input type="checkbox"/> L'alunno sa superare il dualismo scienza/fede riconoscendo le specificità di ciascuna e la complementarità reciproca; <input type="checkbox"/> riconosce la libertà come capacità di scegliere il bene per se' e per gli altri e, nel concreto, sa operare piccole scelte di libertà, in ascolto della coscienza; <input type="checkbox"/> comprende la posizione della 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il desiderio di felicità dell'uomo e la risposta delle grandi religioni: induismo, buddhismo, taoismo, confucianesimo, shintoismo, islamismo, ebraismo; <input type="checkbox"/> l'originalità del cristianesimo in dialogo con le grandi religioni; <input type="checkbox"/> la vocazione del cristiano alla vita matrimoniale o religiosa; <input type="checkbox"/> l'impegno lavorativo e socio-politico del cristiano. <input type="checkbox"/> Il rapporto scienza-fede: evolucionismo e creazionismo, il caso Galilei, bioetica e dottrina della Chiesa; <input type="checkbox"/> La coscienza morale e la libertà dell'uomo; <input type="checkbox"/> Libero arbitrio e peccato. <input type="checkbox"/> Nord/Sud del mondo: povertà, sfruttamento e diritti dell'uomo e 	<p>1a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>3c. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p> <p>4a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>4b. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>4d. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p> <p>1e. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere l'esistenza di altre religioni oltre il cristianesimo, come risposta al desiderio di felicità dell'uomo. <input type="checkbox"/> Comprendere il valore della libertà come scelta del bene, guidata dalla coscienza. <input type="checkbox"/> Riconoscere nel testo delle Beatitudini il fondamento evangelico che guida il cristiano a vivere nell'amore di Dio e del prossimo.

<p>ambito locale, italiano ed europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<p>Chiesa in ambito bioetico per la difesa della persona umana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alunno sviluppa sensibilità e attenzione verso le realtà più bisognose del Sud del mondo; <input type="checkbox"/> scopre nell'insegnamento evangelico il valore della Carità e apprezza la testimonianza di fede e di amore di chi ha dedicato tutta la vita ai fratelli. 	<p>del bambino;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le Ong e le ols impegnate per la giustizia e la solidarietà; <input type="checkbox"/> Il fondamento evangelico alla solidarietà e la legge nuova dell'Amore, dal Decalogo alle Beatitudini, attraverso i testimoni di vita spesa al servizio dei fratelli. 	<p>dell'uomo e del mondo.</p> <p>2a. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>2b. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p>	
---	--	---	--	--

ASPETTI METODOLOGICI

Le nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"(2012), al fine di creare un clima sereno e positivo affinché tutti gli alunni stiano bene a scuola e di promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo di tutti gli studenti, sottolineano la necessità di attuare una metodologia di lavoro orientata ad una didattica innovativa, inclusiva e volta all'integrazione fra le discipline che si può così sintetizzare:

- ❖ usare gli spazi in modo flessibile, a partire dalla stessa aula scolastica, ma disporre anche di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
- ❖ utilizzare la biblioteca scolastica, anche in una prospettiva multimediale, "come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e testi", di supporto allo studio autonomo e all'apprendimento continuo;
- ❖ "valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti";
- ❖ prendere in carico gli alunni con bisogni educativi speciali "attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- ❖ "favorire l'esplorazione e la scoperta" promuovendo il gusto per la ricerca di nuove conoscenze" attraverso la problematizzazione;
- ❖ "incoraggiare l'apprendimento collaborativo" attivando forme di collaborazione come l'aiuto reciproco, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie;
- ❖ "promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere";
- ❖ educare con l'affettività all'affettività per avviare l'alunno a conoscere meglio le proprie particolari capacità e a saperle utilizzare, per renderlo consapevole dei propri sentimenti ed emozioni, così da poterle esprimere, controllare e finalizzare all'apprendimento;
- ❖ "realizzare attività didattiche in forma di laboratorio" come modalità di lavoro che "incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri";
- ❖ fare uso delle nuove tecnologie per lo sviluppo delle capacità espressive, la costruzione e la rappresentazione delle conoscenze.
- ❖ favorire il coinvolgimento della famiglia e la collaborazione dei genitori.

Sulla base di queste indicazioni i docenti declinano le metodologie proprie di ogni disciplina.

METODOLOGIE nella SCUOLA INFANZIA

INDICAZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PER OGNI CAMPO D'ESPERIENZA

Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di conoscenza • giochi di gruppo • giochi motori con semplici regole • giochi di ruolo • conversazione guidata • giochi per consolidare le autonomie • attività di tutoring • ascolto di storie e racconti • ascolto e riproduzione di canzoni, filastrocche • contrassegni per la sezione • giochi simbolici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori • giochi simbolici e imitativi • giochi d'espressione corporea su base musicale • giochi senso-percettivi • giochi di decodifica dei segnali • giochi a specchio • giochi di movimento ritmico • giochi funzionali al movimento e all'autocontrollo • giochi con piccoli e medi attrezzi • giochi di squadra • giochi per la lateralizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazione libera e guidata • filastrocche, poesie e canzoncine • lettura di fiabe e racconti • lettura di immagini • attività con tecniche grafico-pittoriche • attività manipolative • drammatizzazione • attività metalinguistica • giochi per l'integrazione dei linguaggi (verbale, corporeo, mimico-gestuale) • attività di ascolto di brani musicali • giochi di riconoscimento dei colori, dei suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per l'espressione verbale • giochi in rima, filastrocca, canti • attività di ascolto dell'altro • attività di espressione di sé • attività di esplorazione del libro • giochi con le parole • giochi per la divisione in sillabe • attività per l'utilizzo dello spazio grafico • dizionario delle parole nuove • attività di pre-grafismo • attività di per-lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di orientamento • attività di esplorazione dell'ambiente scolastico • attività manipolative • registrazione degli eventi temporali • attività di classificazione per colore, forma, dimensione • giochi con i numeri • giochi di misurazione • giochi di insiemi • giochi di associazione e raggruppamento • attività di ordinamento logico-temporale • giochi di esplorazione • attività di riciclo creativo • giochi scientifici • giochi con le forme • giochi sulla probabilità.

GLI APPROCCI PRIVILEGIATI

IL GIOCO	L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA	LA VITA DI RELAZIONE	LA MEDIAZIONE DIDATTICA
<p>Risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, rappresenta la modalità principale di presentazione e svolgimento delle attività; il bambino, coinvolto in una realtà ludica, si mostra motivato e partecipa, dando un apporto personale a quanto realizza.</p> <p>In tutti i campi d'esperienza l'approccio alle attività è ludico, ma l'area psico-motoria e scientifico-matematico si caratterizzano come ambiti in cui il gioco assume un ruolo predominante. Il gioco libero, e quello del "far finta" in particolare, rappresentano un momento fondamentale di conoscenza e di relazione, il bambino, in questo contesto si rivela "a se stesso, agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni.</p>	<p>Si affrontano o si creano situazioni problematiche con il bambino, sollecitandolo a costruire ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare. Il bambino è al centro del suo stesso processo di sviluppo, protagonista assoluto dei processi di crescita e di maturazione, viene stimolato, non offrendo soluzioni preconfezionate, ad essere attivo e critico, innestando gli apprendimenti che costituiscono la base per le acquisizioni successive.</p>	<p>Le modalità di relazione sono molteplici: coppia, piccolo o grande gruppo, con o senza insegnante. Le modalità di lavoro pertanto sono nella sezione o con il gruppo omogeneo, nei laboratori per intersezione, nel salone con più gruppi. Riveste una valenza educativa la relazione tra i pari, tra il bambino e l'insegnante e collaborare per realizzare un clima sociale positivo.</p> <p>Si consolidano la sicurezza e l'autostima del bambino, facilitandone i processi di apprendimento.</p>	<p>Le insegnanti assumono compiti di regia educativa che consistono nel predisporre un contesto stimolante ed i materiali necessari per l'attività programmata; situazioni problematiche curiose e motivanti; situazioni gioco per pensare, elaborare idee, formulare ipotesi e immaginare soluzioni.</p> <p>In sezione, nei laboratori, l'insegnante varia dall'azione di stimolo e supporto all'osservazione delle modalità di gioco, di relazione e di apprendimento.</p>

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Ogni bambino trova a scuola il suo spazio privilegiato, dove può sentirsi a proprio agio e diventare protagonista del suo processo di crescita. E' un luogo dove il bambino si sente accolto nella sua individualità, con i suoi affetti, le sue fragilità, le sue risorse; un luogo dove si sente sicuro, perché impara a sentirlo familiare.

La sezione è lo spazio deputato a contenere gli oggetti personali e le tracce della storia del bambino; spazio strutturato dove vengono organizzate attività di ricerca-azione in cui si mette alla prova, nel percorrere le infinite strade per conoscere e farsi conoscere.

Sulle pareti delle sezioni si trova la storia del gruppo, i prodotti, la documentazione di piccoli e grandi eventi quotidiani, la memoria di esperienze vissute. Vengono predisposti angoli, dove il bambino può incontrarsi con gli altri e dare vita ad un intreccio di relazioni, oltre a sperimentare materiali, tecniche espressive, strumenti vari. Questo gli permette di avvicinarsi a nuovi linguaggi ed aumentare l'abilità manuali e capacità cognitive.

Si cerca di creare un ambiente di fiducia e cooperazione, fondamentali sono i momenti di intersezione che consentono al bambino di conoscere tutte le insegnanti del plesso, ognuna con le proprie attitudini e competenze, ma soprattutto con la propria professionalità.

Inoltre importanti sono i tempi d'apprendimento, distesi, flessibili, che permettono di fare tutte le esperienze, scoperte e attività in modo sereno e gratificante per il bambino.

Nella Scuola dell' Infanzia la compresenza tra insegnanti, la flessibilità dell'orario ed il tipo di organizzazione consentono di attuare interventi educativi e attività didattiche specifiche, più individualizzate.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è di tipo formativo ovvero si sofferma sul processo d'apprendimento di ogni bambino e non sul prodotto o prestazione.

Non giudica e non classifica, ma sollecita in modo sinergico tutte le potenzialità del bambino, permettendogli di scoprire e utilizzare il proprio stile d'apprendimento.

Oggetto di osservazione e valutazione, per garantire un intervento educativo di qualità, è quindi l'ambiente educativo-didattico-organizzativo nel suo insieme.

METODOLOGIE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

CLASSI 1-2-3

Dal punto di vista metodologico, l'approccio alla lingua parlata e scritta è prevalentemente connotato da una mediazione ludica e attiva, per consentire ai bambini di sperimentarne concretamente la funzione emotiva e quella sociale. La scelta dei brani, che costituiscono l'oggetto culturale da analizzare, smontare, montare, rielaborare e dai quali promuovere le attività di riflessione linguistica si è indirizzata principalmente verso la narrativa per ragazzi di autori contemporanei e moderni in virtù del fatto che per linguaggio, sintassi e contenuti sono più vicini a quelli dei bambini.

La descrizione sarà innanzitutto un'esperienza percettiva alla ricerca di tecniche per fotografare la realtà con le parole.

Attraverso la poesia si chiede agli alunni di riconoscere negli altri emozioni, desideri e bisogni comuni da condividere con un'esperienza che abitua a prendere in considerazione il punto di vista altrui. La narrazione parte dalla concretezza dei fatti con la richiesta di comprenderli ma, soprattutto, di immedesimarvisi.

L'approccio alla riflessione linguistica è di tipo induttivo: il bambino gioca con la lingua, la smonta e la rimonta, fa nuove scoperte che ricadono sui testi e sulle sue capacità di revisione.

CLASSI 4-5

Instaurare in classe un clima favorevole alla vita di relazione e agli scambi comunicativi educando gli alunni ai principi fondamentali della Convivenza Civile: saper ascoltare ed essere ascoltati, condividere opinioni, confrontarsi, negoziare conflitti.

Partire dalla realtà degli alunni, dai loro vissuti, dalle loro produzioni linguistiche spontanee per analizzare e prenderne coscienza dal punto di vista formale e comunicativo.

Curare la discussione abituando gli alunni non solo alla corretta turnazione degli interventi, ma anche all'ascolto attento e attivo di ciò che viene detto e

alla significatività dei discorsi.

Sostenere la motivazione alla lettura e alla scrittura legandole il più possibile a situazioni di uso funzionale e diretto.

Ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento, alle motivazioni, agli interessi degli alunni.

Rispettare e valorizzare le intelligenze, i ritmi, i tempi personali, gli stili cognitivi di ogni alunno.

Offrire occasioni di scrittura “pratica, creativa e finalizzata”, invitando gli alunni alla produzione di tipologie testuali diverse, che motivino al desiderio di comunicare e di esprimersi.

Gli alunni verranno coinvolti in conversazioni di vario genere: occasionali, finalizzate, riassuntive.

Verranno previste letture guidate di testi e libri per integrare, approfondire le attività; esercizi di consolidamento e di memorizzazione, attività di applicazione individuali, collettive, a piccoli gruppi, a classi aperte, tutoring, coinvolgimento in progetti interni ed esterni e concorsi.

Si utilizzeranno i libri di testo, gli eserciziari, schede didattiche, dizionari, libri della biblioteca o personali di alunni e insegnante, dizionari, quotidiani e riviste, computer, internet, videoproiettore, filmati, interventi in classe di testimoni diretti o esperti esterni.

AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO

CLASSI 1-2-3-4-5

La metodologia nell'ambito matematico scientifico, si sviluppa attraverso un percorso didattico, che sia nella fase della progettazione che in quella della realizzazione, porti alla scoperta dei concetti matematici in situazioni problematiche, muovendo dal concreto all'astratto in modo organico, graduale e ciclico. Le attività, in collegamento con le altre discipline, nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento personali, saranno volte a consolidare atteggiamenti, conoscenze, competenze ed abilità negli alunni, nonché a sviluppare la loro curiosità e a motivare il loro interesse.

Le proposte didattiche sono mirate a favorire l'acquisizione “di linguaggi e strumenti appropriati, funzionali a dare adeguata forma al pensiero matematico-scientifico e necessari per descrivere, argomentare, organizzare, rendere operanti conoscenze e competenze”.

Le attività avranno spesso un carattere ludico ed esperienziale per rendere l'apprendimento piacevole ma nello stesso tempo rigoroso. Il lavoro verrà svolto in modo individuale, collettivo, a gruppi, a coppie, utilizzando materiale strutturato e non, in modo che l'alunno raggiunga gradualmente le conoscenze e le abilità programmate.

Le verifiche, atte a verificare strumenti e strategie risolutive e conoscenze che l'alunno utilizza, saranno di tipo pratico, orale, scritto, individuale, di gruppo ed effettuate in itinere e al termine del percorso didattico.

INGLESE

(PRIMO E SECONDO CICLO)

La didattica delle lingue privilegia l'approccio comunicativo. Gli obiettivi saranno quindi prioritariamente centrati sulle abilità audio-orali per estendersi poi gradualmente al potenziamento delle abilità di lettura e di scrittura.

I contenuti partiranno direttamente dal vissuto degli alunni per arrivare quindi alla realtà circostante; questo favorirà l'attenzione dei bambini e contribuirà a farli partecipare in maniera attiva agli argomenti trattati in classe. Saranno frequenti i momenti di interazione verbale e di confronto con i compagni e con l'insegnante.

Grazie all'ampia varietà di attività svolte e di sussidi utilizzati si riuscirà ad ottenere il “coinvolgimento totale” degli alunni, invitati anche a muoversi accompagnando la gestualità ai suoni e alle parole così da “imparare facendo” (Total Physical Response). I bambini amano colorare, ritagliare, disegnare, manipolare, e per loro sarà estremamente piacevole e motivante ascoltare filastrocche, canzoni, storie, svolgere attività a coppie o in gruppo, mimare, drammatizzare o fare il gioco dei ruoli: tutto ciò fornirà agli alunni l'occasione di utilizzare la lingua in contesti significativi e realistici, rispettando le

soggettive modalità di apprendimento.

Le attività di tipo ludico poi, con il supporto di audiocassette, videocassette, DVD, CD-ROM e computer, cartelloni, disegni, burattini, renderanno il clima all'interno della classe particolarmente sereno e piacevole.

L'approccio alla lingua straniera favorirà atteggiamenti di curiosità nei riguardi di lingue e culture diverse fornendo frequenti occasioni di confronti interculturali.

Il carattere trasversale della lingua inglese inoltre, ben consentirà di trattare gli argomenti presentati anche nell'ambito di Unità di Apprendimento inter o multidisciplinari, con lezioni CLIL e una ricca proposta di attività supplementari collegate alle diverse materie.

GEOGRAFIA

CLASSI 1-2-3-4-5

Gli alunni verranno guidati all'acquisizione dei concetti spaziali attraverso giochi motori e rappresentazioni.

Gli obiettivi di apprendimento prescrivono che gli alunni siano in grado di osservare, riconoscere e comprendere gli elementi di uno spazio e di un ambiente, saranno quindi guidati nel riconoscere le varie informazioni che le immagini possono dare per analizzare lo spazio vissuto e non.

E' importante che i bambini siano in grado di individuare a livello sociale relazioni che evidenziano aspetti del mondo naturale e quello antropico, osservare, confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato, distinguere e confrontare alcuni aspetti presenti sul territorio; individuare negli ambienti i mutamenti avvenuti nel tempo, pertanto verranno proposte attività che valorizzano le conoscenze e le esperienze acquisite in precedenza, verrà privilegiata l'esperienza diretta e l'operatività. Si passerà dall'esplorazione del mondo personale a quello comune, per poi passare all'analisi del paese e di alcune sue strutture e di diversi paesaggi.

Partendo dalle conoscenze e abilità acquisite negli anni precedenti gli alunni verranno guidati a scoprire le caratteristiche morfologiche e antropiche del territorio italiano ricorrendo agli stessi strumenti utilizzati dai geografi. Particolare importanza verrà attribuita alle esperienze concrete che aiutano i bambini a mantenere vivo l'interesse favorendo una partecipazione attiva. L'osservazione avrà come punto di partenza lo spazio più vicino per procedere poi verso quello più lontano.

STORIA

CLASSI 1-2-3

Alla base del lavoro svolto in classe prima c'è sempre il confronto continuo con l'esperienza quotidiana in rapporto ai concetti temporali.

Gli obiettivi di apprendimento prescrivono che gli alunni siano in grado di ricostruire gli eventi del loro passato (storia individuale) sulla base delle tracce che li testimoniano: saranno quindi guidati nel riconoscere le varie informazioni che i documenti e i ricordi possono dare per riordinare una breve esperienza vissuta.

E' importante che i bambini siano in grado di individuare a livello sociale relazioni di causa e di effetto formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa; osservare, confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato, distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta; leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio; individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune..

Il riutilizzo delle conoscenze già incamerate dagli alunni riguardo all'origine della Terra e all'evoluzione della vita saranno il punto di partenza per il passaggio dal concetto di storia legato alla propria vita a quello più ampio di storia del mondo. La lettura di racconti mitici sarà di aiuto nella comprensione del problema dell'origine del mondo e del modo in cui nell'antichità gli uomini l'hanno spiegata da questo si passerà in seguito nella presentazione delle teorie scientifiche sull'origine della Terra, dall'evoluzione della vita dalle forme primitive fino alla comparsa ed evoluzione dell'uomo. Si proseguirà analizzando la vita dell'uomo dapprima nel Paleolitico e poi nel Neolitico sottolineando l'enorme differenza fra il sistema di vita

attuale e quello della Preistoria

CLASSI 4-5

L'apprendimento e la competenza storica verranno sollecitate sia attraverso i testi che le attività laboratoriali. Anche l'utilizzo di mezzi audiovisivi e tecnologici faciliterà il consolidamento e/o l'ampliamento della dimensione spazio-temporale.

Nello studio della Storia gli alunni verranno guidati a riflettere sui diversi problemi che l'uomo ha affrontato nel suo cammino sul nostro pianeta, organizzandosi in un certo modo sia dal punto di vista politico che socio-culturale. Questo approccio alla Storia può offrire a ciascun alunno una possibilità in più per strutturare in modo significativo e sistematico le proprie conoscenze in merito.

METODO GEOSTORIA

Valorizzare l'esperienza: ogni alunno è portatore di una esperienza specifica che è costitutiva del sé.

La corporeità come valore.

Esplicitazione dello scontato e del comune.

Dall'empirico al formale.

Dalle idee alla vita: confrontarsi.

Diversità come risorsa.

Impegno personale e solidarietà sociale.

ARTE

CLASSI 1-2-3-4-5

L'educazione all'arte e immagine è utilizzata in maniera interdisciplinare in quanto ha come riferimenti espliciti e continui i contenuti, gli argomenti trattati in tutte le discipline nell'arco dell'anno scolastico con l'intento di dare maggior significato alle attività scolastiche.

Le tecniche utilizzate (utilizzo della tempera, del pastello, del pennarello, del collage, di materiale plastico, di carta) sono differenziate e utilizzate in varie modalità per consentire all'alunno un'esperienza gratificante e allo stesso tempo finalizzata ad una sempre maggiore precisione e personalizzazione nell'esecuzione.

Verrà privilegiato un approccio operativo-creativo incentrato sul saper fare che consente ai bambini di sperimentare le abilità di osservazione e di lettura per trasferirle in modo originale nell'elaborazione di prodotti iconici personali.

I percorsi saranno improntati all'osservazione, all'applicazione di regole geometriche, alla estrinsecazione della propria sensibilità individuale.

Gli strumenti ed i mezzi andranno dal semplice foglio bianco al cartoncino colorato, dai materiali di recupero a quelli più insoliti e casuali, dalle opere dei famosi agli elaborati di stampo più "tecnico".

L'attività è organizzata sia in piccoli gruppi che individualmente.

MUSICA

CLASSI 1-2-3

Gli alunni si avvicineranno al mondo della musica attraverso un approccio ludico, capace di coinvolgerli e di creare un ambiente favorevole all'apprendimento. La attività proposte dovranno porsi in continuità con quelle della Scuola dell'Infanzia e con le esperienze musicali che il bambino vive al di fuori della scuola.

Verrà favorita la partecipazione diretta da parte dell'alunno: saranno proposte attività concrete ed autentiche d'incontro con il linguaggio sonoro e musicale in un clima motivante, che stimoli il confronto e la cooperazione con gli altri.

Il percorso musicale nelle classi seconda e terza prevede di partire dall'esperienza concreta, da parte dell'alunno, per arrivare all'esplorazione degli strumenti "corpo" e "voce". Tale percorso, ponendosi in continuità con il progetto didattico della classe seconda, mira a promuovere un'analisi più approfondita delle potenzialità sonore di tali mezzi espressivi per un loro impiego più consapevole. Inoltre, l'alunno sarà portato a esplorare le potenzialità sonore di oggetti di uso comune e dello strumentario didattico presente a scuola. Verranno proposti giochi collettivi che prevedono l'impiego di gesti-suono e dello strumentario didattico, in modo da sviluppare le capacità di ascolto, la coordinazione motoria e non ultimo favorire la socializzazione e il rispetto delle regole.

CLASSI 4-5

Le varie attività saranno rivolte all'esplorazione delle risorse sonore ed espressive di ciascuno.

Essi potranno così ascoltare, capire, improvvisare, ma anche sperimentare la costruzione musicale.

Particolare rilevanza sarà data all'ascolto di brani d'autore, quale forma di educazione all'ascolto e come educazione graduale al riconoscimento di alcune caratteristiche musicali.

Ogni apprendimento deve diventare un'esperienza cooperativa, divertente e gratificante per gli alunni.

Si cercherà di offrire a ciascun alunno la possibilità di valorizzare le proprie abilità motorie, di maturare progressivamente la capacità di autonomia e di crearsi un'immagine realistica di sé acquisendo gradualmente consapevolezza delle proprie capacità motorie.

Si faranno conoscere ed utilizzare i piccoli e grandi attrezzi della palestra e materiale povero, attraverso fasi di libera esplorazione, fasi semi-strutturate e fasi strutturate.

Si stimoleranno gli alunni a ricercare soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante, ad elaborare strategie in rapporto alle loro abilità motorie e a progettare situazioni di gioco.

Si incoraggeranno lo spirito di collaborazione e di gruppo e il rispetto del prossimo e delle regole al fine di prevenire e superare forme di emarginazione e di disagio.

Si promuoveranno esperienze motorie che permettano ad ogni alunno di esplorare lo spazio, conoscere il proprio corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri, comprendere il valore del rispetto delle regole, della cooperazione e del lavoro di squadra e modulare e controllare le proprie emozioni.

EDUCAZIONE FISICA

La metodologia dell'educazione motoria in genere si fonde bene con il gioco, che è uno strumento principale in quasi tutte le attività.

Si svolgeranno anche delle attività ludiche con l'ausilio della musica.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri;
- educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni;
- educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea;
- educare alla riflessività. Proposta quindi di attività motorie differenziate per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti.

Si cercherà di offrire a ciascun alunno la possibilità di valorizzare le proprie abilità motorie, di maturare progressivamente la capacità di autonomia e di crearsi un'immagine realistica di sé acquisendo gradualmente consapevolezza delle proprie capacità motorie.

Si faranno conoscere ed utilizzare i piccoli e grandi attrezzi della palestra e materiale povero, attraverso fasi di libera esplorazione, fasi semi-strutturate e fasi strutturate.

Si stimoleranno gli alunni a ricercare soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante, ad elaborare strategie in rapporto alle loro abilità motorie e a progettare situazioni di gioco.

Si incoraggeranno lo spirito di collaborazione e di gruppo e il rispetto del prossimo e delle regole al fine di prevenire e superare forme di emarginazione e di disagio.

Si promuoveranno esperienze motorie che permettano ad ogni alunno di esplorare lo spazio, conoscere il proprio corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri, comprendere il valore del rispetto delle regole, della cooperazione e del lavoro di squadra e modulare e controllare le proprie emozioni.

RELIGIONE CATTOLICA

Valorizzazione dell'esperienza (personale, sociale, culturale, religiosa) dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto, da cui fare emergere interrogativi, sollecitazioni per un processo di ricerca che, attraverso l'osservazione, la presa di coscienza e la problematizzazione, favorisca l'ampliamento e l'approfondimento dell'esperienza stessa

Uso graduale dei principali documenti della religione cattolica: la Bibbia, quale testo fondamentale anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese.

Lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente: luoghi, edifici, espressioni artistiche e letterarie, arti figurative, canto, musica, tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste legate all'anno liturgico.

Conoscenza di persone che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi.

Correlazione tra esperienza dei bambini e dato cristiano che rivela la dimensione religiosa dell'esperienza e permette di cogliere la portata umanizzante della proposta cristiana.

Lettura dei testi, conversazioni, esplorazione dell'ambiente, drammatizzazione, attività di ricerca personale o di gruppo, uso di diversi tipi di linguaggio: verbale, iconico...

Lo specifico insegnamento della religione cattolica troverà coordinazione formativa con gli altri insegnamenti del curriculum.

METODOLOGIE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA

Metodologia materie letterarie (italiano, storia, geografia): linee metodologiche generali, coerenti anche con l'interculturalità

- privilegiare l'apprendimento esplorativo, per scoperta, la costruzione attiva del sapere individuale, dando centralità all'alunno e destinandogli un ruolo da protagonista;
- prediligere situazioni di spaesamento, di *problem-solving* o comunque fortemente aperte in cui sia esercitata la creatività, il pensiero divergente, l'individuazione di soluzioni originali e in cui l'errore venga inteso come una modalità per procedere, non quale sconfitta;
- diversificare il più possibile la proposta educativo-didattica nelle attività come nei materiali, nelle soluzioni organizzative come negli strumenti adottati, modulandola in modo tale da rendere possibile a tutti l'accesso e la fruizione delle informazioni, nel rispetto della propria e dell'altrui diversità;
- orientare il proprio insegnamento in direzione della maturazione di competenze, dell'autonomia cognitiva, dell'acquisizione di una mente critica, non polemica e, al contrario, costantemente costruttiva;
- favorire attività stimolatrici dell'empatia, in cui il soggetto, oltre a sentirsi legato alla situazione educativa, sperimenti la propria capacità di scelta di assumersi consapevolmente responsabilità, di individuare, tra i tanti possibili, il comportamento più idoneo e il rispetto dell'ambiente e degli altri individui della comunità;
- creare contesti educativi fondati sul dialogo, sul confronto, sulla percezione dell'altro quale occasione di arricchimento, di rivisitazione proficua delle personali visioni, di ampliamento dei punti di vista, della pluriangolazione.

Sulla base di queste linee metodologiche generali, le discipline letterarie si avvalgono, nello specifico, dei seguenti metodi:

Italiano

Lezione frontale e dialogata, cooperative learning, relazioni orali individuali, peer tutoring, conversazioni, metodo induttivo e deduttivo, lezioni con la LIM, didattica laboratoriale (anche metodo Jigsaw), esercitazioni scritte, metacognizione, creazione di tabelle, schemi, mappe.

Storia

Metodo delle operazioni cognitive, metodo della ricerca, didattica laboratoriale (anche metodo Jigsaw), lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer tutoring, lezioni con la LIM, relazioni orali individuali, visione di documentari e film, creazione di tabelle, schemi, mappe, visite guidate e/o uscite didattiche nel territorio finalizzate alla conoscenza dei beni culturali (storici, paesaggistici...).

Geografia

Lezione dialogata, lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale (anche metodo Jigsaw), relazioni orali individuali, visione di documentari, lezioni con la LIM, creazione di tabelle, schemi, mappe, lavori con l'utilizzo delle carte geografiche, visite guidate e/o uscite didattiche nel territorio finalizzate alla conoscenza dei beni ambientali- paesaggistici.

Lingue straniere

- Lezione frontale e collettiva
- Lezione dialogica

- Lezione frontale con discussione e domande finali
- Lezione basata sul rinforzo
- Lezione basata sul coinvolgimento attivo della classe
- Percorsi individualizzati (per alunni DSA, socialmente o culturalmente svantaggiati, stranieri)
- Lavori di gruppo
- *Peer education*
- *Cooperative learning*
- *Brainstorming*
- *Problem solving*
- Attività laboratoriali
- Autovalutazione e autocorrezione (meta cognizione)
- *Role-playing*
- Potenziamento eccellenze
- Interdisciplinarietà.

Matematica

Per favorire l'apprendimento della matematica negli allievi si rendono necessarie alcune condizioni di insegnamento:

- **Il laboratorio di matematica**, inteso più come un "luogo" di discussione, di formulazione di ipotesi, di soluzione di problemi, piuttosto che come un ambiente fisico nel quale realizzare esperienze.
- **La discussione in classe**, quale momento di confronto e di scoperta, favorevole alla costruzione di conoscenza e all'attribuzione di significato ai diversi oggetti matematici (simboli, concetti, procedure...).
- **I contesti di apprendimento e di lavoro**, che devono fare riferimento a campi d'esperienza appartenenti anche all'extrascuola, a problematiche reali e alla stessa Matematica e offrire agli studenti l'opportunità di formulare e confermare concezioni intuitive, idee e spiegazioni delle situazioni problematiche.
- **L'uso delle tecnologie**, che dovrebbe articolarsi almeno su tre livelli:
 - *Uso di strumenti di calcolo e di software specifici;*
 - *Uso delle risorse informative, disponibili sulla rete internet o su software ipermediali;*
 - *Uso delle risorse comunicative di rete, per favorire l'interazione con compagni e insegnanti.*

Tali condizioni trovano la loro efficacia soltanto attraverso una didattica dai "**tempi lunghi**", dove ogni studente abbia il tempo di compiere il proprio personale percorso di apprendimento.

Nell'ambito di questo contesto, il metodo utilizzato in classe è il seguente:

- attenzione ai contesti di apprendimento, orientati verso l'esperienza dei ragazzi, in modo da stimolare il desiderio di approfondire i concetti trattati.
- ricchezza dei problemi proposti, che attraverso molteplici situazioni, testi e immagini rendono l'approccio accessibile ad alunni con attitudini e prerequisiti diversi, facilitando l'individualizzazione dei percorsi.
- efficacia delle rappresentazioni grafiche, per condurre gli studenti alla visualizzazione delle proprie idee e dei procedimenti risolutivi.
- apprendimento attivo, per imparare la matematica attraverso il proprio agire e riflettendo sull'esperienza, assumendo dunque il ruolo di ricercatori.
- apprendimento individuale e dialogico, in cui gli studenti possono sviluppare i propri percorsi e le proprie strategie di apprendimento. La struttura dei compiti proposti facilita sia l'autocorrezione, sia la correzione in coppia. Attraverso il dialogo è possibile rendere progressivamente oggettivo il sapere

soggettivo.

Scienze

Nello studio delle scienze sperimentali, le abilità procedurali rivestono un ruolo fondamentale e sono uno strumento indispensabile per l'apprendimento, pertanto si effettuano momenti operativi con semplici **attività di laboratorio** in quanto ideare e progettare un esperimento serve per individuare variabili, relazioni di causa ed effetto e per stimolare la creatività.

Si cerca di partire da **fatti interessanti e dall'osservazione dei fenomeni reali** e **porre domande stimolo generatrici di dinamiche cognitive**. La finalità è quella di proporre situazioni di apprendimento stimolanti e problematiche, nelle quali gli alunni siano chiamati a **fare osservazioni, porsi domande e formulare ipotesi**, per arrivare, infine, a condividere modelli e spiegazioni dei fenomeni naturali. Inoltre, si pone particolare attenzione alla **progressività del curricolo verticale**, alla **collocazione delle scienze anche nella loro dimensione storica** e ai **collegamenti trasversali con le altre discipline dell'area** (matematica, tecnologia).

In dettaglio le lezioni possono basarsi sui seguenti approcci:

- Brainstorming (discussione guidata dall'insegnante, emersione di conoscenze e informazioni degli alunni sull'argomento da trattare, spiegazione di termini e parole chiave, costruzione e condivisione di mappe e di concetti)
- Ricerche di materiali, indizi, informazioni su alcune parole chiave emerse nelle attività di brainstorming
- Lezioni frontali accompagnate dalla distribuzione di schede esplicative, proiezione di lucidi, proiezione di presentazioni al computer
- Visione di audiovisivi (documentari o film con riferimento agli argomenti trattati), seguita da discussione e rielaborazione orale e/o scritta delle informazioni.
- Lavori a gruppi per l'elaborazione di cartelloni o per effettuare ricerche compilative o sperimentali.
- Esperienze nel laboratorio di scienze.

Musica

Le attività musicali proposte saranno caratterizzate dall'assunzione di riferimenti metodologici provenienti dai principali sistemi didattici dell'educazione musicale in Europa del 1900: Z. Kodály, C. Orff, Suzuki, M. Della Casa.

Verrà privilegiato il "*metodo attivo*" (metodo induttivo) partendo dalla pratica musicale (vocale, strumentale e di ascolto) per arrivare successivamente alla concettualizzazione teorica (notazione tradizionale, elementi del linguaggio musicale).

Alla base del "fare musica attivamente" vi è un impegno *cognitivo e metacognitivo* costante: attenzione e concentrazione, autocontrollo e disciplina, ascolto analisi e riflessione.

La "*musica d'insieme*" è la forma di educazione musicale maggiormente convincente nella prassi scolastica tradizionale; il gruppo è il luogo di sperimentazione ritmico-strumentale-vocale dove occorrono rispetto delle regole, senso di responsabilità, attenzione e rispetto per i compagni.

Molto importanti nella didattica musicale di questi ultimi anni i *contenuti multimediali* che le nuove tecnologie mettono a disposizione dell'educazione musicale: libri digitali, DVD allegati, software specifici per elaborazioni sonore, accesso a risorse musicali presenti in rete anche tramite uso di LIM.

Ovviamente di fondamentale importanza per una efficace educazione musicale (ma tutt'altro che scontato purtroppo nella maggior parte degli istituti...) la presenza nella scuola di un laboratorio, o anche più semplicemente di una specifica aula di musica, in cui l'insegnante abbia a disposizione gli strumenti minimi essenziali per l'attività didattica (LIM o computer con video proiettore, software, tastiera, chitarra, impianto stereofonico, strumenti ritmici).

Le varie attività saranno svolte principalmente con le seguenti metodologie:

1. Esercitazioni individuali e di gruppo di lettura e scrittura di melodie, lettura analitica di uno spartito;

2. Spiegazione, attività di gruppo e riflessione individuale sui contenuti musicali trattati dal testo e da appositi appunti o ricerche; uso di adeguati stimoli sonori per rafforzarne la conoscenza e la comprensione.
3. Esercitazioni di gruppo, esecuzioni individuali e concertazione finale dei brani studiati a una o più parti melodiche e ritmiche; esercizi di ortofonia; cori ritmici su testi; slogan.
4. Ascolto, attività di ricerca, riascolto e spiegazione al fine di:
 - approfondire la conoscenza delle possibilità espressive e descrittive di un brano musicale collegandolo ad altri linguaggi
 - conoscere i principali elementi costitutivi della musica.
5. Invenzioni individuali con il flauto su base ritmico-armonica; ideazione scritta di brevi melodie, di testi di canzoni e “storie” sotto lo stimolo sonoro; realizzazione in gruppo di semplici frasi ritmico-verbali (slogan).

Arte e Immagine

- Far esprimere, e se possibile potenziare le capacità del ragazzo di osservare e comprendere il mondo dell'arte attorno a sé.
- Guidare gli alunni a cogliere le caratteristiche del bello, inteso come valore da coltivare, attraverso il “vedere”, “guardare”, “osservare”,
- Nelle proposte di Arte e Immagine, privilegiare le esperienze dirette dell'alunno.
- Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni ragazzo racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda.
- Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri.
- L'insegnante seguirà il processo creativo guidando i propri alunni ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni.

ATTIVITÀ

Si proporranno attività nelle quali gli alunni possano agire con le proprie mani per creare “opere” personali, attraverso una disamina di opere d'arte di pittori noti, che con i loro lavori hanno avviato tecniche per nuove correnti artistiche.

Le attività prevedono: osservazioni dell'opera(attraverso canali sensoriali); discussioni sulla tecnica utilizzata; lettura e comprensione dell'immagine; analisi delle forme e dei colori utilizzati.

La produzione sarà emulativa della tecnica presa in visione.

STRATEGIE METODOLOGICHE

- 1- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo l'attività in piccoli gruppi.
- 2- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite.
- 3- Dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi.
- 4- Privilegiare l'apprendimento laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo (DSA-H).
- 5- Guidare l'alunno alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento autonomo di forme utili a rappresentare le sue potenzialità e il mondo che lo circonda.
- 6- Riflettere sul diverso significato che i messaggi possono assumere nei codici tipici di una disciplina o di un'altra per apprezzare, valutare e utilizzare le varietà di espressione a propria disposizione.
- 7- Conoscere elementi comuni dei vari linguaggi e le specificità da loro assunte all'interno di un particolare codice.
- 8- L'osservazione, la descrizione visiva e verbale.
- 9- Rafforzare la fase teorica della percezione visiva.
- 10- Gli argomenti potranno essere riproposti e approfonditi in base alle necessità.

Tecnologia

L'attività didattica sarà mirata al coinvolgimento motivato e responsabile del singolo alunno, attraverso una partecipazione diretta alle varie attività operative, di studio e di ricerca.

In generale, per avvicinare l'alunno agli argomenti oggetto di studio, coinvolgerlo e suscitare la curiosità, si cercherà di avviare la trattazione delle tematiche da analizzare partendo dall'osservazione e dall'analisi critica dell'ambiente scolastico e domestico.

Per stimolare la partecipazione attiva degli alunni, la loro capacità di riflessione, la loro curiosità ed il loro interesse verso gli argomenti trattati si farà ricorso a:

- discussione guidata;
- attività di ricerca conoscitiva;
- prove sperimentali;
- per quanto possibile, uso del P.C. per attività operative, di studio e di ricerca.

L'operatività degli alunni verrà incentivata mediante la realizzazione di semplici modelli, anche attraverso rappresentazione grafica, che permetterà sia di affrontare un'attività di progettazione e di studio, che di raggiungere una migliore comprensione di aspetti tecnici e tecnologici.

Religione Cattolica

Metodologia e Attività

Ogni Unità sarà proposta con un percorso che parta dalla **dimensione esistenziale** dei ragazzi, e ad essa faccia ritorno, passando attraverso strumenti culturali pertinenti e significativi, in particolare alla ricerca della verità che emerge da un'analisi attenta e approfondita dei testi biblici e del Magistero della Chiesa. Gli alunni saranno guidati a riconoscere il nesso tra il dato religioso e la domanda di senso propria di ogni uomo che aspira alla felicità e all'infinito. Saranno usati nelle varie situazioni tanto il metodo induttivo quanto quello deduttivo per condurre i ragazzi a sviluppare capacità di analisi e di sintesi adeguate alla loro età.

Accanto all'uso del libro di testo e del quaderno, verranno utilizzati: il dialogo con la classe, anche attraverso tecniche quali problem solving e brainstorming; il lavoro di gruppo con l'esposizione orale alla classe di quanto appreso; la sintesi di argomenti attraverso schemi e mappe concettuali; l'approfondimento con schede da leggere e/o operative; il riferimento costante al testo biblico e ai documenti della Chiesa con la lettura e l'analisi di alcuni brani in classe; la visione di filmati e/o film relativi all'argomento trattato. Particolare attenzione sarà rivolta agli **alunni Diversamente Abili o con DSA** nel fornire loro tutte le strumentazioni didattiche necessarie caso per caso e nel valutare ogni minimo progresso in stretta correlazione al percorso individualizzato predisposto per essi.

Educazione Fisica

Deve tendere a garantire a ciascun alunno di trarre giovamento dall'attività motoria, facendo in modo che la successione degli sforzi corrisponda alle leggi fisiologiche ed auxologiche, rispettando una gradualità corrispondente allo sviluppo psico-fisico di ogni persona.

Il rapporto insegnante allievo sarà gestito con un atteggiamento di autorevolezza, non autoritario. L'insegnante proporrà il suo sapere con una linea di comunicazione non dominante, in modo tale da favorire sempre più l'autonomia dell'alunno nel corso del triennio.

Gli stili di insegnamento saranno, a seconda della necessità, direttivo, non direttivo o si potrà usare la combinazione dei due stili, mentre l'orientamento pedagogico potrà essere deduttivo o induttivo in base alla tipologia delle attività proposte. Il metodo didattico è complesso e prevede il "metodo della interazione tra metodi didattici" che comprende una vasta gamma di proposte che vanno dalla libera esplorazione alla scoperta guidata, al metodo della risoluzione dei problemi (appartenenti all'orientamento pedagogico deduttivo), per passare poi al metodo dell'assegnazione dei compiti, ai metodi misti,

fino a quello prescrittivo per il conseguimento di una abilità ben precisa.

Il principio cardine dell'attività motoria in questi tre anni di scuola secondaria di primo grado sarà rivolto al conseguimento della multilateralità che indica la ricerca di un completo sviluppo delle capacità motorie sia coordinative sia condizionali che hanno in questo periodo di vita il loro massimo potenziale di sviluppo. Verranno presentate varie attività sportive in modo che gli alunni che ancora non praticano uno sport, possano avere ampie possibilità di scelta.

L'atteggiamento pedagogico nei confronti dei ragazzi sarà quello di vederli non solo come "realtà", ma anche come "possibilità", poiché essi sono in continua evoluzione e maturazione.

La proposta dei contenuti sarà eseguita usando tutti i codici di comunicazione, vale a dire che l'intervento didattico potrà essere secondo i casi:

-Verbale (illustrazione verbale dell'esercizio o della richiesta motoria).

-Modello (proposta visiva di un esercizio mediante la dimostrazione dell'insegnante o mediante un audiovisivo).

-Modello + Verbale (le due fasi precedenti insieme).

-Verbale + Cinestesico (l'illustrazione verbale dell'esercizio accompagnata dalla esecuzione guidata dell'insegnante con la percezione cinestesica, da parte dell'alunno di tutti i gradi di ampiezza di movimento).

L'azione didattica sarà collettiva nella prima fase, quella di presentazione dell'esercizio; successivamente, nella fase di correzione, sarà individualizzata e personalizzata per favorire il più possibile l'apprendimento dell'allievo in difficoltà, usando i quattro tipi di intervento indicati in precedenza in base alle caratteristiche sensoriali dell'allievo: prevalentemente Visive, Uditive, Cinestesiche, Verbali.

Durante la correzione ci cercherà di usare sempre un intervento "in positivo" e non "in negativo", affinché l'intervento correttivo sia stimolo a far meglio e non sia elemento di frustrazione.

Durante il triennio, nella proposta delle esercitazioni, si passerà dalla teoria del successo alla teoria della realtà per favorire il processo di auto-valutazione. La teoria del successo prevede infatti il procedimento per tappe graduate con livello di difficoltà crescente, con la valorizzazione del livello intermedio rispetto a quello finale, e con il reinserimento al livello inferiore quando un esercizio non viene superato. La teoria della realtà prevede invece il confronto tra il proprio modello ed il modello reale, evidenziando quali sono le diversità, gli errori e le analogie. A questo scopo sarà molto utile l'uso di fotogrammi, filmati, fotografie e videotape, al fine di confrontare la propria esecuzione con quella richiesta.

Il metodo usato nella proposta dei contenuti tecnici sarà prima globale, nella fase di presentazione del gesto atletico, poi sintetico e analitico nella correzione.